



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 / 2028

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2. LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

3.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Lo scenario macroeconomico si presenta molto instabile e delicato. Alle guerre in Ucraina e nella striscia di Gaza si è aggiunta la guerra dei dazi che determina profonde incertezze nella politica commerciale internazionale, con conseguenti inevitabili ripercussioni anche sull'economia nazionale.

Secondo le proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 4 aprile 2025 *"il PIL aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. Rispetto allo scenario macroeconomico elaborato per l'esercizio coordinato dell'Eurosistema di dicembre, le stime di crescita sono state riviste al ribasso, soprattutto per effetto di ipotesi più sfavorevoli sul contesto internazionale, che riflettono l'inasprimento delle politiche commerciali. I consumi delle famiglie aumenterebbero a tassi superiori a quelli*

del PIL, beneficiando del recupero del potere d'acquisto. Gli investimenti si espanderebbero in misura contenuta. La spesa in costruzioni, sebbene frenata dalla rimozione degli incentivi all'edilizia residenziale, beneficerebbe della finalizzazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR. L'investimento in beni strumentali risentirebbe dell'incertezza generata dal maggiore protezionismo, i cui effetti sarebbero tuttavia più che compensati quest'anno dallo stimolo derivante dagli incentivi connessi con i programmi Transizione 4.0 e 5.0. La progressiva trasmissione alle condizioni di finanziamento della riduzione dei tassi di interesse eserciterebbe un impatto positivo soprattutto nel prossimo biennio. (...) Dopo la forte espansione registrata negli ultimi anni, l'occupazione continuerebbe a crescere, a tassi poco inferiori a quelli del PIL (0,5 per cento in media). Il tasso di disoccupazione, pari al 6,6 per cento nella media del 2024, scenderebbe a circa il 6 per cento quest'anno e si manterrebbe su tale valore in media nel prossimo biennio. L'inflazione, misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, si collocherebbe all'1,6 per cento nell'anno in corso, all'1,5 per cento nel 2026 e al 2,0 per cento nel 2027, quando l'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione europea (EU Emission Trading System 2, ETS2) provocherebbe un transitorio aumento dei prezzi dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe all'1,5 per cento quest'anno, per mantenersi stabile intorno a tale valore nel prossimo biennio. Le pressioni derivanti dal costo del lavoro per unità di prodotto, in graduale riduzione, sarebbero in larga misura assorbite dai margini di profitto. Rispetto alle previsioni di dicembre, le stime di inflazione sono pressoché invariate”.

Figura 1
Prodotto interno lordo
(dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini)

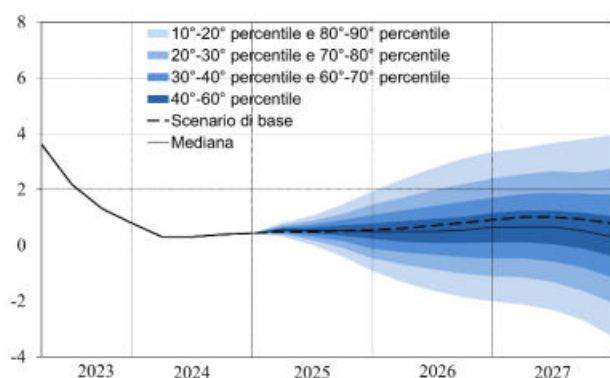


Figura 2
Indice armonizzato dei prezzi al consumo
(dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini)

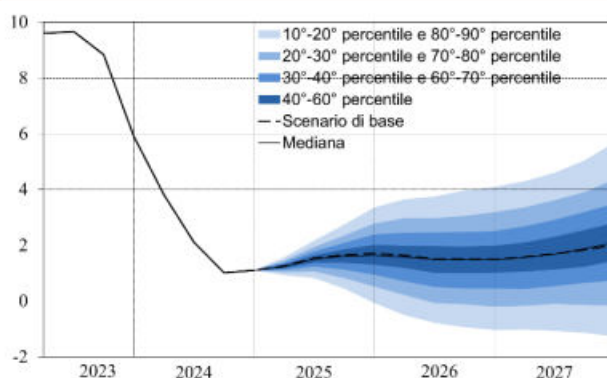


Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Aprile 2025				Dicembre 2024		
	2024	2025	2026	2027	2025	2026	2027
PIL (1)	0,5	0,6	0,8	0,7	0,8	1,1	0,9
Consumi delle famiglie	0,4	1,0	1,2	1,2	1,0	0,9	1,0
Consumi della PA	1,1	0,1	1,0	-1,1	1,4	1,0	-0,8
Investimenti fissi lordi	0,0	0,6	0,4	0,6	-0,5	1,2	0,6
di cui: Investimenti in beni strumentali	-1,2	1,1	1,8	0,7	2,7	3,6	1,4
Investimenti in costruzioni	1,0	0,2	-0,8	0,4	-3,3	-1,1	-0,3
Esportazioni totali	-0,3	-0,1	1,5	2,2	1,3	3,2	3,4
Importazioni totali	-1,5	1,1	2,0	2,2	1,7	3,0	2,6
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	1,1	1,0	1,0	1,1	0,8	0,8	1,1
Prezzi al consumo (IPCA)	1,1	1,6	1,5	2,0	1,5	1,5	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	2,2	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5	1,6
Occupazione (ore lavorate)	1,6	0,7	0,5	0,5	0,7	0,5	0,6
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,1	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
Tasso di disoccupazione (3)	6,6	5,9	6,0	6,1	6,1	6,1	6,1

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia basato sulle informazioni disponibili al 28 marzo (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 2 aprile (per i dati congiunturali).

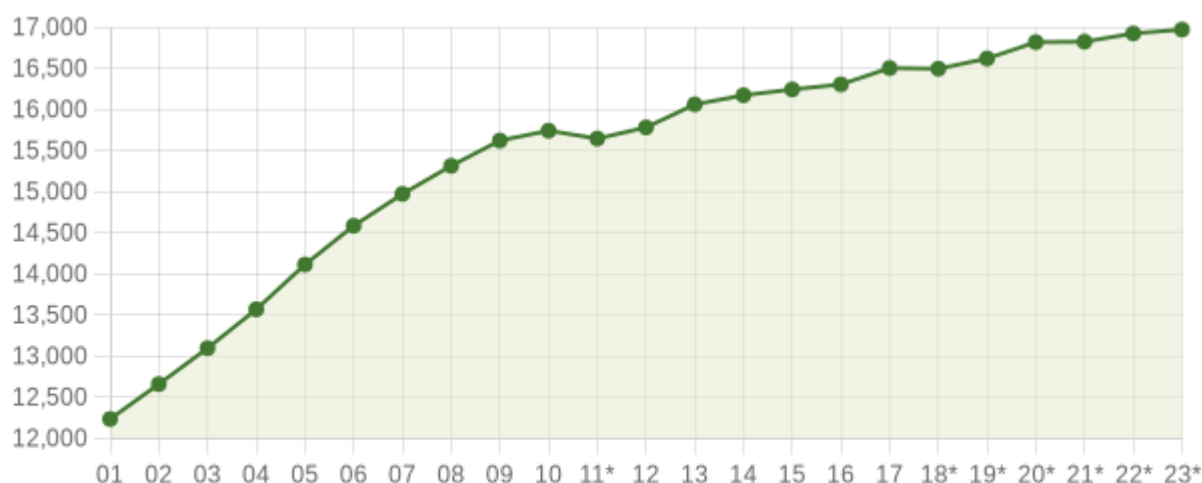
(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza tale correzione il PIL crescerebbe dello 0,5 per cento nel 2025, dello 0,9 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. – (2) In percentuale del PIL. – (3) Medie annue, valori percentuali.

Di seguito ricordiamo i principali provvedimenti d'urgenza emanati dal Governo nel corso dell'anno corrente:

- Decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19 "Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza", convertito in legge 24 aprile 2025, n. 60;
- Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69
- Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito in legge 5 giugno 2025, n. 79
- Decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 "Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile", in corso di conversione.

3.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	12.237	-	-	-	-
2002	31 dic	12.662	+425	+3,47%	-	-
2003	31 dic	13.099	+437	+3,45%	5.083	2,56
2004	31 dic	13.571	+472	+3,60%	5.445	2,48
2005	31 dic	14.116	+545	+4,02%	5.728	2,45
2006	31 dic	14.588	+472	+3,34%	5.761	2,52
2007	31 dic	14.975	+387	+2,65%	6.152	2,42
2008	31 dic	15.317	+342	+2,28%	6.329	2,41
2009	31 dic	15.624	+307	+2,00%	6.456	2,41
2010	31 dic	15.744	+120	+0,77%	6.558	2,39
2011 (1)	8 ott	15.830	+86	+0,55%	6.622	2,38
2011 (2)	9 ott	15.559	-271	-1,71%	-	-

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 ⁽³⁾	31 dic	15.648	-96	-0,61%	6.670	2,34
2012	31 dic	15.784	+136	+0,87%	6.738	2,33
2013	31 dic	16.064	+280	+1,77%	6.769	2,36
2014	31 dic	16.175	+111	+0,69%	6.816	2,36
2015	31 dic	16.246	+71	+0,44%	6.835	2,36
2016	31 dic	16.307	+61	+0,38%	6.884	2,35
2017	31 dic	16.506	+199	+1,22%	7.001	2,34
2018*	31 dic	16.498	-8	-0,05%	6.959	2,35
2019*	31 dic	16.622	+124	+0,75%	7.028,58	2,35
2020*	31 dic	16.821	+199	+1,20%	7.243	2,30
2021*	31 dic	16.827	+6	+0,04%	7.189	2,32
2022*	31 dic	16.927	+100	+0,59%	7.275	2,31
2023*	31 dic	16.974	+47	+0,28%	7.333	2,30

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

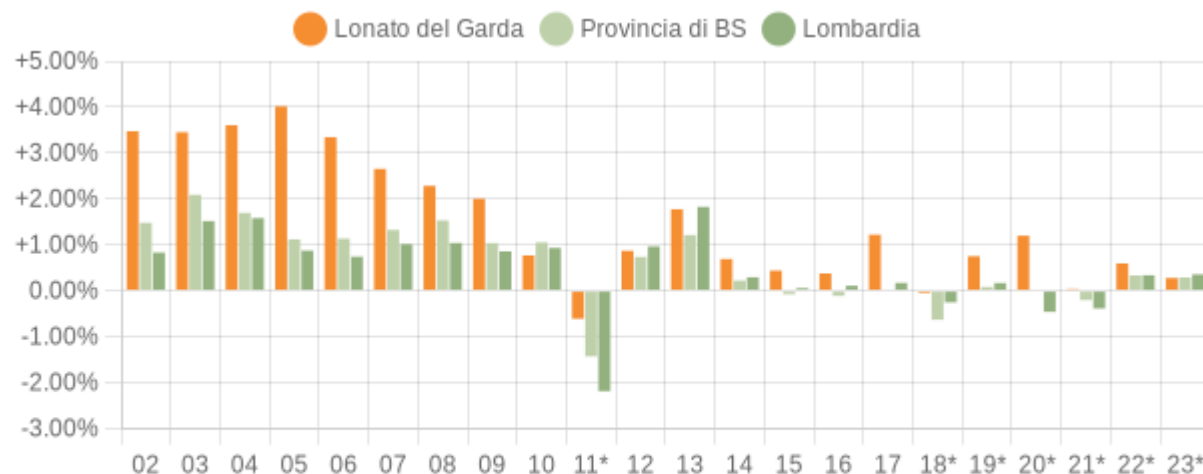
(³) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe. Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.

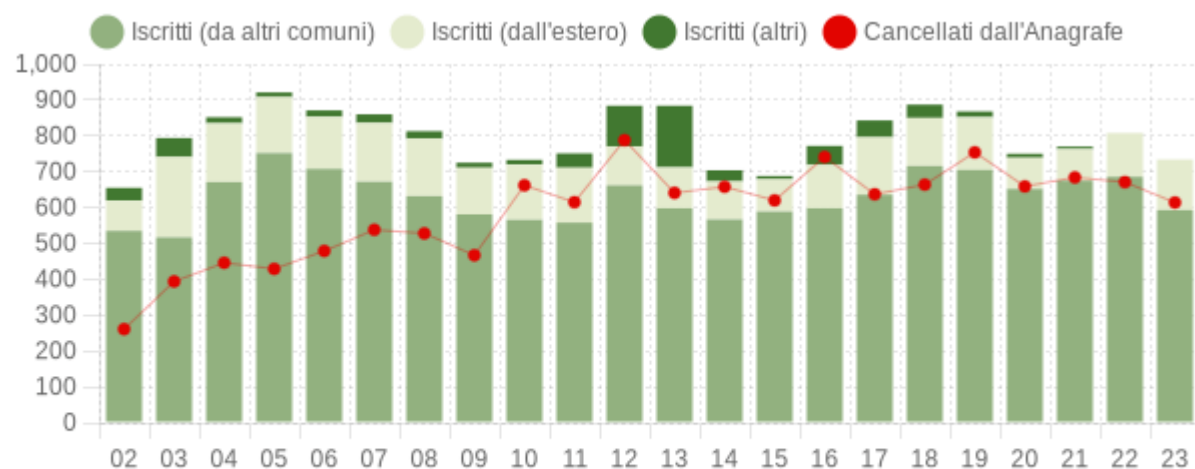


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	535	84	36	256	5	0	+79	+394
2003	517	224	53	357	15	22	+209	+400
2004	671	164	17	420	12	14	+152	+406
2005	752	156	13	372	21	36	+135	+492
2006	708	145	18	461	13	5	+132	+392
2007	672	164	24	463	19	56	+145	+322
2008	632	160	21	458	17	53	+143	+285
2009	581	130	14	427	28	12	+102	+258
2010	566	154	13	508	42	112	+112	+71
2011 ⁽¹⁾	404	120	26	451	33	12	+87	+54
2011 ⁽²⁾	154	33	14	116	2	1	+31	+82
2011 ⁽³⁾	558	153	40	567	35	13	+118	+136
2012	662	108	114	579	32	177	+76	+96
2013	598	114	172	551	70	20	+44	+243
2014	567	106	31	501	77	80	+29	+46
2015	589	90	9	489	54	77	+36	+68
2016	598	121	53	539	75	127	+46	+31
2017	636	160	47	503	69	65	+91	+206
2018*	716	134	37	521	57	86	+77	+223
2019*	705	147	16	585	78	91	+69	+114
2020*	652	87	11	559	81	19	+6	+91
2021*	675	88	7	590	49	45	+39	+86
2022*	686	122	-	595	76	-	+46	+137
2023*	593	141	-	567	47	-	+94	+120

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

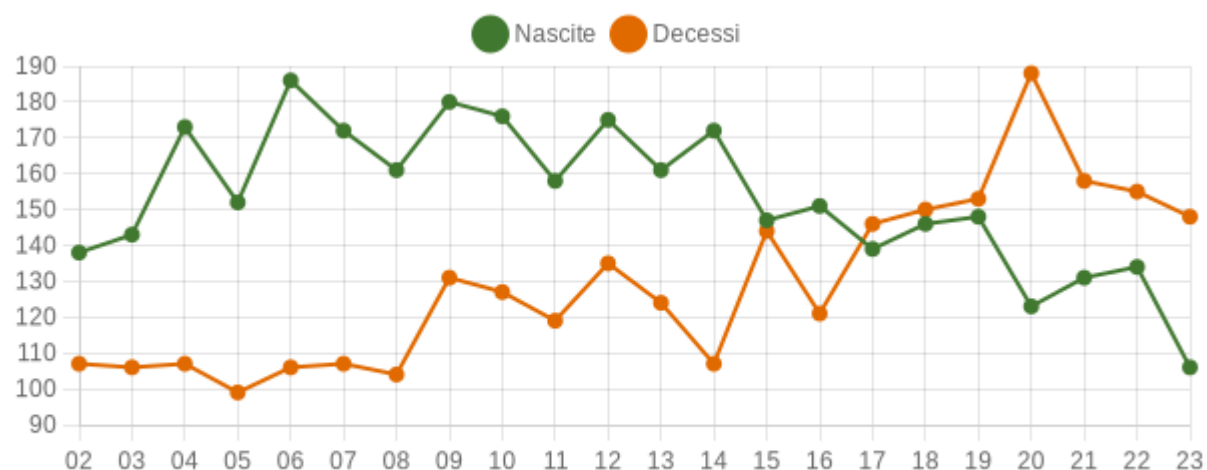
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale.

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

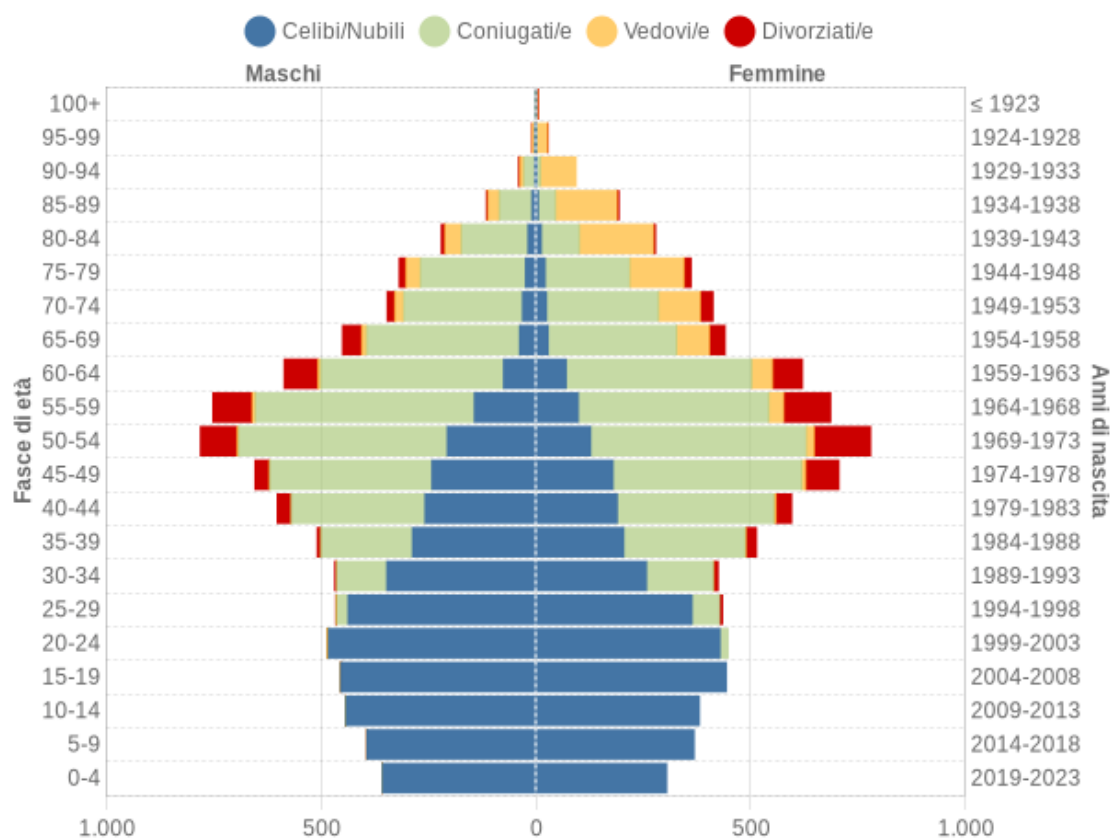


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

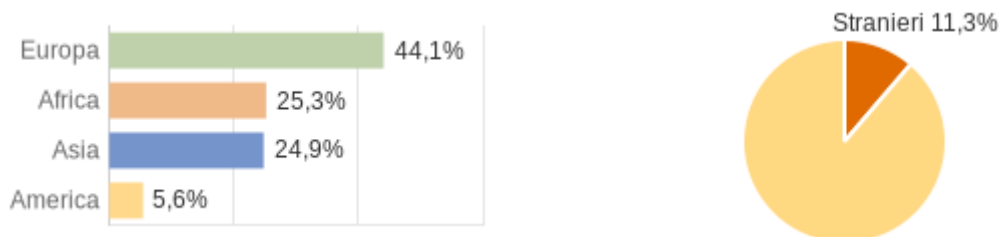
COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2024. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



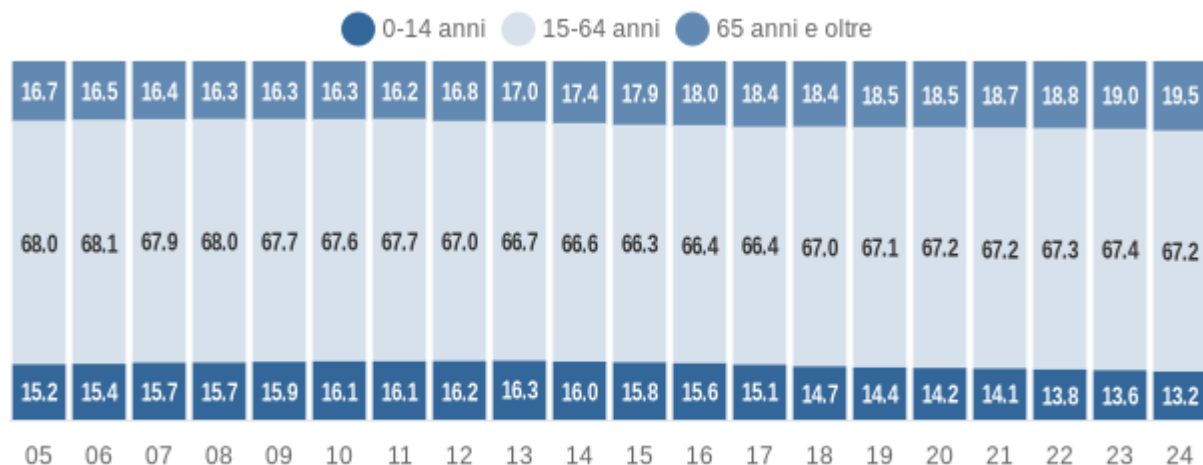
Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2024 sono **1.914** e rappresentano l'11,3% della popolazione residente.



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

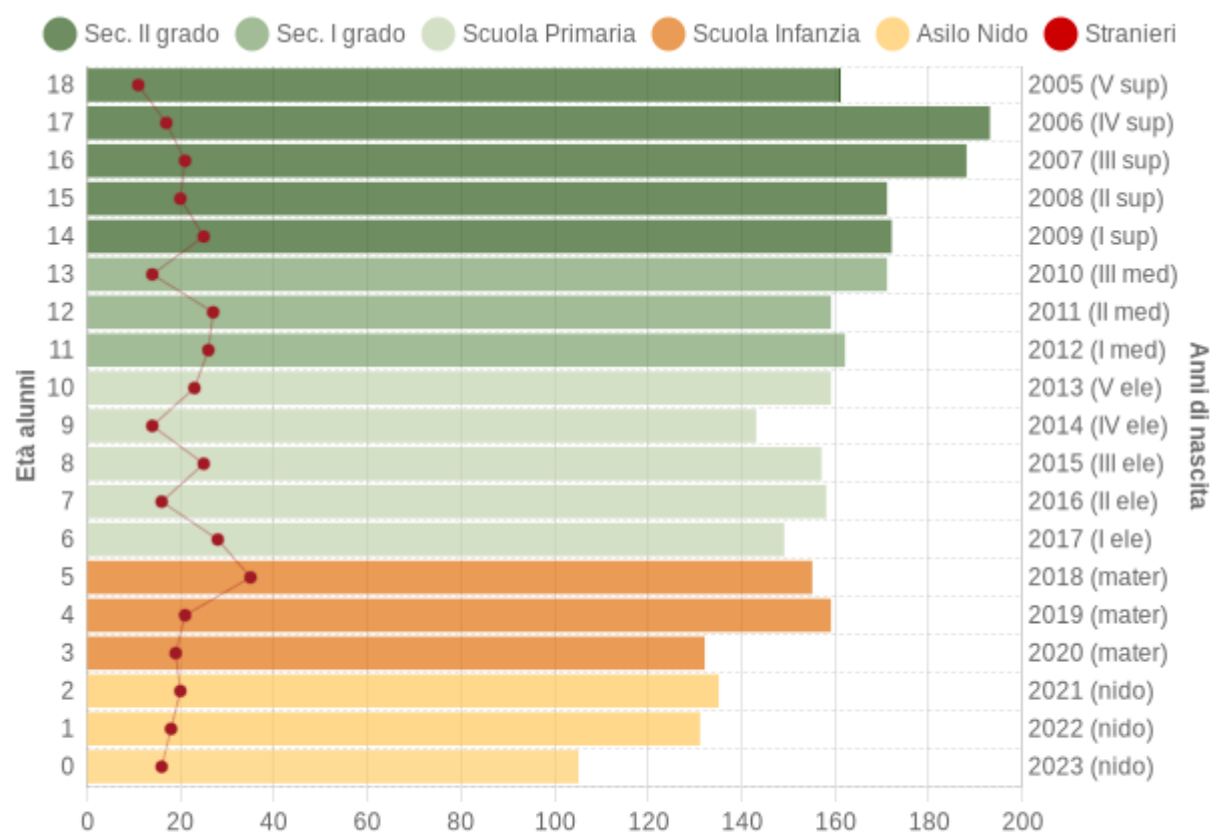
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione di **Lonato del Garda** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3.3 Analisi del territorio

Dati Territoriali

Voce	2026	2027	2028
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova. All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE.

Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecchi e quindi divenne possesso della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia.

Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

4. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

4.1 Organi di governo dell'ente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2020, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

- Sindaco Roberto Tardani;
- Vicesindaco Monica Zilioli (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega a delega al settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
- Assessore Nicola Bianchi (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;
- Assessore Massimo Castellini (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Innovazione Tecnologica, Smart City, Agricoltura, Patrimonio e Bilancio;
- Assessore Christian Simonetti (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Manutenzioni cimiteriali e Parchi;

- Assessore Mariangela Musci (decreti n. 27 del 19 luglio 2021 e 28 del 20 luglio 2021) delega al settore Turismo, Cultura ed Eventi.

Settore	Area	Servizio	Dirigente/Responsabile	Referente politico
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Segreteria generale - Suap – Protocollo/messo	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Servizi demografici stato civile	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Commercio	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Cultura e turismo	Turismo	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Informatica e smart city	Ced	Michele Spazzini	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e	Area Cultura e turismo	Cultura e biblioteca	Michele Spazzini	Mariangela Musci

edilizia e polizia locale				
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Finanziaria	Ragioneria e personale	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area entrate tributarie	Tributi	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area patrimonio	Patrimonio	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Urbanistica e edilizia privata	Edilizia e Urbanistica	Michele Spazzini	Monica Zilioli
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Ecologia	Davide Boglioni	Christian Simonetti
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Lavori pubblici	Davide Boglioni	Roberto Tardani
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi	Area Servizi alla persona	Servizi sociali e sport	Davide Boglioni	Nicola Bianchi (Servizi sociali) Roberto Tardani (Sport)

alla persona e lavori pubblici				
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Polizia Locale	Polizia Locale	Michele Spazzini – Com. Gianmauro Cattaneo	Roberto Tardani

L'ufficio del Segretario Generale è assegnato al dott. Maurizio Sacchi con nota della Prefettura di Milano n. 0141504 del 30/04/2025 decorrenza periodo 01/06/2025- 30/09/2025.

La struttura organizzativa dell'Ente è regolamentata con deliberazione di Giunta comunale n. 182 del 23/08/2001 modificata con deliberazioni di Giunta comunale n. 135 del 13/11/2020, n. 25 del 23/02/2021, n. 38 del 16/03/2021, n. 163 del 30/11/2021, n. 220 del 29/12/2022, n. 54 del 11/04/2023, n. 32 del 12/03/2024, n.49 del 16/04/2024.

4. 2 Organizzazione interna dell'ente - Le risorse umane disponibili

La legge di bilancio per il 2025, non avendo introdotto ulteriori norme limitatrici alle assunzioni di personale degli enti locali, conferma il solo vincolo dato dal DM 17 marzo 2020, in base al quale il Comune di Lonato del Garda dispone di facoltà assunzionali fino al limite del 27% del valore medio delle entrate correnti del triennio precedente.

Tale limite, calcolato al 31/12/2024 con riferimento al triennio 2021-2023, consentiva di assumere personale per un costo annuo aggiuntivo pari a € 1.308.490,85, come rappresentato nel DUP 2025-2027 approvato.

Tale valore va ovviamente confrontato con le effettive disponibilità di bilancio, rappresentando quindi un elemento di programmazione delle politiche di gestione delle risorse umane a medio e lungo termine più che un obiettivo a breve.

il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028 sarà oggetto di specifica programmazione all'interno del Piao 2026-2028 in esito a nuova verifica degli effettivi bisogni, quando si avrà esatta conoscenza delle risorse finanziarie disponibili ed esatta conoscenza del budget assunzionale a seguito di eventuali cessazioni.

L'organizzazione interna attuale delle risorse umane disponibili è così rappresentata:

Dotazione Personale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale

Dotazione Personale 2025 - Area Amministrativa

<i>Area CCNL 16/11/2022</i>	<i>Previsti in D.O.</i>	<i>In Servizio</i>
Dirigente	1,00	1,00
Area degli Operatori Esperti	3,00	3,00

Area degli Istruttori	7,00	7,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	2,00
Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Amministrativa	14,00	13,00

Dotazione Personale 2025 - Area cultura e turismo

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area cultura e turismo	1,00	1,00

Dotazione Personale 2025 - Area Informatica e smart city

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Area degli Istruttori	1,00	1,00
Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Informatica e smart city	2,00	2,00

Dotazione Personale 2025 - Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Area degli Istruttori	3,00	2,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4,00	4,00
Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Urbanistica ed Edilizia Privata	8,00	7,00

Dotazione Personale 2025 - Area del corpo di Polizia locale

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Istruttori	10,00	9,00

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	3,00
Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area del corpo di Polizia locale	13,00	12,00

Totale 2025 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale	38,00	35,00
--	--------------	--------------

Dotazione Personale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici
--

Dotazione Personale 2025 - Area Economico Finanziaria e risorse umane
--

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Dirigente	1,00	1,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	3,00
Area degli Istruttori	3,00	3,00
Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Economico Finanziaria e risorse umane	7,00	7,00

Dotazione Personale 2025 - Area Entrate tributarie

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Istruttori	5,00	3,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Entrate tributarie	6,00	4,00

Dotazione Personale 2025 - Area Patrimonio e pubblica istruzione

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Area degli Istruttori	2,00	2,00
Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Patrimonio	3,00	3,00

Dotazione Personale 2025 - Area Servizi alla persona

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Istruttori	2,00	2,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	5,00	5,00
Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Servizi alla persona	7,00	7,00

Dotazione Personale 2025 - Area Lavori pubblici e Ecologia

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Istruttori	3,00	3,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	2,00
Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Lavori pubblici e Ecologia	6,00	5,00

Totale 2025 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	29,00	26,00
---	--------------	--------------

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

Entrate correnti. Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie. L'Amministrazione ha da sempre prestato una particolare attenzione al contenimento della pressione tributaria, anche potenziando altre tipologie di entrate (in particolare patrimoniali). Tale scelta è peraltro condizionata dal quadro generale economico caratterizzato dall'incremento di spese correnti, legate sia alla necessità di rimborso di quote di nuovi mutui previsti e attivati o in corso di attivazione, dalle esigenze di più corposi interventi stabili di manutenzione ordinaria del patrimonio (edifici pubblici) e del demanio comunale (in particolare della rete viabilistica) e dalle maggiori spese legate ai crescenti bisogni sociali oltre che i maggiori costi legati potenziamento dell'organico.

- **Imposta municipale propria.** Il gettito complessivo Imu previsto per il periodo 2026-2028 è pari a € 4.030.000,00/anno e discende dall'incremento dell'aliquota Imu per tutti i fabbricati (diversi dall'abitazione principale e pertinenze), delle aree fabbricabili, altri fabbricati e immobili cat. D da 8,6 per mille a 9,6 per mille già deliberato in sede di approvazione del bilancio 2024-2026.
- **Addizionale comunale Irpef.** Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, prevedendo già dall'anno 2024 l'incremento dell'aliquota della prima fascia di reddito da 0,5% a 0,8%. Le attuali aliquote sono rappresentate nella seguente tabella:
 - 0,8% fino a 15.000 euro di reddito;
 - 0,8% sopra 15.000 e fino a 28.000 euro di reddito;
 - 0,8% sopra 28.000 e fino a 50.000 euro di reddito;
 - 0,8% sopra i 50.000 euro di reddito.

Le previsioni di gettito pari a € 2.231.246,00 per l'anno 2026 e € 2.382.146,00 per l'anno 2027 sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono compatibili con Il simulatore addizionale comunale IRPEF del MEF dipartimento delle Finanza.

- **Imposta di soggiorno.** Il Comune ha deliberato (Giunta comunale n. 43 del 14 marzo 2023) l'adeguamento delle tariffe dell'imposta di soggiorno. In base a tale adeguamento gli introiti dell'imposta per le annualità 2026-2028 sono pari a € 80.000,00/anno.
- **Canone Unico patrimoniale.** La previsione del gettito per le annualità 2026-2028 è pari a € 400.000,00/anno. Il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019, denominato "canone unico" è stato deliberato dal Consiglio comunale il 23/02/2021 con atto n. 9.
- **TARI** Per quanto concerne la Tassa Rifiuti (TARI) ogni anno va approvato il Piano Finanziario, redatto secondo il nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA, e con l'obbligo di copertura del 100% dei

costi di gestione del servizio. Le attuali tariffe sono state deliberate e approvate con atto di Consiglio comunale n. 11 del 22/04/2025.

- **Trasferimenti correnti dallo Stato.** Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).
- **Sanzioni amministrative da codice della strada.** I proventi lordi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2026-2028 in:
 - euro 400.000,00/anno per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
 - euro 2.000.000,00/anno per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds, di cui il 50% dell'importo riscosso sarà destinato a essere rimborsato, al netto delle spese sostenute, alla Provincia di Brescia, ente proprietario del tratto stradale.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati. La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono invece strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico;
- le eventuali variazioni al budget economico;

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lonato del Garda gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali

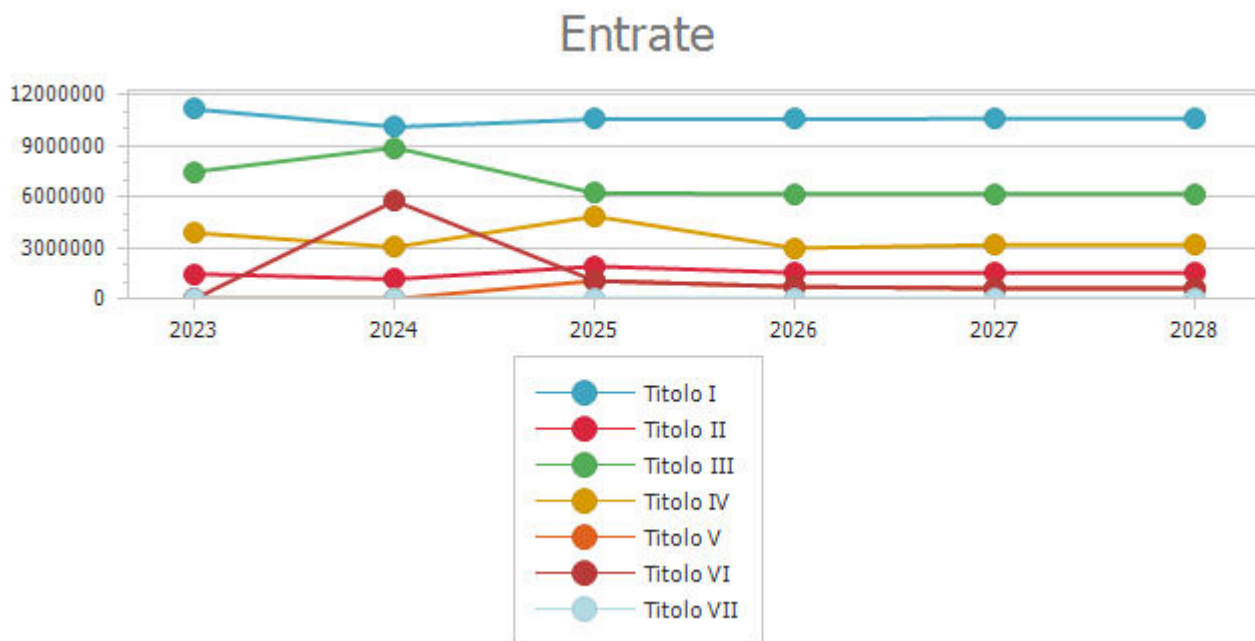
Consorzi/Cooperative/Aziende speciali/altro						
Denominazione	Servizio	Numero soggetti soci	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto bilancio 2024	Risultato di esercizio bilancio 2024	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda speciale consortile Garda sociale	Servizi sociali	22	9,55%	646.355,91	37.040,69	SI
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Gestione demanio portuale e lacuale	17	1%	14.313.826,54	2.141.703,19	SI
Gal Garda colli mantovani	Gruppo di azione locale	31	5,08%	19.701,00	0,00	NO
Consorzio lago di Garda Lombardia	Promozione turistica	68	1,49%	152.716,00	10.516,00	NO

Società controllate e partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto bilancio 2024	Risultato di esercizio bilancio 2024	Rientra nell'area di consolidamento
LONATO SERVIZI S.R.L.	Gestione delle piazzole ecologiche, manutenzioni, fotovoltaico	100,00	100,00%	1	496.636,00	22.799,00	SI
FARMACIA DI LONATO SRL	Farmacia comunale	100,00	100,00%	1	1.405.439,00	208.099,00	SI
GARDA UNO SPA	smaltimento rifiuti	100%	10,83%	34	29.921.037,00	295.859,00	SI
IDROELETTRICA MCL	Impianti idroelettrici	100%	0,59%	9	1.976.609,00	169.325,00	NO

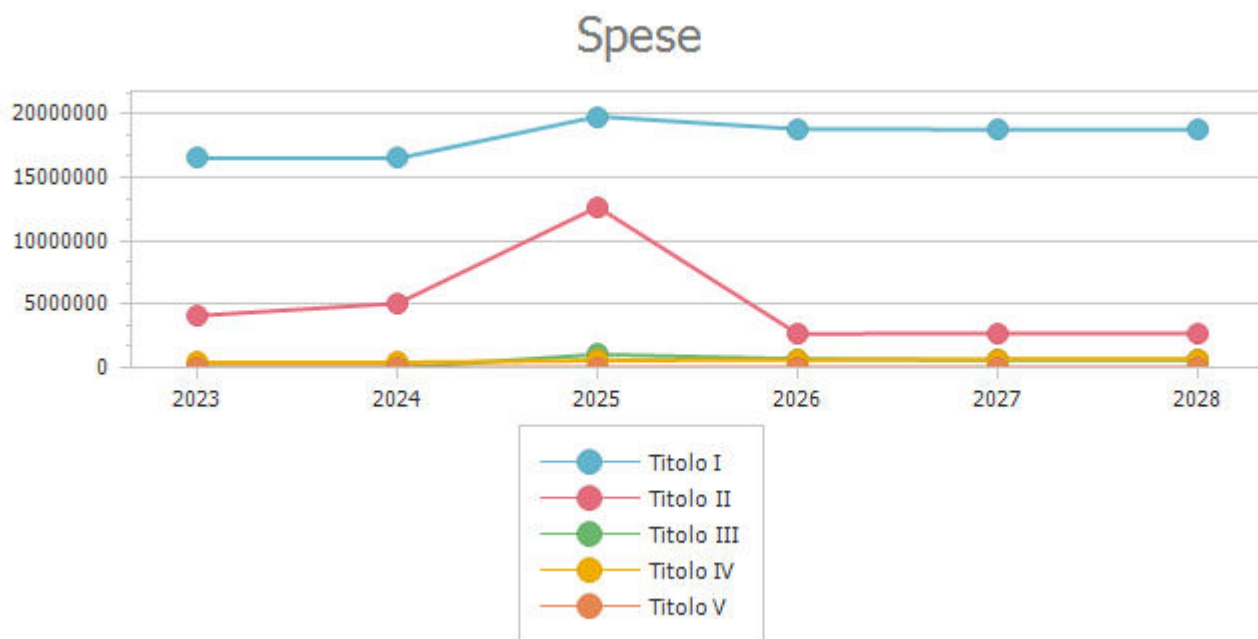
Il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate - verifica al 31/12/2023" è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 23/12/2024.

6. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	11.137.434,04	10.100.879,82	10.551.489,00	10.549.821,00	10.594.257,00	10.594.257,00	-0,02
2 Trasferimenti correnti							
	1.454.535,80	1.142.303,87	1.901.023,00	1.528.972,00	1.513.687,00	1.513.687,00	-19,57
3 Entrate extratributarie							
	7.466.006,30	8.879.154,13	6.208.620,00	6.165.222,00	6.155.222,00	6.155.222,00	-0,70
4 Entrate in conto capitale							
	3.868.487,96	3.032.874,71	4.843.968,08	2.981.440,00	3.161.440,00	3.161.440,00	-38,45
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	-33,33
6 Accensione Prestiti							
	0,00	5.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	-33,33
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.926.464,10	28.905.212,53	25.605.100,08	22.625.455,00	22.624.606,00	22.624.606,00	



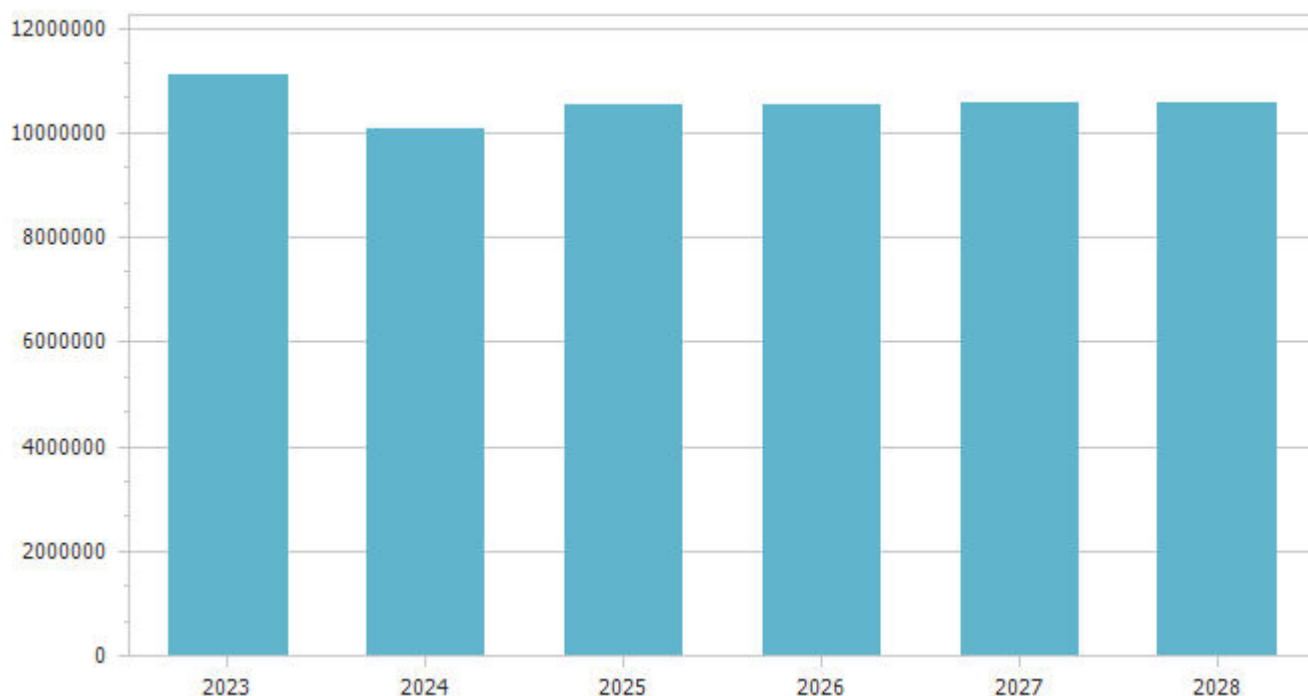
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	16.510.000,50	16.502.419,46	19.806.599,24	18.813.176,00	18.783.801,00	18.783.801,00	-5,02
2 Spese in conto capitale							
	4.105.588,94	5.076.092,30	12.668.909,85	2.681.440,00	2.711.440,00	2.711.440,00	-78,83
	di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	150.000,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	-33,33
4 Rimborso Prestiti							
	407.370,87	422.620,01	572.635,00	630.839,00	679.365,00	679.365,00	+10,16
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.022.960,31	22.001.131,77	34.098.144,09	22.825.455,00	22.774.606,00	22.774.606,00	



6.1. Analisi delle entrate

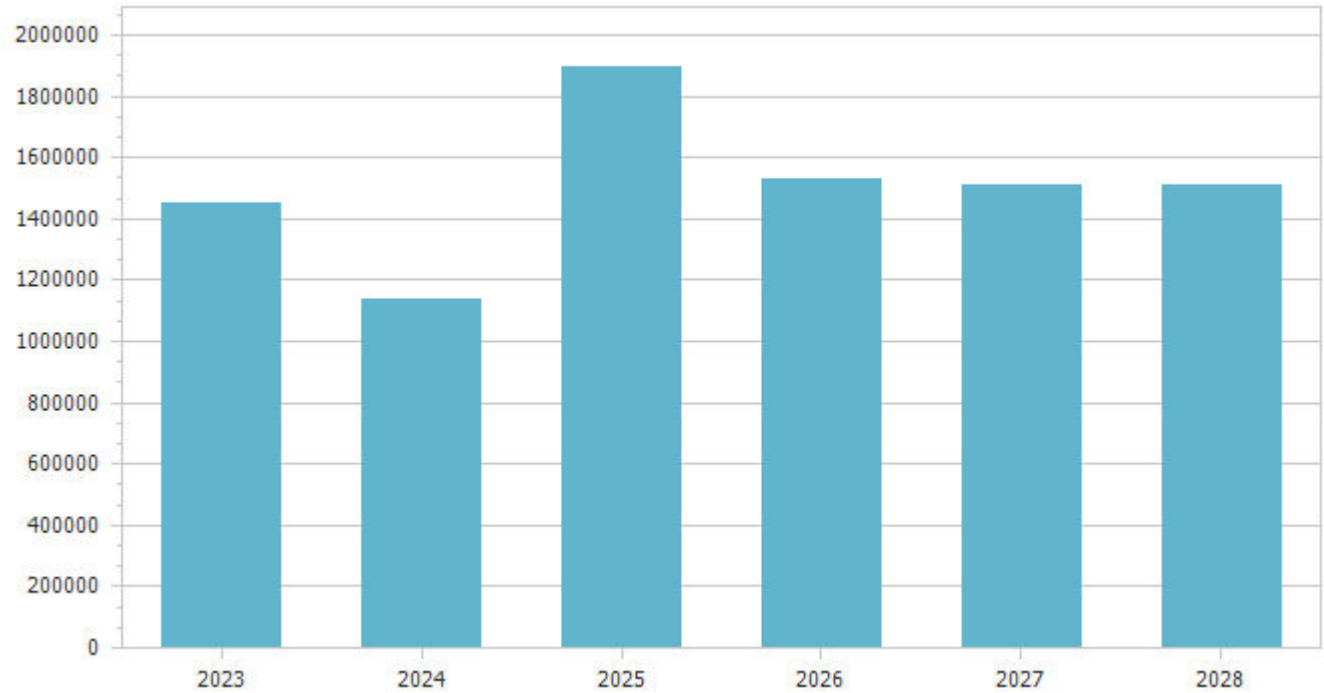
Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101	Imposte, tasse e proventi assimilati						
	10.185.306,70	9.039.058,78	9.800.111,00	9.872.381,00	9.973.596,00	9.973.596,00	+0,74
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
	952.127,34	1.061.821,04	751.378,00	677.440,00	620.661,00	620.661,00	-9,84
Totale	11.137.434,04	10.100.879,82	10.551.489,00	10.549.821,00	10.594.257,00	10.594.257,00	



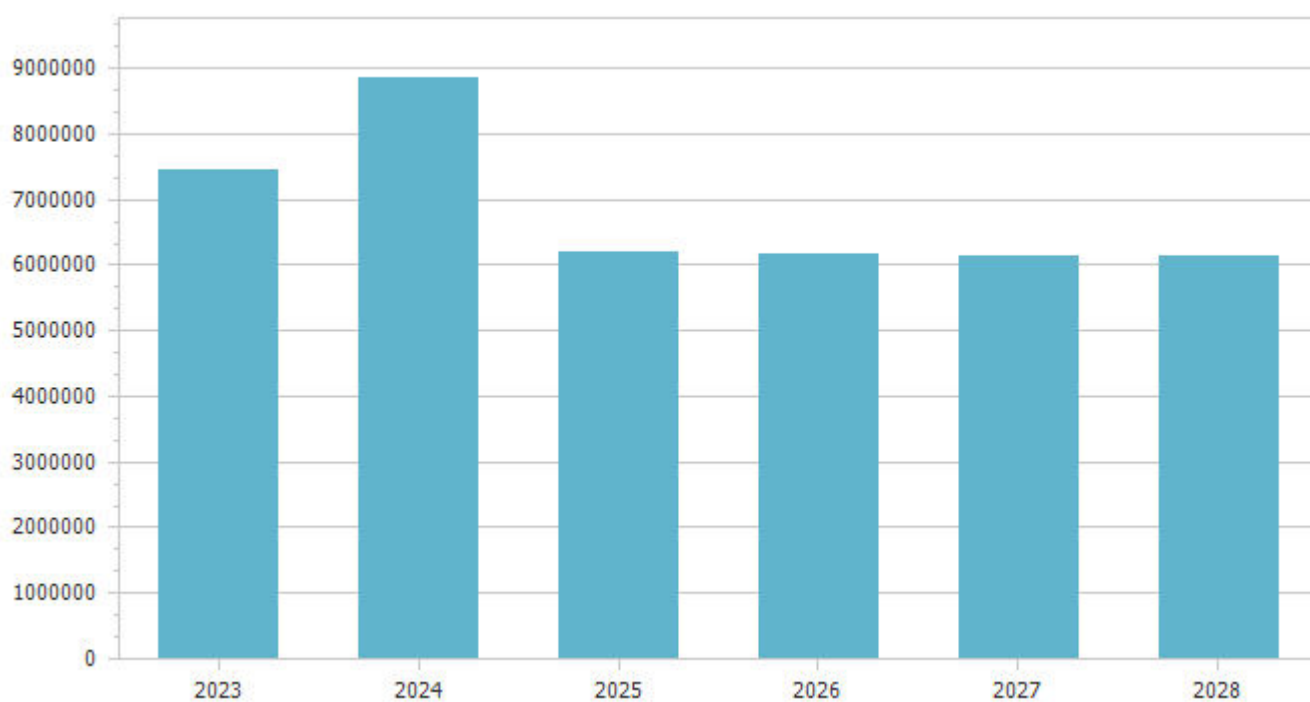
Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.092.688,12	1.092.718,44	1.605.713,00	1.239.314,00	1.229.918,00	1.229.918,00	-22,82
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	361.847,68	49.585,43	295.310,00	289.658,00	283.769,00	283.769,00	-1,91
Totale	1.454.535,80	1.142.303,87	1.901.023,00	1.528.972,00	1.513.687,00	1.513.687,00	



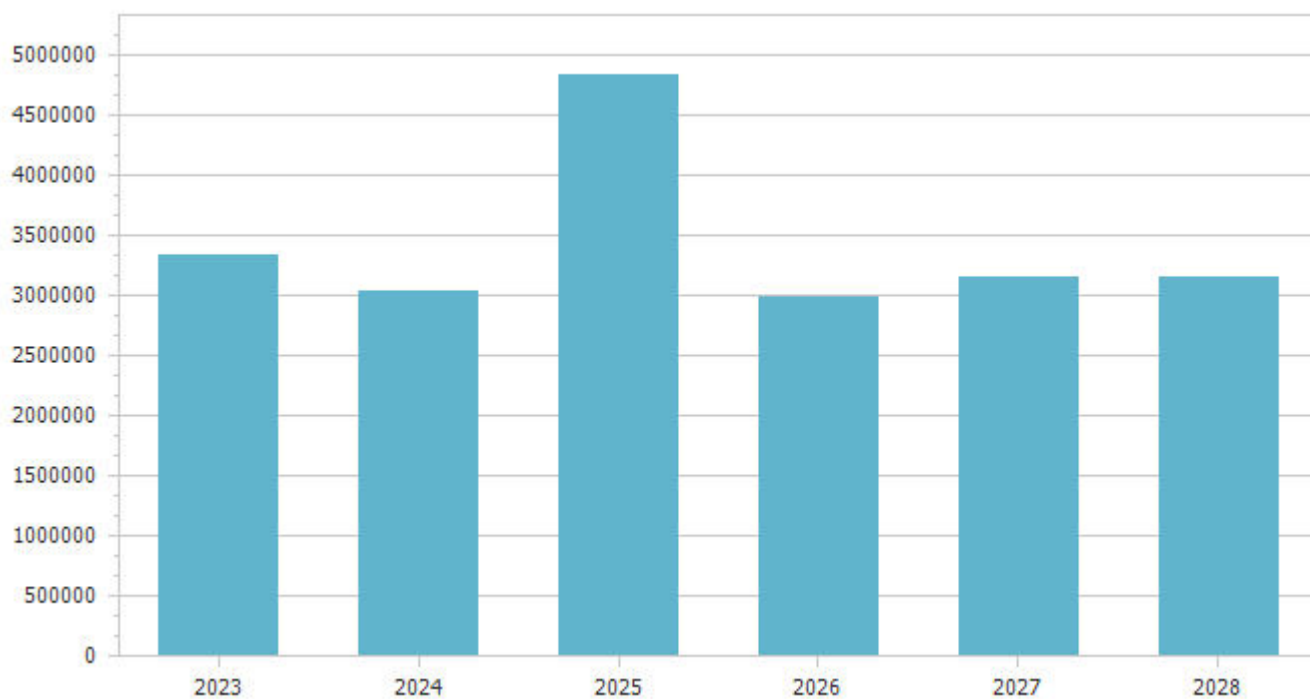
Analisi entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	2.622.931,60	2.680.650,86	2.822.500,00	2.876.102,00	2.916.102,00	2.916.102,00	+1,90
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	4.413.553,68	4.668.897,02	2.654.000,00	2.604.000,00	2.554.000,00	2.554.000,00	-1,88
300 Interessi attivi							
	80.131,91	109.857,08	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	349.389,11	1.419.749,17	722.120,00	675.120,00	675.120,00	675.120,00	-6,51
Totale	7.466.006,30	8.879.154,13	6.208.620,00	6.165.222,00	6.155.222,00	6.155.222,00	



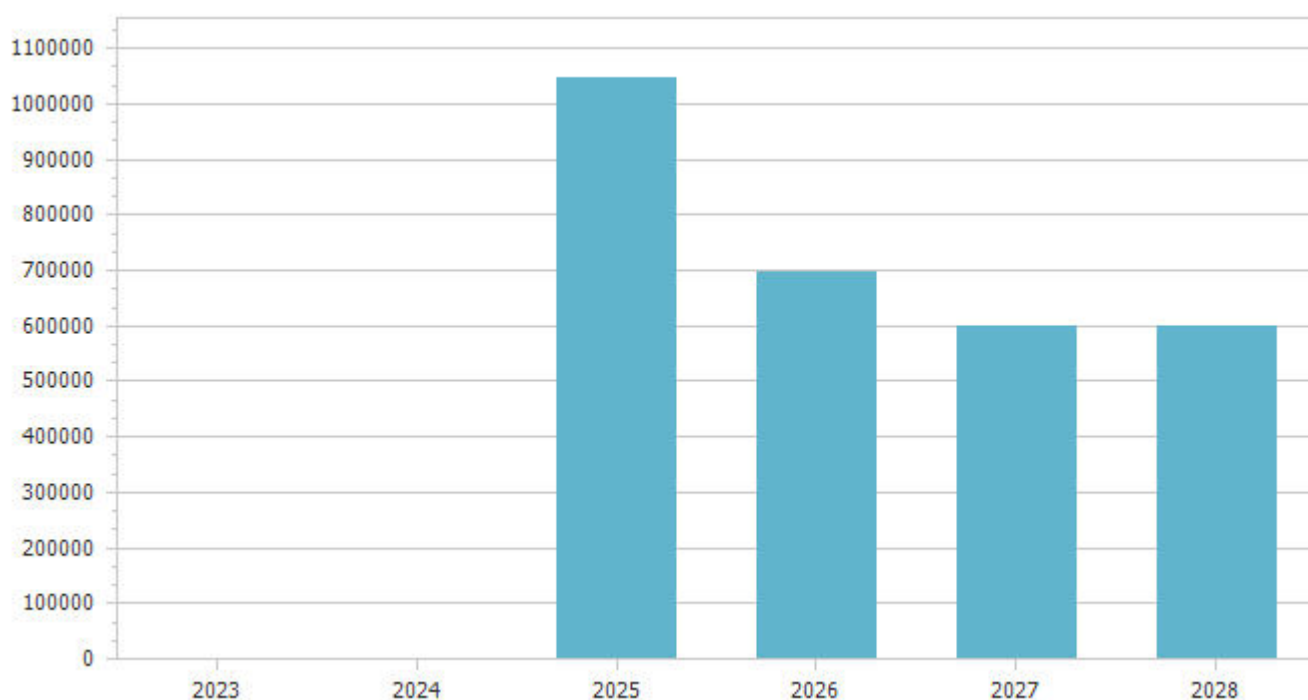
Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.780.727,02	1.301.979,77	2.152.528,08	70.000,00	0,00	0,00	-96,75
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	354.481,71	173.979,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	1.202.341,09	1.496.915,13	2.691.440,00	2.911.440,00	3.161.440,00	3.161.440,00	+8,17
Totale	3.337.549,82	3.032.874,71	4.843.968,08	2.981.440,00	3.161.440,00	3.161.440,00	



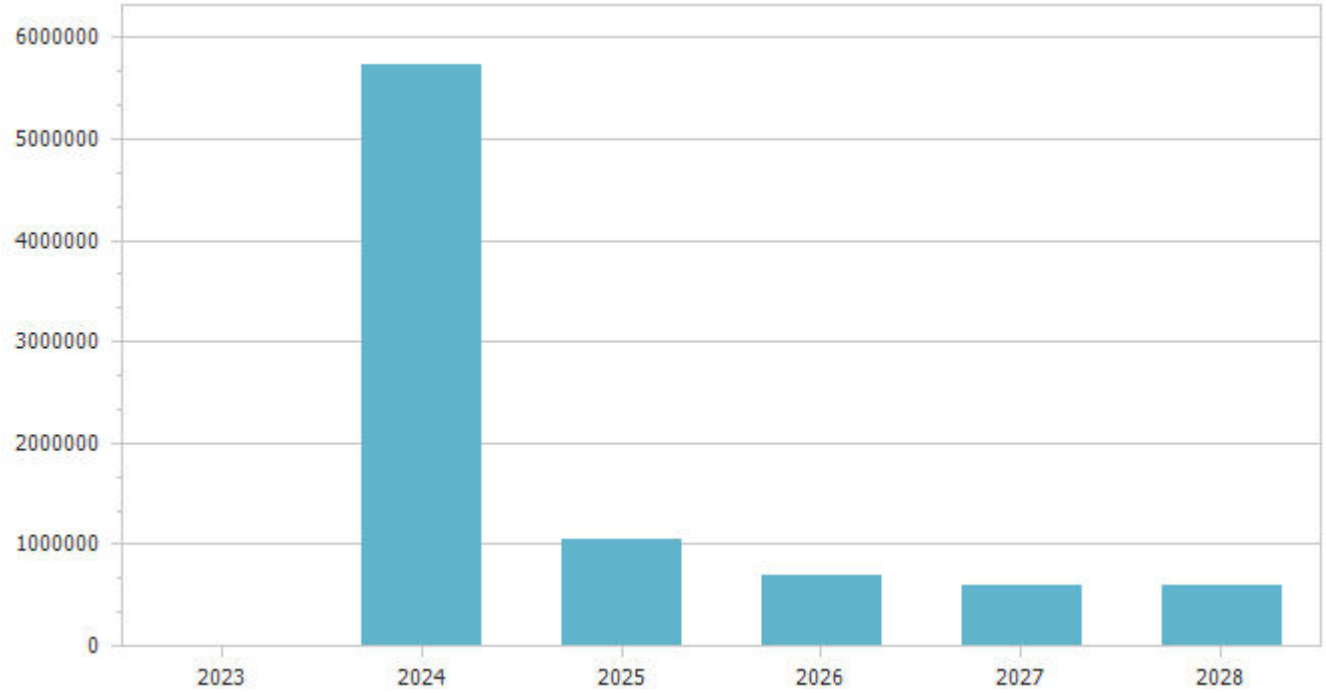
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
303 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	-33,33
Totale	0,00	0,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	5.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	-33,33
Totale	0,00	5.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	



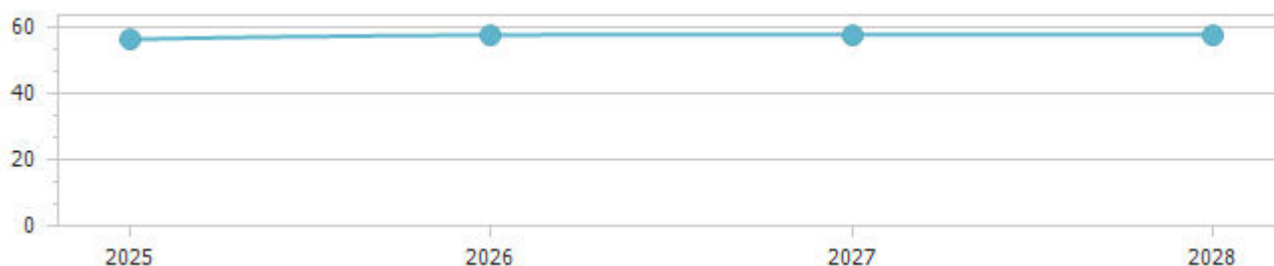
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	16.760.109,00	89,81	16.715.043,00	91,62	16.749.479,00	91,71	16.749.479,00	91,71
Titolo I +Titolo II + Titolo III	18.661.132,00		18.244.015,00		18.263.166,00		18.263.166,00	

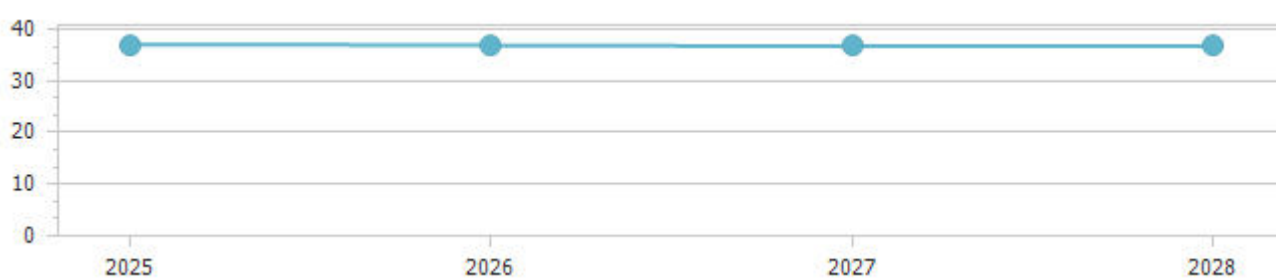


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	10.551.489,00	56,54	10.549.821,00	57,83	10.594.257,00	58,01	10.594.257,00	58,01
Entrate correnti	18.661.132,00		18.244.015,00		18.263.166,00		18.263.166,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	6.208.620,00	37,04	6.165.222,00	36,88	6.155.222,00	36,75	6.155.222,00	36,75
Titolo I + Titolo III	16.760.109,00		16.715.043,00		16.749.479,00		16.749.479,00	



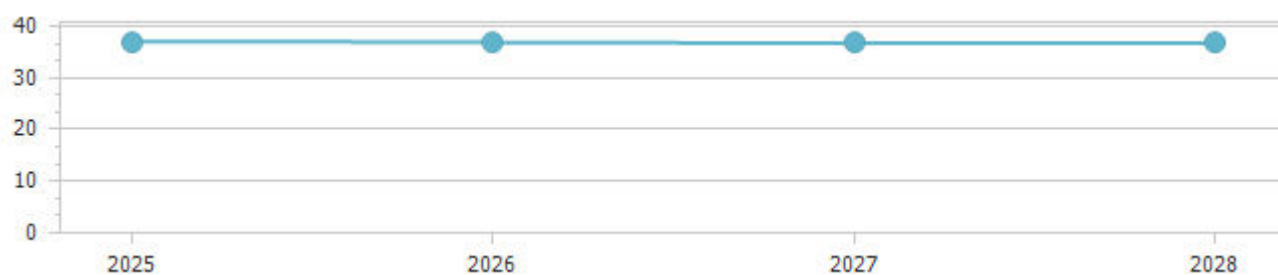
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	6.208.620,00	33,27	6.165.222,00	33,79	6.155.222,00	33,70	6.155.222,00	33,70
Entrate correnti	18.661.132,00		18.244.015,00		18.263.166,00		18.263.166,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	6.208.620,00	37,04	6.165.222,00	36,88	6.155.222,00	36,75	6.155.222,00	36,75
Titolo I + Titolo III	16.760.109,00		16.715.043,00		16.749.479,00		16.749.479,00	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	1.025.813,00	5,50	703.814,00	3,86	694.418,00	3,80	694.418,00	3,80
Entrate correnti	18.661.132,00		18.244.015,00		18.263.166,00		18.263.166,00	



Anzianità dei residui attivi al 31/07/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	717.372,31	237.772,43	248.629,07	275.861,80	5.473.166,21	6.952.801,82
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	14.540,98	475.028,57	489.569,55
3	Entrate extratributarie	973.680,55	2.397.882,43	2.154.332,67	4.621.465,70	1.111.194,27	11.258.555,62
4	Entrate in conto capitale	272.000,00	0,00	374.398,36	579.738,04	2.073.259,10	3.299.395,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	12.788,29	1.259,36	14.047,65
Totale		2.583.052,86	2.635.654,86	2.777.360,10	5.504.394,81	9.133.907,51	22.634.370,14

6.2. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	6.240.114,11	6.576.469,97	7.158.048,52	6.175.193,30	5.387.718,30	5.387.718,30	-13,73
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.532.549,60	2.066.913,03	1.667.618,80	1.630.073,00	1.630.073,00	1.630.073,00	-2,25
4 Istruzione e diritto allo studio							
	2.216.855,21	2.605.953,49	3.086.715,45	2.274.517,00	2.074.517,00	2.074.517,00	-26,31
	di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	0,00	0,00	0,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	484.442,17	545.797,49	492.826,00	494.687,00	494.687,00	494.687,00	+0,38
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	488.595,01	434.062,69	6.936.826,02	209.400,00	209.400,00	209.400,00	-96,98
7 Turismo							
	190.295,84	163.565,33	159.400,00	159.400,00	159.400,00	159.400,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	296.846,65	8.512,81	1.015.194,46	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							

	2.997.620,78	3.071.697,61	3.448.290,61	3.296.886,00	2.996.886,00	2.996.886,00	-4,39
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.649.776,01	2.715.106,40	3.413.736,19	2.111.800,00	3.561.800,00	3.561.800,00	-38,14
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	150.000,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	193.516,40	31.660,51	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	2.594.050,16	2.892.650,89	3.103.324,24	2.774.890,00	2.504.890,00	2.504.890,00	-10,58
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	442.303,39	221.580,24	185.564,00	182.064,00	182.064,00	182.064,00	-1,89
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	9.493,06	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	38.243,47	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	2.217.583,80	2.288.281,70	2.288.281,70	2.288.281,70	+3,19
50 Debito pubblico							
	657.751,51	657.668,25	1.030.016,00	1.105.263,00	1.161.889,00	1.161.889,00	+7,31
99 Servizi per conto terzi							
	3.181.253,75	2.687.369,82	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00
Totale	24.204.214,06	24.688.501,59	36.613.144,09	25.340.455,00	25.289.606,00	25.289.606,00	

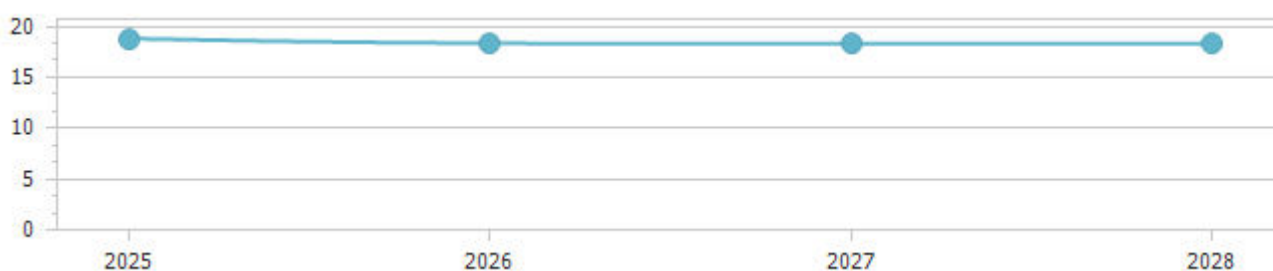


Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.720.193,30	755.000,00	700.000,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.630.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.043.517,00	231.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	483.687,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	209.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	159.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.996.886,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.062.800,00	1.049.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>150.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	49.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.489.450,00	285.440,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	182.064,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.288.281,70	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	474.424,00	0,00	0,00	630.839,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.813.176,00	2.681.440,00	700.000,00	630.839,00	0,00

Indicatori parte spesa

Indicatore spese correnti personale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	3.346.862,55	18,81	3.082.336,30	18,35	3.064.661,30	18,28	3.064.661,30	18,28
Spesa corrente	17.789.299,44		16.793.321,30		16.763.946,30		16.763.946,30	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	457.381,00	2,31	474.424,00	2,52	482.524,00	2,57	482.524,00	2,57
Spesa corrente	19.806.599,24		18.813.176,00		18.783.801,00		18.783.801,00	



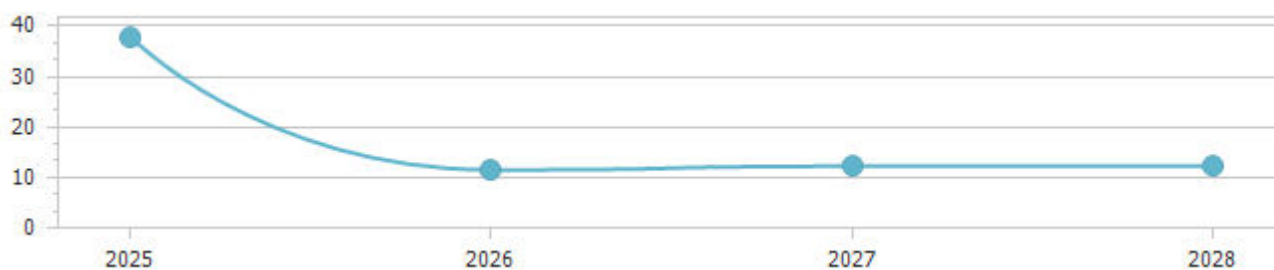
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	954.912,00	4,82	873.118,00	4,64	875.328,00	4,66	875.328,00	4,66
Spesa corrente	19.806.599,24		18.813.176,00		18.783.801,00		18.783.801,00	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	12.468.909,85	37,96	2.531.440,00	11,52	2.711.440,00	12,23	2.711.440,00	12,23
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	32.848.144,09		21.975.455,00		22.174.606,00		22.174.606,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/07/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	0,00	13.494,10	245.138,37	271.601,53	5.133.015,04	5.663.249,04
2	Spese in conto capitale	0,00	29.999,80	189.230,68	356.521,01	3.221.331,44	3.797.082,93
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	30.015,00	518.224,71	31.678,85	124.852,80	704.771,36
Totale		0,00	73.508,90	952.593,76	659.801,39	8.479.199,28	10.165.103,33

7. Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.100.879,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.143.925,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	8.879.154,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	20.123.959,82

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	2.012.395,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	474.424,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.537.971,98

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2025	9.480.918,00
Debito previsto nel 2026	700.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

8. Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.899.218,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.244.015,00	18.263.166,00	18.263.166,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.813.176,00	18.783.801,00	18.783.801,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.019.854,70	2.019.854,70	2.019.854,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	630.839,00	679.365,00	679.365,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-1.200.000,00	-1.200.000,00	-1.200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.381.440,00	4.361.440,00	4.361.440,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	700.000,00	600.000,00	600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.681.440,00	2.711.440,00	2.711.440,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		150.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	700.000,00	600.000,00	600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	700.000,00	600.000,00	600.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	-0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	6.108,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Missione 01.02 Segreteria generale

La comunicazione e l'informazione, altresì definite comunicazione esterna, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Tale attività ha come finalità quella di promuovere l'interazione e il dialogo con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente.

L'obiettivo ultimo delle suddette attività è quello di garantire la qualità del servizio e costituire un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione dei cittadini. Rappresenta, inoltre, la risposta all'obbligo di trasparenza, imparzialità che le leggi assicurano a tutti i cittadini. In tal senso, non si tratta di un canale unidirezionale – dall'Amministrazione al cittadino – bensì bilaterale, configurandosi come uno strumento utile per intercettare eventuali necessità e/o aspettative della popolazione. Le nuove tecnologie e modalità di informazione amplificano il raggio d'azione, permettendo così di raggiungere con maggiore facilità e immediatezza gli individui in qualunque punto della città, attraverso messaggi semplici, obiettivi ed esaustivi.

Missione 01.03 Gestione economica, finanziaria e programmazione

Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale.

I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali. Il servizio dovrà inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.

Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali e l'applicazione della nuova contabilità Accrual a partire dall'annualità 2026.

Missione 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione del carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti e di promuovere una condotta collaborativa più che sanzionatoria. Gli uffici privilegiano di norma l'adozione degli strumenti deflattivi del contenzioso, limitando quest'ultimo alle sole situazioni non risolvibili in via bonaria. Analogamente si intende favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionali all'importo del debito tributario da estinguere, tenuto conto delle disponibilità economiche del contribuente.

In merito alla tassa rifiuti l'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione a seguito di provvedimenti specifici del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio.

Missione 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio e delle procedure di acquisizione ed alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici. Partecipa inoltre, con l'area dei servizi alla persona, alla gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Fanno capo al servizio la gestione della rete di distribuzione del gas naturale, la gestione e la messa a gara degli immobili a destinazione commerciale ed i relativi proventi, le concessioni cimiteriali e i servizi di illuminazione votiva. In collaborazione con l'ufficio tecnico area manutenzioni, l'ufficio si occupa anche del controllo dei consumi di energia elettrica e gas, oltre che, a partire dal 2025, della Comunità Energetica Rinnovabili "Lonato del Garda" in collaborazione con l'area manutenzioni.

Missione 01.06 Ufficio Tecnico

In sintesi si possono delineare 4 macro-obiettivi che coincidono con 4 categorie di intervento:

- 1) Miglioramento e conservazione del patrimonio immobiliare, con interventi che incrementano, conservano e adeguano il patrimonio stesso;
- 2) Miglioramento dell'assetto idrologico e idrogeologico del territorio: riguarda interventi di salvaguardia del territorio dagli effetti di eventi meteorologici o climatici impattanti.
- 3) Sviluppo e miglioramento della viabilità, attraverso la promozione di mobilità sostenibile, riqualificazione della viabilità esistente, implementazione e riqualificazione delle aree di sosta;
- 4) Promozione di energie rinnovabili ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare per un contributo alla sostenibilità ambientale degli investimenti.

Interventi immobiliari:

Una comunità in evoluzione necessita di spazi abitativi, scolastici e sportivi accoglienti ed adeguati alla normativa vigente.

Nel corso del triennio 2026-2028 quindi si promuoveranno interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare esistente, come di seguito illustrato.

Edifici scolastici:

Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta, con la realizzazione di uno spazio dedicato alle attività collaterali all'apprendimento, di sperimentazione e gioco (anno 2027)

Per quanto riguarda l'edilizia abitativa, si prevede:

L'intervento di riqualificazione dell'immobile Ex Scuola di Sedena, per ricavarne alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per famiglie in condizioni di fragilità abitativa (anno 2028).

Molta importanza rivestono inoltre gli interventi di conservazione e salvaguardia del patrimonio immobiliare esistente. In particolare si prevede:

Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo – (anno 2026)

Manutenzione straordinarie e adeguamento sismico della copertura del Municipio) (anno 2028)

Interventi sulle reti fognarie

Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie.

Nel triennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico BarcuZZi (anno 2026)

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica:

Nel triennio programmato, molte saranno le iniziative in materia di riqualificazione della viabilità, intesa come reti viarie e spazi di sosta, nonché come arredo urbano.

Gli interventi programmati riguardano:

Riqualificazione parcheggio Corlo (anno 2026);

Asfaltatura strade comunali (2026);

Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta (anno 2026)

Regolazione delle acque bianche presso Borgo Clio (partecipazione all'intervento generale di Acque Bresciane) (2026);

regimentazione delle acque in area Maguzzano/BarcuZZi (2027);

Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo (2027)

Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti (anno 2027)

Realizzazione nuovo rotatoria incrocio via XXIV Maggio / via Schia (anno 2027)

Riqualificazione via Roma III lotto (2027)

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale:

Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità.

In ambito sportivo è programmato un intervento di riqualificazione complessiva (con adeguamento sismico ed efficientamento energetico ed impiantistico) del Palazzetto dello Sport sito in Via Accordini (2028).

Interventi sui cimiteri comunali:

Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono:

Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale – Anno 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione:

La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno.

Diventa quindi importante:

ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;

ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali:

Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali.

Completa il quadro degli interventi programmati:

la realizzazione di una nuova sede per il Polo delle Emergenze, attualmente sito in zona residenziale della frazione di Sedena, da trasferire in un locale di dimensioni adeguate in via F.N. Molini (2026); la manutenzione straordinaria immobili comunali soprattutto in ordine alla normativa in materia di Prevenzione Incendi, sismica e igienico-sanitaria(anno 2028)

Edilizia sostenibile :

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento.

Inoltre è previsto l'avvio del funzionamento della Comunità Energetica Locale Costituita ufficialmente con l'approvazione dello Statuto e dell'Atto costitutivo nel mese di novembre 2024.

Una CER è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. Le grandi imprese, invece, non possono essere membri di una comunità energetica rinnovabile.

In una CER l'energia elettrica rinnovabile può esser condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografico, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia.

Gli interventi relativi alla viabilità comunale e cimiteri sono riportati nelle relative missioni di bilancio.

Missione 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'Ufficio Servizi Demografici ha specifiche competenze individuate in tre diverse aree di intervento:

UNITÀ OPERATIVA STATO CIVILE

Si occupa della tenuta dei registri di stato civile e delle relative annotazioni, registrazione eventi di nascita (dichiarazioni di nascita, riconoscimento filiazioni naturali, adozioni di minori italiani e stranieri, adozioni di persone maggiorenni, trascrizioni atti di nascita formati all'estero, cambiamento ed aggiunte di cognomi e nomi, applicazione esatta indicazione dei nomi secondo il disposto dell'art. 36 del DPR 396/2000); di matrimonio (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della pubblicazione dei matrimoni, formazione verbali di pubblicazione di matrimonio, celebrazione dei matrimoni civili, formazione degli atti celebrati secondo riti riconosciuti dallo Stato Italiano, trascrizione degli atti di matrimonio avvenuti in altro Comune o formati all'estero, iscrizione dichiarazioni di riconciliazioni, registrazioni delle convenzioni matrimoniali, separazioni, divorzi, sentenze ecclesiastiche), iscrizione atti di separazione e /o divorzio, (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della redazione dell'atto di accordo ai sensi della L.162/2014); di morte (dichiarazioni di morti avvenute in abitazioni private o sulla pubblica via, formazione atti di morte avvenute in strutture pubbliche , trascrizioni di morte avvenute all'estero, nonché tutte le funzioni di polizia mortuaria rientranti nelle attività legate allo Stato civile come ad esempio le autorizzazioni al seppellimento e al trasporto anche internazionale di cadaveri, di resti mortali, le autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento ed alla dispersione di ceneri); di cittadinanza (assistenza e predisposizione delle istanze per l'acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana a stranieri di ceppo italiano, adempimenti legati alla concessione dello status civitatis a stranieri con giuramento e trascrizione dei decreti di cittadinanza e attestazioni di cittadinanza jure sanguinis; di gestione posizioni pregresse di cittadinanza in coordinamento con l'Aire e l'Elettorale, al relativo rilascio di certificati, estratti (mediante informatizzazione degli atti non presenti nel gestionale) e copie integrali; provvede alle correzioni d'ufficio (art. 98 D.P.R. 396/2000), al riconoscimento di sentenze estere (di divorzio, filiazione, adozioni).

UNITA' ELETTORALE

La principale attività di competenza dell'Unità Operativa Elettorale consiste - all'aggiornamento e revisione delle liste elettorali ordinarie ed aggiunte (UE, Trento, Bolzano), all'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ufficiale Elettorale e di assistenza alla Commissione Elettorale Comunale e tenuta dei relativi verbali, all'espletamento delle incombenze preliminari e conseguenti alle consultazioni elettorali e/o referendarie, compresa la propaganda elettorale, sottoscrizione delle liste elettorali, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali sia individuali che collettivi; aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;.

A ciò si aggiungano tutte le competenze della SCEC 10 LONATO DEL GARDA che ha sede presso questo comune.

UNITÀ ANAGRAFE E LEVA MILITARE

La struttura si rivolge sia a singoli cittadini che a tutti gli Enti pubblici, Forze dell'Ordine e realtà commerciali e provvede:

- ad effettuare tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, provvede alla tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (che comprende anche i rapporti con i Consolati), cura il rilascio di attestazioni e certificati anagrafici, di certificazione storica, di certificazioni multiple e periodiche e delle C.I.E; adempie alle funzioni e competenze dettate dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa n. 445/2000 (autenticazione di copie e nei casi previsti - di firma - legalizzazione di fotografie, assistenza all'utenza nella predisposizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà, nonché controlli sulla veridicità di dette dichiarazioni rese ad altri soggetti pubblici), predispone ed inoltra istanze per rilascio passaporti; archivio e pratiche pensionistiche
- ad effettuare le autenticazioni previste dall'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (atti di alienazione dei beni mobili registrati) compresa la gestione del repertorio
- ad espletare le funzioni e competenze di cui al D.Lgs. n. 30/2007 (iscrizione anagrafica e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea);
- all'evasione delle pratiche di emigrazione e di immigrazione; all'aggiornamento delle patenti e dei libretti di circolazione in seguito alle variazioni di residenza e cura gli adempimenti connessi alla regolare tenuta del registro degli stranieri (compresa la gestione informatizzata scadenze dei permessi di soggiorno)
- all'espletamento delle incombenze relative allo svolgimento dei Censimenti della popolazione residente, nonché di tutte le altre rilevazioni statistiche mensili e periodiche od anche occasionali o multiscopo per conto dell'Istat o previste per legge o per le quali comunque il Comune è interessato o richiesto di fornire, elabora statistiche necessarie per la pianificazione e programmazione di interventi sul territorio, cura i contatti con organismi ed istituzioni per un proficuo scambio di informazioni tra diverse Amministrazioni Pubbliche, agevola l'informazione all'utenza attraverso l'accesso a dati in forma di aggregazione anonima
- alla revisione della toponomastica e numerazione civica e adempimenti inerenti e conseguenti.
- provvede alla stampa dei codici fiscali dei residenti nuovi nati tramite portale PUNTO FISCO.

Alla luce delle competenze sopra elencate emerge chiaramente come i Servizi Demografici, cuore istituzionale dell'Ente, che accompagna i cittadini in ogni fase della loro vita e garantiscono loro i diritti costituzionali (diritto all'identità, diritto alla residenza, diritto di voto, solo a titolo esemplificativo), cerchi di ottemperare in maniera puntuale sia alle ordinarie che alle straordinarie incombenze che, non solo sono aumentate nel corso degli anni, (si pensi nel corso del tempo alle separazioni e ai divorzi in Comune, alle Disposizioni Anticipate di Trattamento) ma che necessitano di continuo aggiornamento e preparazione. Fra questi servizi, il servizio elettorale ha l'importante compito di garantire a tutti gli iscritti nelle liste elettorali comunali l'esercizio del diritto di voto, costituzionalmente tutelato, e lo fa avvalendosi di tutta la macchina comunale che deve collaborare in perfetta sincronia al raggiungimento dell'obiettivo comune: la regolare esecuzione delle consultazioni elettorali o referendarie. Soprattutto nelle elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024 e con i referendum popolari abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025, che hanno visto impegnato l'ufficio elettorale ormai ogni anno anche in più tornate elettorali, è emerso quanto l'attività sia sempre più complessa con un incremento di carico di lavoro a seguito di sempre più frequenti consultazioni elettorali con un trend anche per

gli anni a venire che si colloca in questo solco. Vi sono infatti attività che possono sembrare banali ma che, se disattese, mettono a rischio lo svolgimento delle consultazioni stesse.

Missione 01.08 Statistica e sistemi informativi

Gli obiettivi che l'Ente intende perseguire sono conformi alle linee guida indicate dal Piano Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e per la strategia operativa di trasformazione del Paese.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di esecuzione della trasformazione digitale della PA.

L'indirizzo è quello di promuovere una società digitale dove i cittadini e le imprese sono al centro dei servizi digitali, semplificando e digitalizzando l'intera catena dei processi amministrativi e potenziando le competenze digitali nel Comune e nella comunità.

In particolare la recente adesione alla misura 2.2.3 del PNRR porterà nei prossimi anni alla realizzazione di un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili.

L'adesione inoltre alla misura 1.4.4 del PNRR relativa all'estensione dell'utilizzo di ANPR per lo stato civile, comporterà nei prossimi anni notevoli vantaggi sia per il Comune che potrà snellire i processi interni di gestione, registrazione e conservazione degli atti, sia per il cittadino che troverà i certificati sempre disponibili online.

Nel prossimo triennio è previsto un consolidamento delle azioni già poste in essere mediante l'aggiornamento del portale istituzionale alle normative AGID, ampliando la disponibilità dei servizi per il cittadino sullo sportello digitale on-line, in linea con gli standard europei di "user-centricity" e trasparenza.

E' prevista inoltre la riorganizzazione dell'intera infrastruttura IT verso il cloud. Nell'ambito di questa strategia è prevista la migrazione in cloud dei server e dei restanti servizi e dati con l'obiettivo di favorire l'attività collaborativa, migliorare l'accesso alle informazioni e ai documenti da qualsiasi postazione e da remoto, garantendo elevati livelli di sicurezza.

La migrazione al cloud rappresenterà una pietra miliare nella strategia, consentendo l'erogazione di servizi digitali più efficienti e sicuri. Obiettivo dell'Ente sarà pertanto quello di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati, migrando le proprie soluzioni verso infrastrutture e servizi cloud qualificati. Questo processo sarà affiancato da iniziative organizzative e misure tecniche volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e la riservatezza dei dati. Si prevede inoltre di attivare percorsi per aumentare la consapevolezza del rischio cyber verso i cittadini e gli operatori dell'Amministrazione e per la creazione di competenze specialistiche interne.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nel periodo considerato vi sarà un incremento dell'organico del Corpo di Polizia Locale per quanto concerne il numero degli agenti esterni, al fine di aumentare il numero totale dei servizi serali, già da quest'anno, con l'auspicio di anticipare l'inizio di tali servizi già a partire dal mese di febbraio di ogni anno. Sarà nostro impegno proseguire con nuovi interventi nell'ambito del potenziamento anche della videosorveglianza, al fine di ottenere un controllo capillare del territorio, non solo con la maggior presenza degli agenti, ma anche attraverso l'ampliamento dell'attuale sistema di videosorveglianza, anche attingendo a nuove risorse regionali e statali. L'incremento della dotazione organica del Corpo di Polizia Locale, consentirà una maggior presenza sul territorio degli agenti, non solo durante il giorno ma soprattutto durante le ore serali, con la possibilità di

inserire un numero di servizi serali mirati alla prevenzione del fenomeno dei furti in abitazione, più frequenti nei mesi invernali in considerazione del subentro dell'ora solare. In generale, l'aumento del numero delle uscite serali settimanali, contribuirà a far crescere il senso di sicurezza percepita dalla cittadinanza, mentre l'inserimento di specifici servizi serali mirati alla prevenzione dei furti in abitazione, nei mesi invernali, con passaggi presso tutti i quartieri e le frazioni, si inserisce in un nuovo schema organizzativo dei servizi programmati, che oltre a dare risposte alle richieste della cittadinanza, si articolerà appunto sulla suddivisione del territorio da controllare in aree, con l'inserimento di specifiche attività da svolgere, sia a carattere preventivo che repressivo, diversificate in base ai mesi in cui vengono effettuati i servizi. Infatti nei mesi estivi, oltre ai consueti servizi serali con cadenza settimanale, saranno aggiunti ulteriori servizi in "orario speciale notturno" finalizzati invece al contrasto alla guida di veicoli in stato di ebbrezza e/o dopo l'assunzione di sostanza psicotrope. Durante il mandato sarà necessario anche completare l'adeguamento ed eventuale sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale presente sull'intero territorio comunale, che dovrà tenere conto della vasta estensione del territorio e delle presenza di molteplici centri abitati (frazioni), portando così a conclusione l'attività di ricognizione della segnaletica stradale, già intrapresa nei precedenti anni, che ha visto la suddivisione del vasto territorio comunale in tre macro aree, oggetto di tale ricognizione. Inoltre si garantiranno le risorse necessarie finalizzate ad assicurare alla polizia locale, anche con l'ausilio di altre forze di polizia specializzate, la presenza sul territorio di un gruppo cinofilo (reparto specializzato per la ricerca di sostanze stupefacenti), da utilizzare in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi di maggiore aggregazione: tale servizio dovrà sempre effettuato in collaborazione con le direzioni scolastiche degli istituti interessati alle quali sarà altresì garantita la prosecuzione delle lezioni di educazione stradale da parte di un operatore di Polizia Locale. Inoltre in merito alla viabilità ordinaria, si precisa che a seguito della chiusura totale e poi parziale della galleria San Zeno, lungo la variante della SS11 da Lonato del Garda a Desenzano del Garda, necessaria per i lavori di adeguamento normativo degli impianti tecnologici, il Comune di Lonato del Garda e la Provincia di Brescia, hanno realizzato un piano di viabilità alternativo, diversificato per i mezzi pesanti e per il traffico leggero, dopo la costituzione di un tavolo tecnico con le varie polizie locali dei comuni interessati, la Provincia di Brescia e la Soc. Autostrade A4 BS-PD, quale ente proprietario della strada. I provvedimenti emessi per il rafforzamento dei divieti di transito ai mezzi pesanti nell'area urbana ed extraurbana, al fine di evitare l'utilizzo del tratto urbano del Comune di Lonato del Garda, come alternativa da percorrere rispetto alla galleria chiusa, necessiteranno di una costante attività di vigilanza da parte degli agenti, finalizzata al monitoraggio del traffico e alla verifica del rispetto delle misure adottate, anche in considerazione del permanere di tali provvedimenti adottati, anche dopo il termine dei lavori di cui sopra. La riqualificazione di Piazza Corlo e la realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP 668 e via Campagna necessiteranno modifiche alle viabilità e vigilanza. Una particolare attenzione inoltre dovrà essere rivolta all'ambiente e territorio: in tal senso, anche coinvolgendo l'UT Comunale si dovranno intensificare i controlli in materia urbanistico- edilizia, anche attraverso le segnalazioni dei cittadini. Si precisa che, in attesa di un chiaro quadro normativo da parte del legislatore, l'attuale stallo normativo sull'obbligatorietà dell'omologazione delle apparecchiature per il rilevamento della velocità in modalità automatica delle violazioni di cui agli artt.142 del Codice della Strada, ha di fatto congelato l'avvio delle procedure per l'attivazione di una nuova postazione autovelox per la rilevazione in modalità automatica delle infrazioni relative alle violazioni di cui sopra, da installare sulla SP567, nel territorio del Comune di Lonato del Garda, nel tratto di strada posto all'interno della galleria, che collega la provincia di Brescia con il territorio della provincia di Mantova, in concerto con la Provincia di Brescia. Non appena il quadro normativo sarà chiaro, le procedure finalizzate all'attivazione di una nuova postazione autovelox dovranno pertanto essere riavviate. Al gruppo Intercomunale di Protezione Civile sarà garantita la continuità al potenziamento e alla destinazione di incentivi da mettere a disposizione al fine di garantirne un funzionamento sempre più efficace e qualificato. Il recente accordo con l'Associazione ODV CV Brescia Protezione Civile (Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile Provincia di Brescia) e il Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile dei Comuni di Lonato del Garda per l'utilizzo delle frequenze radio per le attività di protezione civile, che prevede la locazione di nr.05 apparati radio + 1 radio veicolare, rappresenta la realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, oltre a prevedere anche l'adeguamento dei mezzi e delle attrezzature.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Le linee di programma per una scuola del futuro comprendono l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono inoltre incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. L'Amministrazione riconosce nella famiglia la prima cellula della comunità e ne assicura promozione, protezione e sviluppo, accompagnandola in tutte le fasi della vita e gettando così le basi per una società sana ed un futuro solido. Anche nell'ambito degli investimenti l'Amministrazione intende incrementare la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse. Un obiettivo strategico per il Comune è quello di sostenere l'educazione dei ragazzi attraverso un potenziamento dell'offerta formativa e di supporto delle famiglie. Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curriculum unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Il mondo dell'istruzione ha compreso, ancor più durante il periodo pandemico, cosa sia veramente importante garantire per "fare una buona scuola del futuro".

Parlare della scuola del futuro mette nella condizione di usare il futuro nel migliore dei modi, in quanto si crea una consapevolezza individuale e sociale che permette di comprendere meglio il presente e prepara ad affrontare le sfide di domani. Ma questo percorso è possibile farlo solo insieme.

Prioritario per la nostra amministrazione saranno i seguenti punti:

- **Approccio dialogico:** creare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder (portatori di interesse), continuando e sostenendo la sperimentazione dell'applicazione dell'approccio dialogico, secondo il modello finlandese, che si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto e di fare scelte adatte alla realtà. Importante sarà quindi il dialogo con il Comitato dei genitori, l'Oratorio e tutto l'associazionismo, in base alle tematiche da affrontare.
- **Profondità:** Le scuole sono luoghi dove ci si prende cura della persona, dove l'apprendimento viene prima della valutazione e il raggiungimento dei risultati è riferito allo sviluppo individuale ed alla crescita personale. Si sosterrà la scuola in modo che possa avere gli strumenti per operare al meglio, in modo da consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati ed elevare il livello di successo formativo. Verrà sostenuta la sperimentazione con una diffusione delle metodologie didattiche innovative costantemente supportata dalla ricerca scientifica.
- **Lunghezza:** le politiche per l'educazione vengono costruite su strategie e visioni a lungo termine, dove l'obiettivo di fornire uguali opportunità per tutti è prioritario. In questi anni sono stati compiuti passi significativi sul piano della digitalizzazione e pertanto la scuola si è trovata avvantaggiata durante il periodo della didattica a distanza. E' necessario lavorare quindi sul piano dell'anticipazione nel sostenere politiche legate allo sviluppo del digitale e di progetti europei per potenziare le competenze linguistiche.
- **Tradizione:** lo sviluppo dell'educazione è sempre stato fondato sulla ricerca di un equilibrio tra le buone pratiche esistenti e l'inserimento dell'innovazione. Esiste una consapevolezza diffusa che molte delle innovazioni necessarie vengono già praticate nel sistema. Occorre imparare dall'esperienza passata per rinnovarla. Correre troppo in fretta rischia di bruciare le opportunità, pertanto attraverso l'approccio dialogico sarà possibile salvaguardare le buone pratiche del passato e proiettarci verso ciò che richiede il futuro.

- **Giustizia:** per ottenere il risultato di offrire a tutti un'istruzione di alto livello è necessario creare un sistema di scuola essenzialmente "giusto" dove la scuola fornisce servizi uniformi. In tal senso vi è l'obiettivo di mantenere i servizi in essere, in supporto ai bisogni delle famiglie: mensa, trasporto, pre e post-assistenza, sostegno alle famiglie bisognose, erogazione di borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.
- **Inclusione:** l'istruzione deve essere inclusiva e promuovere la diversità all'interno della scuola e nella classe, sostenendo le soluzioni creative. E' importante continuare a sostenere la scuola sul tema delle didattiche inclusive con attenzione a tutti i bisogni educativi, incentivando la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio, anche personalizzati, a supporto dei docenti e delle famiglie.
- **Scuola "luogo di benessere e vitalità":** verranno potenziate e sostenute tutte le progettualità della scuola legate alla promozione del benessere e della salute, a progetti di life skills, alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo e a tutte le forme di dipendenze.
- **Creazione del "Villaggio dei Bambini":** costruzione di un ambiente educativo e comunitario che favorisca lo sviluppo dei bambini, incoraggiando la collaborazione tra genitori, insegnanti, altri membri della comunità e i bambini stessi, creando un ambiente dove ogni bambino si senta accolto, apprezzato e valorizzato, indipendentemente dalla sua cultura, religione o background, includendo elementi naturali, come piante, alberi o aree verdi per favorire la connessione con la natura e stimolare la curiosità, offrendo ai bambini opportunità di apprendere attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta.
- **Riqualificazione degli istituti:** si continuerà con il piano di riqualificazione degli istituti: un programma pluriennale per rendere gli ambienti dedicati all'apprendimento sempre più efficienti e confortevoli e adeguati alle nuove metodologie didattiche. E' stato già realizzato un ampliamento della Scuola Primaria "Don Milani" ed è ora necessario occuparsi anche della riqualificazione degli ambienti esterni, in primis della Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello", ma anche degli spazi esterni delle altre scuole. E' importante approfittare di questo momento per pensare anche a un modo nuovo di concepire la didattica e la relazione educativa in spazi adeguati. La proposta quindi è di creare soluzioni innovative di aule all'aperto già sperimentate in molte realtà, dove gli alunni possano svolgere le lezioni, in un ambiente alternativo.
- **Creazione di una piattaforma digitale degli spazi pubblici e privati** per lo svolgimento delle attività educative sul territorio.
- **Attenzione all'uso delle risorse:** l'utilizzo delle risorse dovrà essere collegato a progettualità condivise e ritenute prioritarie. A tale scopo sarà importante il dialogo con il dirigente scolastico e le figure di sistema che si occupano di progetti di ricerca educativa.
- **Ampiezza:** la gestione delle scuole non si limita alle questioni burocratiche ed amministrative, ma si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità del contesto. L'amministrazione comunale sarà attenta a cogliere i segnali di cambiamento necessari e a sostenerli di conseguenza.

In conclusione l'obiettivo congiunto da raggiungere è la formazione di uno studente competente che riesca ad applicare ciò che ha appreso nel momento in cui quell'apprendimento gli serve: in altre parole che riesca ad applicare la conoscenza in tutti i vari ambiti della vita. Ciò si può verificare esclusivamente con un sistema scolastico in cui tutti operano per rendere questo progetto realizzabile. L'Amministrazione si pone dunque l'obiettivo di cogliere i bisogni del territorio e di mettere in atto tutte le azioni possibili finalizzate alla costruzione di un percorso educativo coerente e continuo, sia pur nel riconoscimento dell'identità e della specificità delle diverse tipologie di servizio, e sostenendo un costante collegamento tra famiglie, servizi e territorio. A livello di investimenti l'Amministrazione intende muoversi nell'ambito dell'ampliamento delle strutture scolastiche per migliorarle ed adeguarle alle varie necessità oltre che per un miglioramento della sicurezza, accessibilità ed adeguamento tecnologico delle stesse e degli spazi verdi pertinenziali. E' ben accetta da parte dell'Amministrazione la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti a scuole secondarie di II grado ed Università, al fine di offrire ai giovani la possibilità di conoscere l'attività dell'Ente Pubblico, così agevolando anche le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lonato in festival, evento fulcro del calendario delle manifestazioni estive lonatesi, si è sempre più affermato giungendo nel 2017 al riconoscimento del Premio come miglior evento nel settore premio "Italive" patrocinato dal Ministero della Cultura; l'importanza di questo evento consolida l'obiettivo dell'Amministrazione a creare a Lonato del Garda le condizioni per essere definita "Città amica del Circo Contemporaneo". Il movimento del Circo Contemporaneo in Italia, pur se con un sensibile ritardo rispetto agli altri stati europei, sta conoscendo un successo esponenziale, come riscontro di pubblico e ricchezza di creazione artistica. A differenza degli altri stati, in Italia non esiste ancora un Polo di Circo, dedicato alla formazione tecnica e artistica, alla ricerca e allo studio, con possibilità di ospitare artisti in residenza creativa e performances di alto livello. L'obiettivo è pertanto quello di creare un Polo del Circo Contemporaneo, che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di Circo Contemporaneo con chapiteau italiane, il Forum Nuovi Circhi (federazione Nazionale), conta di avere un teatro con 300 posti e spazi scenici adatti al circo e sue attrezzature, sale per allenamento e attività formative, stanze per ospitare artisti in residenza, spazio cucina in comune, magazzini, uffici, un centro di documentazione, un punto di ristorazione per il pubblico e gli artisti, spazi esterni attrezzati per il montaggio di uno o più chapiteau e per accogliere carovane e camper degli artisti ospiti. Come sede del Polo di Circo Contemporaneo, si punta al recupero di un edificio rurale attualmente abbandonato di proprietà del Comune di Lonato, ristrutturato con un progetto specificatamente dedicato allo scopo e con il massimo dell'efficientamento energetico. Gli spazi del Polo di Circo, su tutti il teatro, saranno fruibili con apposito accordo anche per manifestazioni pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale anche in accordo con associazioni locali (ad esempio il Corpo musicale Città di Lonato).

La gestione del Polo di Circo dovrebbe essere affidata ad una Fondazione, che prevede tra i soggetti fondatori il Comune di Lonato del Garda, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi e potrebbe coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Digitalizzazione registri "Provvisioni 1587-1801").

In un'ottica di rilancio dello studio della storia locale e di una migliore opportunità di fruizione dei documenti storici detenuti dall'Ente, l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisioni 1587-1801") conservati presso l'archivio storico: uno straordinario patrimonio culturale da tutelare e valorizzare. Un valore storico documentario di assoluta importanza per la città perché raccolgono tutte le delibere adottate, dal 1537 al 1801, dai tre organi deliberanti del Comune di Lonato: il Consiglio Generale (il più importante), la Vicinia Generale e, negli ultimissimi anni del '700, anche il Consiglio Speciale. I Libri documentano le scelte attuate dal Governo della città per affrontare gravi problematiche come l'ordine pubblico e la gestione delle epidemie; per migliorare i servizi al cittadino (tra cui la decisione di istituire l'Ospedale, il Monte di Pietà e la spezieria); per salvaguardare il patrimonio religioso prevedendo il restauro delle chiese, oppure per deliberare l'edificazione di nuovi luoghi di culto o la commissione ad artigiani ed artisti di preziosi arredi e di importanti opere d'arte. Per il particolare pregio e valore dei registri antichi, è stata affidata ad una società esperta nel settore la loro scansione, salvataggio ed indicizzazione finalizzata a consentire la consultazione degli stessi preservando l'integrità degli originali. L'obiettivo dell'assessorato non si limita ad una mera scansione di questi importanti documenti ma intende continuare nell'opera di promuoverne la conoscenza e l'approfondimento, nel corso degli anni 2026 e 2028, con iniziative che vedranno coinvolti un gruppo di storici lonatesi che da molti anni contribuisce alla ricostruzione della storia di Lonato e alla conoscenza del patrimonio storico artistico della città. Tali iniziative vedranno coinvolte anche le scuole presenti sul territorio per approfondimenti storici a partire dal volume a cura dell'Associazione "Lonato fra storia ed arte" nel quale sono stati presentati i risultati delle ricerche storiche emerse dall'analisi dei libri delle provvisioni.

Valorizzazione del Fondo Giacomelli

Durante gli anni 2022/2023 si è avviato un progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione, di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" di proprietà del Comune di Lonato del Garda, all'interno della Rocca visconteo veneta. Il Comune di Lonato del Garda, infatti,

intende valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza, spesso oggetto di prestiti a mostre anche internazionali. La mostra inaugurata il 6 luglio 2023 si è protratta fino al 31 ottobre 2023. L'iniziativa, evidenziando l'ottima partnership tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ugo Da Como, ha permesso la conoscenza di questo importante patrimonio anche al di fuori di Lonato. A seguito di accordi stipulato con gli eredi Giacomelli per l'utilizzo delle immagini delle fotografie del grande artista, sarà possibile far circolare la collezione, presso enti e musei, selezionati ed in grado di garantire la corretta gestione delle opere, per far conoscere la prestigiosa collezione di Lonato del Garda in ambiti museali e/o espositivi di alto livello. Sarà tuttavia necessario eseguire alcuni interventi conservativi sulle opere al fine di salvaguardarne l'integrità. Tali interventi sono previsti per l'anno 2026/2027.

Fondazione Ugo da Como

La Fondazione Ugo Da Como, principale polo culturale e turistico del territorio di Lonato del Garda, è stata istituita con Decreto Regio nel 1942 e riunisce le proprietà del Senatore Ugo Da Como che scelse la città come sua ultima dimora e per dar vita al suo progetto di una cittadella della cultura che rimanesse anche a "decoro del Comune di Lonato per farne un luogo degno di essere visitato".

Gli scopi statutari della Fondazione sono:

- a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale;
- b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo;
- c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale;
- d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza.

La Fondazione fa capo ad un eccezionale complesso monumentale che comprende la Casa-museo detta del Podestà, la Rocca visconteo veneta, il Parco e un piccolo gruppo di antichi edifici facenti parte del borgo medievale lonatese. Aperto tutto l'anno, conta oggi un pubblico di quasi 80.000 presenze.

L'Assessorato alla Cultura programmerà le proprie attività in stretta sinergia con questa importante istituzione culturale. Sia collaborando con le professionalità attive all'interno della Fondazione, sia utilizzando gli spazi della Fondazione per eventi e/o manifestazioni oppure ospitando eventi della Fondazione in propri spazi (Es: la Sala degli specchi di Palazzo Zambelli o la Sala del Celesti nella sede municipale).

Biblioteca Verrà sempre più implementata la funzione della Biblioteca come Polo culturale, pertanto, al di là delle funzioni che sono proprie del servizio e dei risultati in termini di accesso da parte dell'utenza, che hanno raggiunto standard qualitativi di eccellenza e che verranno sempre più consolidate nel corso del triennio 2026 – 2028. Grazie all'avvio delle nuove procedure per la gestione dei servizi bibliotecari, si punta a rendere la Biblioteca un luogo sempre più piacevole ed attrattivo, si procederà quindi alla sistemazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della biblioteca, con una piantumazione e creazione di spazi verdi per i lettori o per la socializzazione dei giovani. Il cortile sarà sempre più utilizzato come location raccolta per eventi, spettacoli teatrali e/o musicali.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tale missione prevede la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva a tutti i livelli e per tutte le fasce di età poiché si ritiene che l'attività fisica svolga un ruolo fondamentale per il benessere psico-fisico della persona. E' di fondamentale importanza la promozione della cultura dello sport come strumento di aggregazione, educazione e formazione. L'Amministrazione è attenta anche alle politiche giovanili ed investe

sui giovani per rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruirne il sistema valoriale. Per questo motivo partecipa attivamente ai bandi promossi a livello regionale e statale per ottenere finanziamenti destinati alla realizzazione di progettualità a favore di questa fascia di popolazione. Inoltre attraverso i bandi del servizio di volontariato civile, seleziona ragazzi volontari da affiancare al personale dipendente nello svolgimento delle diverse attività e servizi; attraverso i servizi sociali, collabora costantemente con le associazioni del territorio per promuovere iniziative e progetti ricreativi rivolti a questa fascia.

In questo contesto si inserisce l'importante progetto per la realizzazione del nuovo centro sportivo, più diffusamente illustrato nella sezione operativa del presente documento. Il Comune concede inoltre appositi spazi disponibili (palazzetti sportivi, palestra Tarello) alla Polisportiva Lonatese e ad associazioni sportive locali che intendano proporre attività ed iniziative a favore della cittadinanza (quale ginnastica dolce, fisio-pilates, atletica, corsi di danza, etc) e mette a disposizione gli spazi esterni dedicati all'attività sportiva e all'interno dei parchi, per favorire la promozione dell'attività sportiva e ricreativa all'aperto, sostenendo anche economicamente le iniziative organizzate dalle associazioni a favore della cittadinanza, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Missione 07 Turismo

Promozione turistica. La promozione turistica del territorio è organizzata in sinergia con la Fondazione Ugo Da Como in forza di una convenzione che si rinnova dal 2014 e che ha sino ad ora portato significativi risultati, molto apprezzabili e seguiti dall'intera cittadinanza. L'Infopoint Lonato del Garda ha ottenuto il riconoscimento di Regione Lombardia; nel 2017 ha ottenuto un contributo di 14.000 euro per il potenziamento dell'orario di apertura, la stampa di materiali informativi e l'organizzazione di tour guidati sul territorio per i turisti; nel 2021 ha ottenuto un contributo € 5.978,00 a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al rilancio dell'immagine turistica nonché per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, sulla misura Infopoint #inLOMBARDIA di Regione Lombardia. L'Infopoint è riuscito nel corso degli anni a mantenere e ad aumentare un buon numero di accessi a cui vanno aggiunte le centinaia di contatti mail e social e gli accessi al portale Lonatoturismo.it disponibile anche sui touchscreen collocati sotto il portico del Comune, accanto all'Infopoint e presso il Trap Concaverde. La Newsletter dell'Infopoint conta oltre 6.000 contatti cui vengono inviate tutte le informative relative alle iniziative svolte sul territorio. Particolare attenzione viene data alle informazioni e alla promozione delle attività del territorio. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio stampa che segue l'Infopoint – lo Studio Agorà di Marina Tagliaferri specializzato in turismo, cultura e enogastronomia – con BresciaTourism, Lonato sta ottenendo un'ottima visibilità sulla campagna promozionale finanziata dalla società bresciana che fa capo alla Camera di Commercio; la Rocca di Lonato è sempre menzionata tra i monumenti più belli da visitare sul territorio della provincia. Dal 2019, è stata deliberata anche una specifica tabella tariffaria per l'accesso agli altri due monumenti di rilievo presenti a Lonato del Garda: la Torre civica e le Fornaci romane; per favorire la promozione di questi due siti, è stata attivata una particolare convenzione che permette al turista di godere di uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso se in possesso del biglietto alla Rocca oppure alla Casa del Podestà. Il buono sconto viene stampato su tutti i biglietti emessi dalla Fondazione Ugo Da Como. Sui nuovi pieghevoli della Fondazione è inoltre presente una facciata promozionale dedicata alla Torre e alle Fornaci. Per il 2025/2026/2027 rimarrà attiva la convenzione con la Fondazione Ugo Da Como per la gestione dell'Ufficio Turismo

Valorizzazione del sito del "LAVAGNONE". Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fiavè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato ha progettato un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, per la

realizzazione e fornitura dei supporti informativi e digitali previsti dal progetto e nello specifico per la realizzazione di:

- Pannelli stradali a contenuto turistico, pannelli graficizzati e pannelli didattici da posizionarsi presso il sito del Lavagnone con tecnologia NFC
- Sviluppo web per il portale connesso a chip NFC con l'inserimento di contenuti personalizzati, sono stati altresì messi a disposizione strumenti per la realtà aumentata che permetteranno ai visitatori di ricostruire la storia del sito palafitticolo. L'adesione al progetto ha come scopo principale quello di incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19, nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Si tende altresì a creare un collegamento tra il sito museale delle Fornaci romane e il sito del Lavagnone. Il progetto verrà concluso nel corso dell'anno 2025. Allo scopo di far conoscere il sito del Lavagnone, si è dato avvio all'iniziativa "passeggiate nell'archeologia": visite guidate al sito per approfondire sia gli aspetti storici e archeologici che gli aspetti naturalistici.

Valorizzazione del sito delle Fornaci romane: altro sito di notevole pregio storico è quello delle fornaci romane per la promozione del quale - utilizzando i fondi ottenuti dal Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità - si è organizzato un bus turistico in collaborazione con il comune di Desenzano e di Polpenazze del Garda per la visita con degustazione ai rispettivi siti museali tra cui appunto quello della Fornace romana di Lonato del Garda.

Eventi e manifestazioni. La manifestazione "Fiori nella Rocca" è ormai compresa tra le cinque manifestazioni più importanti a livello nazionale e nel 2017 ha conseguito il primo premio Italive come miglior evento italiano del settore "Mostre, mercati e fiere", conferito da Autostrade per l'Italia e Codacons con il patrocinio del Mibact. Sospesa per l'anno 2020 a causa delle disposizioni anti-Covid-19, l'evento è ripartito nel 2021 e si è confermato per gli anni successivi.

"Lonato in Festival", con un pubblico consolidato di spettatori, si conferma in convenzione con il Comune, anche per il triennio 2026/2027/2028. E' importante promuovere e consolidare la crescita del festival, diventato ormai uno tra i più prestigiosi festival multidisciplinari con focus sul circo contemporaneo italiano. Attraverso un'azione sinergica si punta ad attivare risorse che permettano una crescita qualitativa della proposta artistica e della progettualità, per consolidare la capacità attrattiva che il festival esercita a livello turistico, nei confronti di target qualificati e diversificati anche del pubblico straniero in vacanza sul Garda durante il mese di agosto.

A "Lonato in Festival" si affianca il progetto per la realizzazione di un Polo di Circo Contemporaneo che vede coinvolti, oltre all'Amministrazione Comunale, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi (Federazione Italiana dei Circhi Contemporanei) e altri Enti e imprenditori del territorio. Il progetto prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso in zona periferica da adibire ad attività formative, di studio, di creazione artistica e di performances aperte al pubblico, con la realizzazione di un teatro posto anche al servizio della cittadinanza. Un polo di prestigio unico sul territorio nazionale.

In continuità con le precedenti edizioni, sono in fase di programmazione gli eventi "Fiabe nella Rocca" e la manifestazione "Assedio alla Rocca" che, con la rievocazione medievale e le esibizioni spettacolari a tema punta a far riscoprire e valorizzare il nucleo storico della Città di Lonato.

Visto il successo delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como, si punta ad ampliare la programmazione con un calendario organico di spettacoli ed eventi multidisciplinari, con spettacoli estivi in Rocca e appuntamenti nei luoghi d'arte del Comune, rivolti alla cittadinanza, ma anche di richiamo turistico. Nella stagione invernale si organizzerà un calendario di appuntamenti anche all'interno del padiglione eventi della Rocca con appuntamenti teatrali di qualità per adulti e piccini: verranno confermate infatti la rassegna "Teatro al cioccolato" durante il mese di gennaio e la rassegna "Facce di Bronzo" durante il periodo febbraio - marzo. Altri eventi di assoluto rilievo sono l'opera lirica in collaborazione con l'Associazione "La Bottega della Lirica" da tenersi presso la Fondazione Ugo Da

Como nel mese di luglio e la Rassegna Jazz; un Festival che si tiene in tre serate nel centro storico di Lonato con la partecipazione di artisti di fama internazionale.

Progetti culturali e didattici Grazie ad un bando per l'innovazione di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il Museo Civico Ornitologico può essere visitato – a partire dal 2023 – anche con un percorso in realtà aumentata grazie agli occhiali Epson e alla progettazione del team di ArtGlass che opera a livello nazionale e internazionale in molte realtà museali. A questo percorso si affiancheranno anche quelli dedicati alla storia della Rocca e della Casa del Podestà.

Un contributo GAL ha invece permesso la realizzazione – nel piano seminterrato della Casa del Capitano della Rocca – di una sala immersiva a 360° che proietterà un filmato dedicato al territorio di riferimento del GAL; partendo dalla Rocca e dal centro storico di Lonato, i visitatori potranno fruire di un suggestivo “invito alla visita e alla scoperta” dei paesi vicini e delle eccellenze per cui il Garda e le colline sono universalmente note: l'olio, il vino, la pesca. Accanto alla sala immersiva troverà posto un'aula didattica dotata delle più moderne tecnologie. Nell'ottica di valorizzare e completare la musealizzazione della Rocca, è allo studio un progetto per il completo riallestimento del Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto che conserva una delle collezioni – di proprietà del Comune di Lonato del Garda - più rappresentative e importanti dell'avifauna italiana. E' stata altresì realizzata la sistemazione della sala conferenze, posta al primo piano della Casa del Capitano, che diverrà anche luogo deputato per le esposizioni temporanee con particolare attenzione alla possibilità di valorizzazione la straordinaria collezione di fotografie di Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato. Per permettere l'accessibilità a tutti i piani dell'edificio, verrà realizzato un ascensore interno e rimodulata secondo le normative la scala di accesso esterno, nonché l'accesso e la modulazione degli spazi dei servizi.

Progetto: Lonato Arte etica e sostenibilità Già realizzato nel corso del 2024, verrà riproposto nei prossimi anni con cadenza biennale (nel 2026 e nel 2028) il progetto di arte contemporanea di artisti del movimento “Arte Etica”. Si tratta di un movimento artistico che punta al coinvolgimento del pubblico con opere d'arte che sappiano suscitare emozioni profonde; ogni artista infatti si ispirerà a uno dei diciassette punti dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite che affronta sfide cruciali come: la povertà, l'uguaglianza di genere, il cambiamento climatico ecc. Si tratterà di esposizione d'arte diffusa di opere ad olio, sculture, installazioni, performances, spettacoli teatrali ecc. Si prevede il coinvolgimento diretto degli esercizi commerciali interessati che diventeranno partner del progetto artistico. La sfida del Movimento Arte Etica risiede in due pilastri: La componente etico-emotiva e la varietà stilistica tra opere e artisti. Ogni artista ha uno stile e una visione indipendente, ma le loro opere sono in grado di comunicare tra loro trasmettendo al pubblico importanti messaggi etici.

Museo diffuso del Risorgimento MUDRI L'anno 2022 ha visto il Comune di Lonato inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il MudRI (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che “esprime l'interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI darà vita nel corso dei prossimi anni, ad una rete che metta in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento. Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta.

Il parco della Rocca. Il progetto di realizzazione del bioparco della Rocca è giunto alla conclusione delle fasi preliminari di progettazione che comprendono la selezione delle aree, l'identificazione delle loro funzioni e una prima mappatura dei lavori da svolgere. Nei prossimi anni – per fasi successive – si procederà alla

revisione degli impianti arborei e alla manutenzione straordinaria di tutte le aree con accesso controllato e regolamentato pur mantenendo la totale gratuità per i cittadini di Lonato. In questo modo al complesso monumentale si aggiungerà un altro grande centro per il turismo straniero, particolarmente attento alla natura e al verde.

È allo studio anche un progetto di illuminazione del Quartiere principale, dei camminamenti e del Quartiere della Rocchetta, che permetterà un migliore utilizzo del monumento per visite serali, spettacoli ed appuntamenti culturali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. In relazione alla disposizione di ridurre il consumo di suolo previsto nel PGT vigente nel 2014 si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale che si è conclusa nel 2019. Il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione delle aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020.

Considerata la ristrettezza dei tempi, l'ufficio dello sportello unico edilizia e urbanistica ha comunicato ai proprietari delle aree facenti parte degli Ambiti di Trasformazione che la Provincia di Brescia ha dato avvio al procedimento di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della l.r. 31/2014, , attivando, a tal fine, una fase di collaborazione con i Comuni dedicata alla definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo articolata per Ambito Territoriale Omogeneo, per singolo comune o insiemi di comuni.

L'Amministrazione comunale, pertanto, dovendo formulare una proposta di riduzione del consumo di suolo, ha sollecitato i proprietari delle aree all'interno degli ambiti di trasformazione che non hanno avuto ancora attuazione ad effettuare una verifica sulla reale volontà degli interventi.

A seguito di tale comunicazione sono stati attivati alcuni piani attuativi, oltre a qualche progetto per l'insediamento di attività in variante ai sensi dell'art. 97 della L.R 12/2005 che potranno trovare conclusione negli anni 2026-2027 comportando anche entrate una tantum.

L'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il consiglio comunale ha approvato l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico.

Prossimamente verrà affidato l'incarico per la stesura del progetto della Rete Ecologica Comunale e della Rete Verde Comunale mediante il quale verranno individuate le componenti ecologiche comunali (con particolare attenzione a tematiche quali: aree umide, aree boscate, aree protette extra comunali, prati aridi), avendo cura di recepire e adattare alla scala comunale la Rete Ecologica Regionale e Rete Ecologica Provinciale.

Nel corso dell'anno 2021, con le deliberazioni consiliari nn. 3, 4, 5, 6 assunte in data 23.03.2021, e successiva deliberazione n.49 del 29.10.2021, il Comune di Lonato del Garda ha recepito gli indirizzi di regione Lombardia in materia di rigenerazione urbana, che possono riassumersi con le seguenti azioni:

- recepimento della modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per

le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509);

- approvazione di specifici criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005;
- recepimento dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo degli indici di PGT, come stabiliti da Regione Lombardia con la DGR n. XI/3508/2020, senza ulteriori modulazioni, ed individuazioni degli ambiti del territorio per i quali non si applicano gli incrementi stessi;
- individuazione degli edifici di cui all'art. 40 bis, comma 1 della L.R. 12/2005 sulla base di specifiche segnalazioni, e contestuale individuazione degli ambiti urbanistici in cui l'applicazione dell'art.40-bis è esclusa per motivate ragioni di tutela paesaggistica;

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione.

L'attuazione del programma amministrativo in ordine all'utilizzo del territorio non potrà prescindere da una fase di ricognizione degli scenari passati e di progettazione di quelli futuri della nostra Comunità nel suo complesso. Lo scopo principale è come sempre migliorare la qualità urbana e la qualità della vita dei cittadini. Nel riordino dell'utilizzo del territorio saranno premiate le necessità edificatorie legate alle esigenze abitative familiari rispetto a piani di intervento più ampi spesso nella disponibilità di pochi.

L'indirizzo sarà quello di continuare ad adottare politiche di contenimento del consumo di suolo (considerando il territorio un bene e una risorsa), come già da indicazioni della L.R. 31/2014, favorendo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché la tutela del territorio agricolo con il bisogno di promuovere l'iniziativa privata e quella delle attività produttive e commerciali.

In questo quadro di insieme si intende promuovere ogni iniziativa che favorisca le trasformazioni urbanistiche e gli interventi edilizi mirati al recupero di edifici e complessi del tessuto edilizio consolidato.

Ricostruire sostituendo vecchi edifici per favorire il risparmio di consumo di suolo sarà il nostro futuro, a tal scopo è già stata ridotta la tariffa del contributo di costruzione per incentivare gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nei Nuclei di Antica Formazione nei quali sono compresi "gli edifici e gli ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale ovvero che testimoniano il nucleo urbano originario del sistema antropico comunale" ed è stato avviato il procedimento per l'individuazione delle aree di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio dismesso.

In questo modo si intende favorire la "rigenerazione" di edifici costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica; significa anche la "riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse". Questi atti nel loro insieme svolgono l'importante funzione di riorientare l'attività edilizia e convertirla verso la manutenzione di edifici e infrastrutture, favorendo l'efficientamento energetico, la bonifica di suoli e sottosuoli e, in ultima istanza, permettere di risparmiare suoli non ancora urbanizzati.

Il processo di crescita e di sviluppo necessita anche di uno sguardo verso l'iniziativa privata ed in particolare verso quella che ha ricadute positive sul territorio in termini di occupazione e di maggiore competitività delle nostre aziende e che non si configurino come mera speculazione edilizia.

Favorire le sinergie fra pubblico e privato attraverso la negoziazione al fine di pianificare gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazioni per proseguire il processo di crescita già avviato. La stipula di

convenzioni permetterà di investire in modo immediato e virtuoso le entrate per la realizzazione di opere pubbliche come già avvenuto per l'esecuzione dell'illuminazione in via Silvio Pellico e via X Giornate, la riqualificazione di via Catullo, nuovo parcheggio di Esenta, nuovo parcheggio per la chiesa di San Martino, marciapiede di collegamento fra Castelvengano e Centenaro.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambiente -Igiene Urbana

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Ecoisole e Postazioni ad accesso controllato da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione sulla riduzione all'utilizzo della plastica non riciclata - stazioni schiaccia plastica e riduzione spreco acqua potabile – nuove cassette dell'acqua (partecipazione a bandi PNRR)
- Posizionamento sul territorio di cestini intelligenti per migliorare la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati ed il decoro delle aree pubbliche (partecipazione a bandi PNRR)
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.
- Attivazione dal 2023, del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti in collaborazione con il gestore Garda Uno SpA.

Il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima – Paesc

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. È stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative. L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati. I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione

del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti.

Fonti rinnovabili

Comunità energetica : è necessario premettere che :

- la crisi energetica in atto chiede con urgenza una transizione energetica per costruire un nuovo modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili che possa portare a nuovi modelli sostenibili;
- le evoluzioni tecnologiche degli ultimi anni agevolano la costituzione di modelli innovativi di gestione delle risorse energetiche anche grazie alla presenza di linee normative europee finalizzate alla costituzione di un nuovo modello di cittadino che diventa insieme consumatore/produttore (prosumer) delle risorse, al quale deve essere garantito un accesso equo e sostenibile al mercato della energia elettrica;
- il modello che unifica e integra i presupposti precedenti è quello delle "Comunità Energetiche", che ambiscono a permettere ai cittadini di aggregarsi autonomamente per la creazione di nuove forme di governance per la produzione e consumo di energia elettrica per la creazione di vantaggi diffusi ed equanimi per i singoli e per le comunità in termini sia economici ma, in prospettiva di lungo periodo, sociali di miglioramento di qualità della vita di erogazione di servizi migliori per le categorie fragili e per promuovere anche il ripopolamento delle aree interne e marginali;
- in tale contesto il ruolo delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare dei Comuni risulta determinante, proponendosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di creazione delle comunità energetiche e come soggetto cogestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Commissione Europea, nell'ambito del "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP) ha presentato una serie coordinata di proposte che hanno portato a riformare la propria politica energetica, alla quale hanno dato seguito le Direttive RED II - 2018/2001/UE (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le «Comunità Energetiche dei Cittadini»), che sono in fase di recepimento da parte degli Stati membri.

Il Comune di Lonato del Garda intende perseguire lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia, avviando un programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili mediante gli strumenti di cui all'art.42bis del D.L.162/2019, convertito in legge 8/2020 ed art.31 del D.lgs.199/2021, ovvero ogni attività utile alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quali nuovi soggetti giuridici riconosciuti dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già incluso fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001, anche al fine di favorire risparmi per la cittadinanza. Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Il Comune di Lonato del Garda ha incaricato la società Garda Uno Spa per l'espletamento di valutazioni e studi preliminari, dai quali risultano realizzati nel territorio comunale i seguenti impianti da destinare alla CER:

Ubicazione impianti	Kwp
Magazzino comunale	15.120
Scuola Infanzia K. Wojtyla	19.320
Centro Polivalente Sedena	4.560
Palazzetto Sport (Via Accordini)	176.400
Scuola Primaria Centenaro	17.480
Scuola Primaria Esenta	15.180
Edificio e.r.p. Viale Roma civ. 65	4.665
Edificio e.r.p. Via Lazzaretto	8.250

Inoltre sono state espletate con la società Garda Uno Spa delle valutazioni e studi preliminari, dai quali risulta la possibilità di realizzare nel territorio comunale i seguenti ulteriori impianti da destinare alla CER:

Ubicazione impianti realizzabili da destinare alla CER	Kwp
Magazzino	83.720
Scuola Infanzia K. Wojtyla	54.600
Centro Polivalente Sedena	20.930
Palazzetto Sport (Via Accordini)	274.365
Palazzetto Sport (Via Regia Antica)	111.475
Centro raccolta Via Rassica	12.740
Scuola Secondaria Tarello	106.925
Complesso La Rocca	77.805

Con l'approvazione dello schema di Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione non riconosciuta "Comunità Energetica Rinnovabile Lonato del Garda" è stata avviata la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile, denominata "Cer LONATO DEL GARDA" aggregando utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli ulteriori incentivi che saranno legati al recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva 944/2019 e prevedendo come soci fondatori il Comune di LONATO DEL GARDA - Garda Uno S.p.a. e Lonato Servizi s.r.l., oltre eventuali altri soggetti individuati dalla Giunta comunale per poi prevedere l'ingresso, con le modalità che saranno determinate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, dei soci ordinari tra i soggetti ammessi dalla normativa succitata. La procedura di costituzione è però contrastata da un ricorso a TAR proposto da GardaUno Spa avverso la decisione di Regione Lombardia in merito all'esclusione dal finanziamento richiesto. Si evidenzia, inoltre, che la costituenda C.E.R. si propone come progetto "pilota", utile ad acquisire un adeguato livello di know-how, con la finalità di poter estenderla all'intera comunità e al territorio nel suo complesso.

Verde Urbano

La cura del patrimonio verde urbano è essenziale sia per ragioni di salute che di decoro del nostro paese. Ci si propone quindi:

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Adesione al progetto di "Rete Clima" per la riforestazione urbana di aree verdi abbandonate

Animali da compagnia

- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

Mobilità elettrica

Completamento Localizzazione e Posizionamento nuove colonnine di ricarica di auto elettriche – anche con l'adesione al bando Regione Lombardia Infrastrutture per Ricarica elettrica per Enti Pubblici. Predisposizione bando per collocazione nuove colonnine di ricarica di auto elettriche da parte di società/enti privati terzi

Isola ecologica

Si è recentemente concluso il primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell'isola ecologica di via della Rassica. L'intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pesche in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d'avviare la raccolta differenziata verso la strada della raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l'isola ecologica di via della Rassica che dell'isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell'area adiacente all'attuale isola di via della Rassica l'attuale amministrazione sta valutando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che potrà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

Casa dell'acqua

A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese. Per l'unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua. Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul territorio regionale e nazionale e anche nella Provincia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura. L'attuale amministrazione prevede tramite bando PNRR di identificare e installare nuove case dell'acqua.

Missione 11 Soccorso civile

Il gruppo intercomunale di Protezione Civile rappresenta una “ grande forza” organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell’Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione. Il cambiamento climatico sta avendo impatti significativi anche nelle zone del Lago di Garda: si verificano sempre con maggior frequenza eventi climatici estremi, come grandinate e ondate di calore e periodi di siccità prolungate che causano danni materiali e mettono a dura prova la popolazione civile. La protezione civile deve quindi integrare la prevenzione, la mitigazione e la gestione delle emergenze legati ai cambiamenti climatici. Con l’attivazione degli Sarà garantita continuità al potenziamento e alla destinazione di maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, per un funzionamento sempre più efficace e qualificato del servizio, che riveste un’importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità. Il recente aggiornamento normativo dello schema di regolamento dei gruppi di protezione civile, in funzione delle recenti modifiche normative e il recente accordo con l’Associazione ODV CV Brescia Protezione Civile (Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Brescia e il nostro Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile dei Comuni di Lonato del Garda e Bedizzole, finalizzato all’utilizzo delle frequenze radio per l’attività di Protezione Civile, rappresentano la realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, oltre a prevedere anche l’adeguamento dei mezzi e delle attrezzature durante il mandato. L’aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, che a breve sarà approvato con Delibera di Consiglio Comunale, sarà lo strumento per la gestione delle emergenze dell’ente. Il piano verrà successivamente illustrato ai referenti di quartiere, per la divulgazione alla popolazione, con incontri pubblici.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L’obiettivo della suddetta missione strategica è quello di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, dei minori, degli adolescenti, delle persone indigenti, degli anziani e delle persone con disabilità, anche attraverso l’attuazione della riforma del Terzo Settore.

Gli obiettivi della missione si articolano in quattro principali categorie di intervento, da realizzare a cura dei Comuni, singoli o associati in Ambiti sociali territoriali:

- interventi volti a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per promuovere una vita autonoma per le persone anziane, in particolare non autosufficienti;
- interventi per il potenziamento dei servizi sociali domiciliari, finalizzati a garantire le dimissioni ospedaliere precoci e a prevenire i ricoveri impropri;
- interventi per il rafforzamento dei servizi sociali tramite meccanismi di condivisione e supervisione rivolti agli assistenti sociali.

La programmazione dei servizi sociali comunali, e in generale di quelli rivolti alle persone, si propone di soddisfare i bisogni e le richieste dell’intera popolazione, prestando particolare attenzione a chi vive in condizioni di maggiore difficoltà economica e sociale. Compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, si lavorerà per garantire la continuità dei servizi esistenti, mantenendo — e, ove possibile, migliorando — i relativi standard qualitativi.

Welfare e famiglia

Il Comune rappresenta il primo riferimento per i cittadini in difficoltà. Obiettivo dei servizi sociali comunali è quello di valutare i bisogni dell'utenza e fornire risposte efficaci. I bisogni evolvono nel tempo e sono strettamente legati alla composizione della popolazione, alle caratteristiche socio-economiche, alla distribuzione per fasce d'età e all'origine etnica.

Per progettare adeguatamente le politiche sociali, l'Amministrazione deve conoscere a fondo le caratteristiche della propria cittadinanza. Le politiche di sviluppo del welfare si pongono in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti: si tratta di azioni tempestive, orientate a sostenere le transizioni difficili della vita e a mantenere vive le reti sociali lungo l'intero ciclo di vita.

L'Assessorato prosegue nella programmazione e attuazione del nuovo modello di welfare cittadino delineato nei documenti strategici approvati dall'Assemblea dei Sindaci e dal Consiglio comunale. Questa Amministrazione è fermamente convinta che, per affrontare in modo efficace le crescenti sfide sociali, sia necessario rafforzare la collaborazione con le realtà comunali, le Parrocchie, le Associazioni locali, le istituzioni scolastiche, le Forze dell'Ordine, nonché con gli Enti sovracomunali, sia istituzionali che del Terzo Settore.

Si tratta di un percorso volto al consolidamento di una nuova visione dei servizi sociali, fondata su un approccio olistico e di prossimità, incentrato sul territorio e sulle persone. La riorganizzazione dei servizi e le nuove modalità gestionali prevedono il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti attivi nel tessuto sociale, che rappresentano veri e propri motori del cambiamento.

Solidarietà post-Covid e cittadinanza attiva

Negli anni post-pandemici è emersa una forte solidarietà tra i cittadini lonatesi, concretizzatasi soprattutto nel volontariato, grazie all'impegno di singoli e associazioni. Questo importante patrimonio sociale non deve essere disperso, ma al contrario valorizzato e rafforzato, per costruire una rete solidale di sostegno a favore di anziani, disabili e famiglie in difficoltà.

Prosegue l'iniziativa di people's fundraising per il reclutamento di nuovi volontari disposti a collaborare con il Comune attraverso la sottoscrizione del Patto di Cittadinanza Attiva, per svolgere piccoli servizi utili alla collettività, come la cura e il decoro urbano.

Rimane costante il dialogo e la collaborazione con le associazioni del Terzo Settore, finalizzati alla condivisione delle attività a favore della cittadinanza.

All'interno dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con Villa Regia, l'Associazione San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, è attivo lo Sportello Informativo, gestito da volontari. Questo servizio fornisce informazioni e orientamento sui servizi sociali e socio-sanitari presenti nel territorio.

Socialità, giustizia sociale e contrasto alle criticità emergenti

Gli sforzi volti a promuovere la socialità non possono essere disgiunti da quelli necessari per garantire la giustizia sociale. A tale scopo, è fondamentale mantenere e rafforzare gli strumenti di controllo su coloro che beneficiano delle prestazioni sociali comunali, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e delle banche dati disponibili alle istituzioni pubbliche. Questo al fine di assicurare che i beneficiari abbiano effettivamente diritto agli aiuti ricevuti.

Le principali criticità che il Comune si troverà ad affrontare in materia di welfare, spesso interconnesse tra loro, riguardano i minori e le famiglie, le disabilità, la povertà, nonché la popolazione anziana.

Si segnala, inoltre, la presenza sul territorio del basso lago di problematiche legate a violenza domestica, bullismo e crisi familiari.

Tutela minori e supporto alle famiglie fragili

Le funzioni operative e gestionali relative alla Tutela Minori sono state delegate all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale di Salò, che si occupa degli interventi a favore dei nuclei familiari con minori coinvolti in provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (civile, amministrativa e penale minorile) residenti nell'Ambito territoriale.

L'attività del servizio mira ad accompagnare i nuclei in difficoltà, con particolare attenzione alla condizione dei minori, nel rispetto delle indicazioni contenute nei provvedimenti giudiziari.

Nel corso del 2024, i minori in carico all'Ambito 11 con competenza del Comune di Lonato del Garda sono stati 90, di cui 4 hanno concluso il percorso di presa in carico nello stesso anno.

Tra i casi gestiti nel 2024, si segnalano due situazioni riguardanti donne vittime di violenza, in cui erano coinvolti in un caso anche due minori. Entrambi i casi hanno comportato inizialmente il collocamento in comunità educativa, seguito da trasferimento in alloggi protetti, con oneri economici a carico del Comune. Tali situazioni si sono concluse positivamente nel corso dello stesso anno.

Grazie alla partecipazione del Comune all'Azienda Consortile Garda Sociale, è stato possibile usufruire di tariffe calmierate, notevolmente inferiori rispetto a quelle normalmente praticate dalle comunità educative della provincia, con un impatto economico sensibilmente contenuto.

Nel 2024, è stato inoltre preso in carico un minore straniero non accompagnato, per il quale sono stati attivati interventi di tutela, tra cui il collocamento in struttura idonea e il supporto nel reperimento della documentazione necessaria. Il caso si è concluso nel giugno 2024 a seguito di allontanamento volontario del minore. Al 23 giugno 2025, non risultano nuove segnalazioni relative a minori stranieri non accompagnati, sebbene si preveda un possibile aumento di casi in futuro, anche legati all'immigrazione.

Reti educative, devianza giovanile e prevenzione

Nel contrastare i fenomeni legati al disagio giovanile, l'Amministrazione comunale intende potenziare la rete territoriale con tutte le agenzie educative e sociali, in particolare con le istituzioni scolastiche, le Parrocchie, l'ASST e l'ATS, nonché con il Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) recentemente aperto a Desenzano del Garda, le Forze dell'Ordine e gli altri Comuni dell'Ambito, per il tramite dell'Azienda Garda Sociale.

L'obiettivo è attuare progetti di ambito finalizzati al contrasto alla povertà, alla prevenzione delle dipendenze e alla lotta alle devianze giovanili, anche attraverso il coinvolgimento attivo del Terzo Settore.

Nel corso del 2024, grazie ai fondi PNRR destinati al contrasto alla povertà, sono stati avviati quattro interventi educativi familiari gratuiti a favore di minori, tuttora in corso nel 2025. Per un nucleo familiare non in possesso dei requisiti ISEE per accedere a tali misure, è stato attivato un intervento di osservazione educativa utile ad avviare un confronto costruttivo con i genitori.

A partire dal settembre 2022, grazie alla partecipazione a bandi regionali, è stato istituito il centro giovanile "Fuori Onda", all'interno di un immobile comunale in zona centrale. Il servizio, gratuito e ad accesso libero, è gestito da educatori e attivo tre pomeriggi alla settimana. Dal 2024, è stata introdotta anche una educatrice donna per favorire la partecipazione femminile, ed è stato attivato anche lo sportello Informagiovani.

Per il triennio 2026-2028 è prevista la conclusione della riqualificazione degli spazi giovanili, al fine di rispondere sempre meglio ai bisogni delle fasce d'età comprese tra i 13 e i 20 anni.

Sostegno alle famiglie e progetti scolastici

Per quanto riguarda le iniziative rivolte ai ragazzi in età scolastica, l'Amministrazione comunale conferma la prosecuzione, per il biennio scolastico 2025/2026 e 2026/2027 (con possibilità di rinnovo anche per il successivo biennio), del progetto di doposcuola, avviato nell'anno scolastico 2021/2022 ed esteso anche al plesso di Esenta.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Dirigenza scolastica, si propone come servizio continuativo nel tempo. La gestione è affidata a un operatore esterno, selezionato tramite gara d'appalto.

Disabilità, inclusione e autonomia

Prosegue inoltre la progettazione di interventi finalizzati alla vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, e alla promozione dell'inclusione delle persone con disabilità nei contesti sociali, culturali, ricreativi e, ove possibile, lavorativi.

Per quanto riguarda i minori, si evidenzia un costante aumento del numero di alunni con certificazione di disabilità, con 59 casi previsti per l'anno scolastico 2025/2026, e una stima di superamento delle 60 unità per il triennio 2026–2028.

Il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, obbligo di legge in capo ai Comuni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, è di importanza cruciale per garantire la piena partecipazione dei bambini con disabilità alla vita scolastica. Questo servizio incide in modo significativo sul bilancio comunale, con un impegno pari a circa 770.000 euro per anno scolastico.

Il Comune si impegna a garantire la copertura completa delle richieste pervenute dall'Istituto Comprensivo e, su delega di Regione Lombardia, anche dagli Istituti di Istruzione Superiore.

La domanda di inserimento in strutture semiresidenziali, quali Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi e Servizi di Formazione all'Autonomia, si mantiene stabile su numeri significativi (17 utenti nel 2024).

Grazie ai fondi PNRR, Investimento 1.2 ("Percorsi di autonomia per persone con disabilità"), il Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con l'Ambito 11, ha contribuito all'individuazione di un appartamento destinato a cinque persone con disabilità per la realizzazione di progetti individualizzati orientati all'autonomia.

Integrazione socio-sanitaria e progetto di vita personalizzato

Nel campo della disabilità, risulta fondamentale il rapporto con le istituzioni sanitarie, in particolare con i servizi specialistici territoriali, al fine di garantire una integrazione socio-sanitaria efficace. Questo sarà particolarmente rilevante anche in vista dell'applicazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, relativo all'elaborazione ed attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

L'Amministrazione comunale continuerà a lavorare in sinergia con le agenzie del territorio, cercando di alleggerire gli oneri economici che gravano sulle famiglie attraverso forme di compartecipazione pubblica alle rette di frequenza dei servizi e ai costi correlati (trasporto e mensa).

Servizi per la prima infanzia e nidi convenzionati

Il cambiamento della struttura sociale si riflette anche nell'aumento delle richieste di inserimento in asili nido e micro-nido, che si attestano su 25–30 domande all'anno.

L'Amministrazione si propone di promuovere il potenziamento dell'offerta per la prima infanzia, anche attraverso l'ampliamento delle convenzioni con le strutture private presenti sul territorio. Si ricorda è in fase di costruzione il nuovo asilo nido comunale la cui gestione verrà affidata all'esterno e che ha una capienza di 40 posti .

Servizi per anziani fragili e non autosufficienti

Le politiche per la popolazione anziana fragile continuano a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel contesto abitativo di riferimento, creando in ogni area una filiera di servizi integrati in grado di cogliere e soddisfare i bisogni con modalità flessibili.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di:

- centri diurni,
- residenzialità protetta nei quartieri,
- servizi domiciliari integrati.

Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari sarà ulteriormente sviluppato tramite l'applicazione di profili assistenziali personalizzati e relativi profili di budget, superando la mera logica prestazionale per raggiungere un numero maggiore di beneficiari e attuare progettazioni individualizzate, mirate anche alla prevenzione e monitoraggio delle situazioni di anziani soli ma autosufficienti.

Nel 2024:

- sono stati 63 gli anziani seguiti con servizi di assistenza domiciliare;
- sono stati erogati 62 pasti domiciliari al giorno;
- sono stati 15 gli anziani non autosufficienti inseriti in RSA, con integrazione economica da parte del Comune.

Rimarrà attivo fino al 2026 il progetto del "Caffè Alzheimer", presso il Centro Sociale Aurora, a beneficio degli anziani parzialmente autosufficienti o affetti da demenza.

Contrasto alla povertà economica e abitativa

Il fenomeno dell'emarginazione economica riflette una crisi strutturale crescente. Nel 2024, il Comune ha erogato contributi a 57 nuclei familiari in difficoltà.

Sebbene l'obiettivo principale dei servizi sociali sia quello di proporre percorsi di autonomia e indipendenza economica, in numerosi casi si è reso necessario fornire sostegni economici mirati, legati a obiettivi specifici.

Rimane costante anche il numero di utenti in carico per l'inserimento lavorativo, mentre negli ultimi due anni si è registrato un forte aumento delle richieste di pacchi alimentari, a testimonianza delle crescenti difficoltà delle famiglie lonatesi.

L'Amministrazione continuerà a rafforzare le collaborazioni di rete, coinvolgendo:

- attività commerciali locali,
- associazioni specializzate,
- parrocchie,
- associazioni del territorio,

nella raccolta e distribuzione di beni alimentari e di prima necessità.

Anche il problema abitativo rappresenta una forma di disagio economico diffuso, spesso legato all'impossibilità di sostenere regolarmente il pagamento dei canoni di locazione. Il Comune ha sempre cercato di far fronte a questa situazione:

- attingendo a fondi regionali per far fronte alla morosità incolpevole;
- assegnando, nei casi più gravi, alloggi pubblici di proprietà comunale o di ALER.

Nel corso del mandato amministrativo, si intende proseguire su entrambi i fronti, esplorando anche la possibilità di reperire immobili da enti o privati da destinare all'ampliamento dell'offerta abitativa sociale. Inoltre, sarà attiva la ricerca di nuovi fondi regionali o nazionali per la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico, valutando nel contempo la possibilità di rimettere in uso, anche utilizzando risorse proprie, alloggi attualmente inutilizzati perché non a norma.

Nel 2024 sono stati erogati contributi economici per circa € 28.000,00 a sostegno di persone e famiglie in condizione di bisogno.

Tirocini e formazione universitaria

L'Amministrazione accoglie con favore le richieste di tirocini formativi e stage da parte di studenti delle scuole primarie di secondo grado ed iscritti a corsi di laurea e laureati, nell'ottica di favorire uno scambio virtuoso tra Ente pubblico e mondo universitario.

Queste esperienze permettono ai giovani di conoscere da vicino l'attività della Pubblica Amministrazione attraverso percorsi di alternanza studio-lavoro, contribuendo a orientare in modo più consapevole le loro scelte professionali future.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Il Servizio Commercio e Sportello Unico per le attività produttive si occupa di gestire le pratiche (Scia, comunicazioni, ...) e rilasciare eventuali autorizzazioni amministrative per l'apertura, trasferimento sede, ampliamento superfici di vendita, subingresso, modifica dei soggetti titolari dei requisiti, cessazione, sospensione, ripresa e variazione regione sociale di attività fra le quali:

- agenzie (ex licenze di P.S.);
- attività ricettive;
- commercio in sede fissa;
- commercio su aree pubbliche;
- vendita di quotidiani e periodici;
- licenze di pubblico spettacolo;
- acconciatori ed estetisti;
- pubblici esercizi
- attività produttive
- ecc..

Per la gestione delle scia ed istanze, il Comune di Lonato del Garda è dotato di un proprio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), normato dal Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160. Tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), normato dal D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e punto di riferimento per il territorio, le imprese hanno un punto di contatto unico con gli enti pubblici competenti per le vicende amministrative che riguardano la loro attività, come i procedimenti di apertura, modifica, sospensione e cessazione dell'attività commerciale, artigianale, agricola e industriale.

Tale Sportello telematico a livello comunale è il punto di riferimento sul territorio, che mette in contatto l'imprenditore con gli enti pubblici competenti per i procedimenti di localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione degli impianti produttivi di beni e servizi. Attraverso il SUAP è possibile ottenere una pronta risposta da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento (Regione, Provincia, ARPA, Vigili del Fuoco, ecc.), dalla gestione della pratica fino al rilascio delle autorizzazioni.

Il Servizio S.U.A.P. assicura:

- la presentazione e gestione telematica della pratica;
- l'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento;
- la gestione del procedimento unico;
- l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere.

Il Comune, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), in qualità di autorità procedente delle istanze AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e delle Comunicazioni Ambientali inerenti le attività produttive, commerciali e agricole (per gli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico, utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, rifiuti pericolosi e non) riceve altresì – in forma telematica - istanze e comunicazioni che vengono poi trasmesse, nella medesima forma, all'autorità competente (Provincia di Brescia) e agli altri enti competenti (ARPA, Ufficio d'Ambito di Brescia-AATO e Acque Bresciane Srl (gestore del servizio idrico) ecc.). Il SUAP comunale, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, avvia, in accordo con la Provincia di Brescia (autorità competente), la verifica della correttezza formale dell'istanza AUA, curando le eventuali richieste di integrazione da parte degli enti responsabili degli endoprocedimenti. Al termine del procedimento, il SUAP comunale rilascia al richiedente l'AUA adottata dalla Provincia di Brescia e la presa d'atto nel caso di comunicazioni ambientali.

In base al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, che individua le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi, il SUAP comunale funge da unico referente per la ricezione della relativa documentazione e trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, competente dell'istruttoria.

Nell'anno 2026 verrà completata la digitalizzazione delle procedure SUAP, comportante la piena interoperabilità del SUAP, prevista dal Decreto Ministeriale 26 settembre 2023, consistente nell'adeguamento obbligatorio alle nuove specifiche tecniche non solo da parte dei SUAP ma anche da parte di tutti i soggetti coinvolti nei procedimenti.

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un ecosistema digitale ed interoperabile, fra gli enti coinvolti e i cittadini/imprese, per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), sia per le attività di frontend e di backoffice, con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili.

Tale progetto è finanziato dall'Unione Europea – con contributo assegnato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Bando PNRR finanziato dall'Unione Europea - Missione 1, Componente 1 -Avviso Investimento 2.2 – sub investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (Suap & Sue).

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce un preciso impegno dell'Amministrazione comunale che è ben consapevole di quanto sia centrale - per qualunque società - fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Ancorché l'insediamento e l'avvio di nuove attività siano in gran parte indipendenti dagli strumenti in capo all'Amministrazione comunale, la stessa punta da sempre ad mantenere il dialogo con i commercianti, promuovere eventi ed iniziative e favorire l'accesso a benefici economici che favoriscano il commercio locale, soprattutto di vicinato, quale parte essenziale della vitalità e dell'attrattività della città.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Interventi per la tutela del commercio

L'amministrazione comunale si pone i seguenti obiettivi:

- partecipare attivamente alle iniziative promosse da consorzi, associazioni turistiche e culturali del comprensorio, anche ai fini dell'accesso a bandi per assegnazione di contributi a favore delle imprese lonatesi e per interventi di interesse pubblico;
- potenziare il mercato settimanale, il mercantico e organizzare iniziative che, anche con la collaborazione di realtà associative locali, coinvolgano trattorie, ristoranti e cantine del territorio (tour enogastronomici, partecipazione alla fiera ed eventi locali);
- favorire ed assicurare il regolare svolgimento del mercato agricolo nel Centro storico mediante affidamento in gestione a terzi specializzati nel settore che, oltre a curare gli spazi destinati alla vendita di prodotti agricoli, promuovano iniziative collaterali volte ad incentivare la conoscenza del mercato e dell'agricoltura locale;
- promuovere politiche di sostegno al commercio, artigianato e turismo locale quali settori traino dello sviluppo economico del territorio;
- valorizzare la sagra di S. Giovanni Battista organizzata in collaborazione con enti o associazioni locali e la fiera agricola artigianale e commerciale, quali occasioni di promozione del territorio, delle produzioni locali e dei prodotti a denominazione comunale, curando i diversi aspetti amministrativi e logistici, gli adempimenti connessi ai rapporti contrattuali nonché le procedure di emissione delle fatture per le quote di partecipazione a carico degli espositori aderenti all'evento fieristico;
- promuovere la fiera regionale e gli altri eventi locali con attività di marketing e comunicazione con il ricorso a diverse strategie, come pubblicità sui media locali, campagne sui social media, invio di comunicati stampa, partecipazione a eventi di settore tramite associazioni ed enti cui il comune aderisce e collaborazioni con altri enti locali con l'obiettivo di attirare visitatori ed espositori, aumentando così visibilità del territorio per far conoscere e apprezzare il sistema turistico-produttivo lonatese nei suoi aspetti tradizionali, innovativi e di eccellenza;
- assicurare la prosecuzione di mercati settimanali (posteggi isolati) nelle frazioni maggiori;
- aggiornare- ove necessario - i regolamenti vigenti adeguandoli alle necessità locali.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmazione Territoriale: per salvaguardare le specificità dell'entroterra gardesano e la sua vocazione agricola e turistica d'eccellenza, limitare il consumo di suolo agricolo, verificando la reale necessità di mantenere gli ambiti di trasformazione identificati dal PGT e non ancora edificati. Inserimento nelle NTA del Piano delle Regole tutti gli elementi, anche di natura mitigativa, a carico delle nuove urbanizzazioni che tutelino il pieno ed ordinario esercizio dell'attività agricola, in particolare della viticoltura.

Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano)con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonché del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica.

Aspetti Ambientali : il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati

Piano di gestione del verde : Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali),contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.)

Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti :Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line . Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali(Trattori Motrice più Rimorchi) mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada

Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi

Proseguirà la collaborazione con associazioni di categoria e/o consorzi di promozione delle attività agricole ed enogastronomiche al fine di creare rete con altri Comuni e realtà locali per valorizzare e creare iniziative ed itinerari a tutela e promozione delle tradizioni, storia, cultura ed eccellenze locali. In particolare, proseguirà la collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino e l'Associazione Strada dei vini e dei sapori del Garda, unitamente alla Fondazione Ugo da Como, per l'organizzazione del format "Le Notti del Vino" finalizzato a promuovere la cultura del vino e del territorio attraverso eventi, degustazioni, incontri e altre attività culturali in location di particolare prestigio.

Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.

Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa "Mercato agricolo del centro storico".

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative all'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc. commissioni e i comitati permanenti. La missione prevede inoltre le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniali).
	Obiettivi L'Ufficio Staff del Sindaco ha il compito di porre in essere alcune direttive, con evidenti ricadute anche sotto il profilo organizzativo, per la verifica di quanto di seguito: • Attività di cerimoniale e rapporti istituzionali esterni; • immagine istituzionale coerente, verifica dell'utilizzo corretto degli strumenti di "corporate identity" comunale sopra citati; • verifica ed approvazione del corretto utilizzo dello Stemma e controllo comunicazioni terze per Patrocini, con relativo rilascio del patrocino; • attività di reporting periodico pubblico delle attività di Indirizzo e Gestione, mediante diffusione di comunicati stampa predisposti ad hoc, relative pubblicazioni sui portali istituzionali online (sito web, pagina Facebook, App Municipium, pagina Instagram dedicata al turismo in gestione all'Info Point) e utilizzo di canali offline editoriali esterni all'interno dei quali l'Amministrazione riserva degli spazi dedicati alla promozione territoriale e di eventi sul territorio comunale); • azioni e campagne informative e di sensibilizzazione su temi strategici, attraverso format coerenti e autogestiti dalla struttura interna ("Informazioni alla Cittadinanza") online e offline. Si prosegue con il consolidamento della presenza dell'Istituzione sui Social Media (principalmente visibilità e gestione delle pagine Facebook ufficiali e di segmento) ed il potenziamento delle stesse per l'azione coordinata informativa con l'applicazione "Municipium" ed i tabelloni luminosi informativi presenti sul territorio. Le attività di comunicazione e informazione saranno gestite e coordinate attraverso lo specifico "Ufficio Staff del Sindaco", sotto la direzione della Segreteria Generale e in collaborazione con le Direzioni e gli Assessorati.

editoriale del Sindaco "Lonato in Casa": collaborazione con gli amministratori comunali nella predisposizione dei redazionali a ciascuno dedicati, reperimento sponsor, editing e verifica dei contenuti finali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	225.023,82	254.369,28	240.900,00	239.500,00	239.500,00	239.500,00	-0,58

Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità							
La comunicazione e l'informazione, altresì denominate comunicazione esterna, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Si identificano nell'intento dell'amministrazione di comunicare e dialogare con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente.							
Obiettivi							
L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche: - approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge, tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC nonché delle novità normative in materia di PIAO; - mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione; - prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità al fine di garantire la legalità dell'agire amministrativo; - aggiornamento tempestivo e periodico del sito istituzionale "sezione Amministrazione Trasparente" - in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 – al fine di assicurare il costante aggiornamento e la completezza delle informazioni nonché garantire la comprensibilità, l'omogeneità e la facile accessibilità delle stesse; -aggiornamento del Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione In attuazione della normativa vigente, l'individuazione del "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sarà integrata con la stesura di un apposito provvedimento di definizione delle procedure interne di valutazione delle operazioni sospette. L'Amministrazione intende valorizzare e rendere più efficace l'azione di comunicazione e informazione verso la Cittadinanza e verso gli altri pubblici. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso la riorganizzazione della "Corporate Identity" (revisione e realizzazione dei file esecutivi dello Stemma comunale, cancelleria per Indirizzo e Gestione, format univoci per Informazione alla Cittadinanza, sia per azioni sulla rete che tradizionali e verso i media).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	459.274,48	505.068,07	530.917,00	530.488,00	505.040,00	505.040,00	-0,08

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale.							
Obiettivi							

I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali. Il servizio dovrà inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.

Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali e l'aggiornamento della contabilità dell'ente alla luce della Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.530.651,85	1.699.356,33	1.600.427,00	1.434.709,00	1.422.682,00	1.422.682,00	-10,35

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione del carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti e di promuovere una condotta collaborativa più che sanzionatoria. Gli uffici privilegiano di norma l'adozione degli strumenti deflattivi del contenzioso, limitando quest'ultimo alle sole situazioni non risolubili in via bonaria. Analogamente si intende favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionali all'importo del debito tributario da estinguere, tenuto conto delle disponibilità economiche del contribuente.							
Obiettivi							
RECUPERO COATTIVO: a seguito di un affidamento diretto "sperimentale" di durata limitata, si intende procedere ad un affidamento in concessione per un periodo congruo per tutte le entrate tributarie e non. TASSA RIFIUTI: L'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione legate al reddito (mediante bando) o mediante provvedimenti diretti del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio. CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex TOSAP e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni): si intende procedere all'affidamento in concessione della gestione, in rinnovo della concessione attualmente in scadenza. SANZIONI: Si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni e per l'applicazione dell'istituto dell'adesione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.845,64	428.717,02	412.288,00	393.388,00	393.388,00	393.388,00	-4,58

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio e delle procedure di acquisizione ed alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici. Si occupa della gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Fanno capo al servizio la gestione della rete di distribuzione del gas naturale, la gestione e la messa a gara degli immobili a destinazione commerciale ed i relativi proventi, le concessioni cimiteriali e i servizi di illuminazione votiva. Partecipa con l'U.T area manutenzioni al controllo dei consumi elettrici e di gas naturale ed all'avvio della Comunità Energetica Rinnovabile "Lonato del Garda"							
Obiettivi							
Obiettivi del servizio consistono nella gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.134.996,26	1.645.398,73	1.418.496,10	1.459.641,00	709.641,00	709.641,00	+2,90

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
L'ufficio tecnico comunale si occupa della gestione del territorio fisico nei suoi diversi ambiti. In particolare in quello delle opere pubbliche, dell'ambiente nonché nella pianificazione territoriale del comprensorio comunale.							
Obiettivi							
Interventi immobiliari: Una comunità in evoluzione necessita di spazi abitativi, scolastici e sportivi accoglienti ed adeguati alla normativa vigente. Nel corso del triennio 2026-2028 quindi si promuoveranno interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare esistente, come di seguito illustrato. Edifici scolastici: • Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta, con la realizzazione di uno spazio dedicato alle attività collaterali all'apprendimento, di sperimentazione e gioco (anno 2027) Per quanto riguarda l'edilizia abitativa, si prevede: • L'intervento di riqualificazione dell'immobile Ex Scuola di Sedena, per ricavarne alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per famiglie in condizioni di fragilità abitativa (anno 2028). Molta importanza rivestono inoltre gli interventi di conservazione e salvaguardia del patrimonio immobiliare esistente. In particolare si prevede: • Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo – (anno 2026) • Manutenzione straordinarie e adeguamento sismico della copertura del Municipio) (anno 2028) Interventi sulle reti fognarie Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie. Nel triennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti: • Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi (anno 2026) • Regolazione delle acque bianche area Borgo Clio (compartecipazione all'intervento generale di Acque Bresciane) (2026); Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. In ambito sportivo è programmato un intervento di riqualificazione complessiva (con adeguamento sismico ed efficientamento energetico ed impiantistico) del Palazzetto dello Sport sito in Via Accordini (2028). Interventi per gli animali da affezione La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante: • ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni; • ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione Interventi sugli immobili istituzionali Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Completa il quadro degli interventi programmati: • la realizzazione di una nuova sede per il Polo delle Emergenze, attualmente sito in zona residenziale della frazione di Sedena, da trasferire in un locale di dimensioni adeguate in via F.N. Molini (2026); • la manutenzione straordinaria immobili comunali soprattutto in ordine alla normativa in materia di Prevenzione Incendi, sismica e igienico-sanitaria(anno 2028) Edilizia sostenibile : Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento. Inoltre è previsto l'avvio del funzionamento della Comunità Energetica Locale Costituita ufficialmente con l'approvazione dello Statuto e dell'Atto costitutivo nel mese di novembre 2024. Una CER è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. Le grandi imprese, invece, non possono essere membri di una comunità energetica rinnovabile. In una CER l'energia elettrica rinnovabile può esser condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografico, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia.							
Trend storico				Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.157.103,09	1.104.640,98	1.240.696,78	1.089.725,00	1.089.725,00	1.089.725,00	-12,17	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità
L'Ufficio Servizi Demografici ha specifiche competenze individuate in tre diverse aree di intervento : l'unità operativa stato civile. Si

occupa della tenuta dei registri di stato civile e delle relative annotazioni, registrazione eventi di nascita (dichiarazioni di nascita, riconoscimento filiazioni naturali, adozioni di minori italiani e stranieri, adozioni di persone maggiorenni, trascrizioni atti di nascita formati all'estero, cambiamento ed aggiunte di cognomi e nomi, applicazione esatta indicazione dei nomi secondo il disposto dell'art. 36 del DPR 396/2000); di matrimonio (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della pubblicazione dei matrimoni, formazione verbali di pubblicazione di matrimonio, celebrazione dei matrimoni civili, formazione degli atti celebrati secondo riti riconosciuti dallo Stato Italiano, trascrizione degli atti di matrimonio avvenuti in altro Comune o formati all'estero, iscrizione dichiarazioni di riconciliazioni, registrazioni delle convenzioni matrimoniali, separazioni, divorzi, sentenze ecclesiastiche), iscrizione atti di separazione e /o divorzio, (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della redazione dell'atto di accordo ai sensi della L.162/2014); di morte (dichiarazioni di morti avvenute in abitazioni private o sulla pubblica via, formazione atti di morte avvenute in strutture pubbliche , trascrizioni di morte avvenute all'estero, nonché tutte le funzioni di polizia mortuaria rientranti nelle attività legate allo Stato civile come ad esempio le autorizzazioni al seppellimento e al trasporto anche internazionale di cadaveri, di resti mortali, le autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento ed alla dispersione di ceneri); di cittadinanza (assistenza e predisposizione delle istanze per l'acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana a stranieri di ceppo italiano, adempimenti legati alla concessione dello status civitatis a stranieri con giuramento e trascrizione dei decreti di cittadinanza; di gestione posizioni pregresse di cittadinanza in coordinamento con l'Aire e l'Elettorale) al relativo rilascio di certificati, estratti (mediante informatizzazione degli atti non presenti nel gestionale) e copie integrali; provvede alle correzioni d'ufficio (art. 98 D.P.R. 396/2000), al riconoscimento di sentenze estere (di divorzio, filiazione, adozioni).

Unità elettorale La principale attività di competenza dell'U.O. Elettorale consiste - all'aggiornamento e revisione delle liste elettorali ordinarie ed aggiunte (CEE, Trento, Bolzano), all'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ufficiere Elettorale e di assistenza alla Commissione Elettorale Comunale e tenuta dei relativi verbali, all'espletamento delle incombenze preliminari e conseguenti alle consultazioni elettorali e/o referendarie, compresa la propaganda elettorale, sottoscrizione delle liste elettorali, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali sia individuali che collettivi; aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; ricezione delle domande per le funzioni di giudice popolare.

Unità anagrafe e leva militare La struttura si rivolge sia a singoli cittadini che a tutti gli Enti pubblici, Forze dell'Ordine e realtà commerciali e provvede:

- ad effettuare tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, provvede alla tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (che comprende anche i rapporti con i Consolati), cura il rilascio di attestazioni e certificati anagrafici, di certificazione storica, di certificazioni multiple e periodiche e delle C.I.E; adempie alle funzioni e competenze dettate dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa n. 445/2000 (autenticazione di copie e nei casi previsti - di firma – legalizzazione di fotografie, assistenza all'utenza nella predisposizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà , nonché controlli sulla veridicità di dette dichiarazioni rese ad altri soggetti pubblici) predispone ed inoltra istanze per rilascio passaporti; archivio e pratiche pensionistiche
- ad effettuare le autenticazioni previste dall'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (atti di alienazione dei beni mobili registrati) compresa la gestione del repertorio
- ad espletare le funzioni e competenze di cui al D.Lgs. n. 30/2007 (iscrizione anagrafica e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea);
- all'evasione delle pratiche di emigrazione e di immigrazione; all'aggiornamento delle patenti e dei libretti di circolazione in seguito alle variazioni di residenza e cura gli adempimenti connessi alla regolare tenuta del registro degli stranieri (compresa la gestione informatizzata scadenze dei permessi di soggiorno)
- all'espletamento delle incombenze relative allo svolgimento dei Censimenti della popolazione, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, nonché di tutte le altre rilevazioni statistiche mensili e periodiche od anche occasionali o multiscopo per conto dell'Istat o previste per legge o per le quali comunque il Comune è interessato o richiesto di fornire, elabora statistiche necessarie per la pianificazione e programmazione di interventi sul territorio, cura i contatti con organismi ed istituzioni per un proficuo scambio di informazioni tra diverse Amministrazioni Pubbliche, agevola l'informazione all'utenza attraverso l'accesso a dati in forma di aggregazione anonima
- alla revisione della toponomastica e numerazione civica e adempimenti inerenti e conseguenti.
- alla gestione del SIATEL e aggiornamento PUNTO FISCO all'aggiornamento dell'Ina (Indice Nazionale delle Anagrafi) tramite la procedura Saia , e gestione degli esiti delle comunicazioni verso altri Enti collegati (Anagrafe Tributaria, Inps, Motorizzazione Civile).

Obiettivi

L'orizzonte temporale del DUP 2026-2028 coincide con una sostanziale opera di digitalizzazione degli atti e delle pratiche sia di stato civile che anagrafiche e per conseguenza anche in materia elettorale. Tale operazione è iniziata negli anni precedenti e proseguirà anche nei prossimi alla luce della normativa che ha istituito l'ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE) e di quella che andrà ad allineare oltre alla Banca Dati dell'Elettorale, allineamento che è terminato, anche la banca dati dello Stato Civile con l'ANPR. L'obiettivo è quello di creare un'unica banca dati nazionale sia anagrafica, elettorale e di stato civile. Questo progetto che estende soprattutto le funzionalità dell'Anagrafe nazionale (ANPR), prevedrà anche l'integrazione dell'ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) nell'Anagrafe nazionale, di cui è titolare il Ministero dell'Interno, e rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione e l'innovazione della pubblica amministrazione, digitalizzando la gestione dello stato civile.

Con l'introduzione su scala nazionale dello stato civile digitale, gli Ufficiali dello Stato Civile potranno disporre di un sistema informatizzato, unico e centrale che renderà gli atti digitali prodotti in un Comune disponibili su tutto il territorio nazionale con un unico numero nazionale per tipologia di atto di stato civile. Proprio l'integrazione dei servizi dello stato civile digitale su ANPR ha un rilievo centrale e strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e costituisce un significativo strumento di semplificazione per i comuni e per i cittadini. Prevede, infatti, la digitalizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), con conseguente superamento dei registri cartacei.

Questo processo iniziato negli anni precedenti comporterà un carico di lavoro ulteriore per il per tutto il personale dipendente dell'Ufficio.

È infatti attualmente in corso il processo di ampliamento dell'anagrafe unica, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni. Tale processo attua quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D.L. 78/2015, convertito nella Legge n.125/2015, in base al quale l'ANPR deve contenere l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno. Inoltre, sempre in base a quanto previsto, in apposito decreto del Ministero dell'Interno, sono state definite le modalità e i tempi di adesione da parte dei Comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile. L'intervento per l'ampliamento dell'ANPR è stato avviato a valere su fondi PNRR: una delle misure dell'asse Digitalizzazione della pubblica amministrazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riguarda l'attuazione della semplificazione e della digitalizzazione di 50 procedure critiche che interessano direttamente i cittadini, nell'ambito delle quali è ricompresa l'informatizzazione dei registri dello stato civile. La presente comunicazione vuole introdurre e presentare il progetto del nuovo Stato Civile digitale, ANSC - Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile.

Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile.

E', pertanto, innegabile come detto processo comporterà un impegno non certo da sottovalutare per la delicatezza dei dati trattati e per l'attività complessa che verrà richiesta con l'auspicio che gli operatori demografici saranno all'altezza di questi nuovi compiti.

Si è inoltre appena concluso in seguito al decreto 17 ottobre 2022 del Ministro dell'Interno (pubblicato il 15 novembre 2022), adottato di concerto con i ministri per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale e per la Pubblica amministrazione, le attività per l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR al fine della sua integrazione con le liste elettorali.

L'integrazione delle liste elettorali nella banca dati di ANPR è stata introdotta con una modifica al comma 2-ter dell'articolo 62 del CAD dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, e rientra nel più ampio disegno di ricomporre nell'Anagrafe Nazionale tutte le basi dati che riguardano lo status della persona: dalla residenza allo status elettorale, a cui si aggiungerà anche lo stato civile (nascita, matrimonio, cittadinanza e morte), già prevista dalla normativa e di cui si stanno aspettando i decreti di attuazione.

Le liste elettorali consistono in elenchi – che vengono aggiornati a scadenze predeterminate – e contengono i nominativi delle persone che possono esercitare il diritto di voto in occasione delle consultazioni elettorali. La gestione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione è regolata dal DPR 20 marzo 1967, n. 223 – "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", ed in linea generale si prevede che "Sono iscritti d'ufficio nelle liste elettorali i cittadini che, possedendo i requisiti per essere elettori e non essendo incorsi nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo, sono compresi nell'anagrafe della popolazione residente nel Comune o nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero". La normativa prevede che le liste siano distinte per uomini e donne, compilate in ordine alfabetico in doppio esemplare, e indichino per ogni iscritto, il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, il numero, la parte e la serie dell'atto di nascita e l'abitazione; in effetti, questi sono dati già presenti in ANPR, quindi la gestione delle liste dovrebbe portare ad un'ottimizzazione del procedimento e ad una migliore gestione dei dati.

I dati elettorali possono essere registrati e aggiornati tramite i propri Applicativi gestionali, opportunamente integrati con i web service messi a disposizione, le cui specifiche sono pubblicate sul sito Anpr, nella Sezione dedicata alla Documentazione tecnica.

Ormai tutti i comuni hanno completato telematicamente il primo inserimento dei dati ed i cittadini potranno dunque utilizzare i servizi in Anpr anche per:

- la consultazione della propria posizione elettorale,
- il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica.

La nuova piattaforma ha consentito, altresì, ai cittadini di altro Stato dell'Unione europea residenti in Italia la presentazione telematica sia della domanda per l'iscrizione nelle liste aggiunte per le elezioni comunali sia quella per partecipare all'ultima elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia che si è tenuta dall'8 e 9 giugno 2024.

Questi provvedimenti costituiscono la dimostrazione concreta che il completamento di ANPR con altre banche dati è il volano per rendere disponibili nuovi servizi, con effettive semplificazioni e vantaggi tangibili, per cittadini e Comuni.

L'attività è iniziata e proseguirà anche negli anni a venire in particolare nell'ambito dello Stato Civile con la realizzazione di una ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) e con la conseguente integrazione dell'ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) nell'Anagrafe nazionale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	194.061,35	198.216,50	225.013,00	173.013,00	173.013,00	173.013,00	-23,11

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità
Le linee di azione dei Sistemi Informativi si conformano ai passaggi di cambiamento operativo e organizzativo finalizzati al miglioramento della gestione dell'Ente, in coerenza con il disegno di amministrazione digitale così come delineato nel vigente CAD (Codice dell'amministrazione Digitale) e dal vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario. Tale obiettivo è già attualmente perseguito mediante lo sviluppo di un processo di pianificazione coordinata di azioni innovative, grazie anche alle misure PNRR in ambito digitale. I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online.
Obiettivi
Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Attività di vulnerability assessment per monitorare lo stato della sicurezza del sistema informatico e l'attivazione di efficaci sistemi di reazione ad eventuali attacchi informatici esterni. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione del sito internet compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi

adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello. Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Completa integrazione dei servizi (tra cui il portale dell'imposta di soggiorno), con le piattaforme abilitanti nazionali (PDND, PND, ANPR, pagoPA, Spid, Domicilio digitale, AppIO).

Interoperabilità fra i sistemi della pubblica amministrazione per garantire il principio "once only", evitando dunque di chiedere all'utente dati di cui la PA è già in possesso.

Ampliamento del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall'Amministrazione, al fine di promuovere la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Si interverrà in diversi settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all'urbanistica ecc.

Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo nel potenziamento della Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini. Gli interventi riguarderanno:

- Posizionamento di sensori ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Implementazione di sensori Smart Energy sui contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	593.466,35	303.279,83	376.731,00	341.003,00	341.003,00	341.003,00	-9,48

Programma 01.10 Risorse umane

	Finalità						
	Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.						
	Obiettivi						
	L'obiettivo per il periodo 2026-2028 è il mantenimento dello standard qualitativo assicurato dall'ufficio nel corso degli anni tramite un costante aggiornamento delle competenze del personale alla luce dei mutamenti legislativi che riguardano lo specifico settore della gestione economia e giuridica del personale						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	372.166,44	422.490,63	793.331,75	483.726,30	483.726,30	483.726,30	-39,03

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente e le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.							
Obiettivi							
Obiettivo principale è ricognizione e al successivo monitoraggio del contenzioso esistente. Questo implica un'analisi e una verifica dettagliata di tutte le cause legali in corso (contenzioso) che coinvolgono l'ente, seguita da un controllo costante per valutarne l'evoluzione e l'impatto finanziario. In dettaglio, si tratta di un'attività che mira a identificare e catalogare tutte le controversie legali aperte, inclusi dettagli come oggetto, parti coinvolte, stato attuale del processo, e potenziali implicazioni finanziarie e monitoraggio del contenzioso cioè un processo continuo di controllo e aggiornamento delle informazioni relative al contenzioso identificato, per valutare eventuali sviluppi, cambiamenti di stato, e nuove stime di costi o impatti. La ricognizione e il monitoraggio del contenzioso sono fondamentali per diversi motivi: 1) Gestione del rischio, permettono cioè di identificare e valutare i rischi finanziari legati al contenzioso, consentendo di accantonare fondi adeguati per far fronte a eventuali perdite 2) controllo di gestione, aiutano a monitorare l'andamento delle cause legali e a prendere decisioni strategiche per la loro gestione 3) Trasparenza e accountability: Consentono di rendicontare in modo chiaro e trasparente le passività potenziali legate al contenzioso 4) Adempimenti normativi: In alcuni casi, la ricognizione e il monitoraggio del contenzioso sono richiesti da specifiche normative o linee guida, come ad esempio quelle della Corte dei conti.							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.524,83	14.932,60	319.247,89	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-90,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	6.240.114,11	6.576.469,97	7.158.048,52	6.175.193,30	5.387.718,30	5.387.718,30	

Missione	
03 Ordine pubblico e sicurezza	
Programmi	
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa	
	Finalità La finalità essenziale del servizio espletato dalla Polizia Locale è quindi quella di assicurare alla città e ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo della mobilità e sicurezza stradale, controllo e vigilanza sull'osservanza delle norme, delle regole e dei comportamenti che assicurino la legittimità e la correttezza della convivenza civile nonché la tutela del consumatore.
	Obiettivi La sicurezza sociale di una comunità è un valore imprescindibile. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di proteggere e garantire le libertà di tutti presidiando il territorio. Le attività poste in essere a salvaguardia di quanto esposto vedranno in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, pur nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque costante nel territorio della nostra comunità. In generale gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere e le attività che saranno svolte: • Attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale • Polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino e in riscontro alle segnalazioni. Attività svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie. Prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, parchi e pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali, con attività di indagine e repressione ed arginare anche il fenomeno di disturbo della quiete pubblica. • Polizia stradale e sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade. Nell'espletamento del servizio di polizia stradale in particolare riferimento va fatto relativo ai rilievi dei sinistri, nei quali è prevista la centralità della Polizia Locale, in adesione all'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e Anci del 09.01.2020. e rilievi dei sinistri stradali (vedasi Accordo Quadro Ministero dell'Interno-Anci) e monitoraggi sul rispetto delle misure adottate per la limitazione alla circolazione del traffico pesante. Effettuazione di servizi serali / notturni finalizzati alla contrasto alla guida di veicoli in stato di ebbrezza e/o dopo l'assunzione di sostanze psicotrope e altre violazioni di cui al Codice delle Strade. • Polizia amministrativa e commerciale che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati anche a contrastare il fenomeno del disturbo della quiete pubblica nei pressi delle suddette attività. • Polizia ambientale, tramite controlli e sopralluoghi, effettuati d'ufficio e su segnalazioni ricevute, con particolare attenzione ai controlli relativi all'abbandono rifiuti. • Pattugliamento del territorio : controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni. Il fenomeno crescente dei furti in abitazione, maggiormente presente nei mesi invernali, con il subentro dell'ora solare e gli episodi di microcriminalità che si verificano nelle varie città, commessi da parte anche di ragazzi, a volte anche di minore età, colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale, ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente aumento del senso di insicurezza. Pertanto le amministrazioni locali si trovano sempre più nelle condizioni di dover realizzare sistemi di protezione del cittadino volti a garantire maggior presidio del territorio, anche in risposta alla cittadinanza, da tempo sempre più sensibile a queste tematiche. A tal proposito, compatibilmente con l'incremento della dotazione organica, tramite l'assunzione di nuove risorse, sarà possibile garantire un aumento del numero di servizi serali settimanali, al fine di arginare i fenomeni sopra descritti, che nella maggior parte dei casi segnalati avvengono durante le ore serali e notturne. L'articolazione della programmazione dei servizi sarà caratterizzata da una prima fase che vedrà l'inserimento di specifici servizi serali, nei giorni infrasettimanali, mirati alla prevenzione e alla repressione del fenomeno dei furti, già a partire dal mese di febbraio e marzo, anticipando in tal senso la consueta programmazione che prevedeva l'inizio dei servizi serali a partire solo da mese di Marzo. Saranno programmate particolare "uscite speciali in orario notturno", nel periodo compreso tra giugno ed ottobre, finalizzate al contrasto alla guida di veicoli in stato di ebbrezza e/o alla guida dopo l'assunzione di sostanze psicotrope con controlli stradali mirati alla verifica dei veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione. Le rimanenti uscite serali proseguiranno per tutto l'anno con una maggior frequenza nei mesi estivi, anche per la presenza di eventi sul territorio. • Videosorveglianza: In tema di sicurezza urbana, sarà sempre garantita l'adesione a bandi per il cofinanziamento regionale o statale, finalizzati all'implementazione del sistema di videosorveglianza e lettura targhe già presenti sul territorio comunale. In funzione delle eventuali criticità rilevate dal territorio, previa verifica della copertura finanziaria, sarà altresì valutata la possibilità di inserimento di nuovi sistemi di videosorveglianza. • Educazione Stradale: proseguirà come per gli scorsi anni con l'attività di educazione stradale nelle scuole dell'obbligo presenti sul territorio, con lezioni pratiche e teoriche integrate da brevi uscite sul territorio al fine di favorire un maggior apprendimento dei principi basilari di educazione stradale. Negli istituti superiori, anche in considerazione dell'età prossima al conseguimento della patente di guida, si proseguirà con lezioni mirate all'approfondimento del tema della guida in stato di ebbrezza e/o guida dopo l'assunzione di sostanze psicotrope, alla luce delle recenti normative. In tali occasioni anche grazie all'ausilio di particolari occhiali che riproducono l'alterazione del campo visivo dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche sarà approfondita la tematica indicata con particolare attenzione non solo agli aspetti sanzionatori, ma anche alle conseguenze derivanti dal ritiro del documento di guida e del successivo percorso amministrativo e sanitario da intraprendere per riavere il documento di guida. Tramite il supporto dell'unità cinofila del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale di Brescia, saranno programmati ed effettuati i consueti controlli nei pressi degli istituti scolastici, finalizzati alla ricerca di sostanze stupefacenti, previ accordi con le direzioni scolastiche interessate e/o richiedenti. • Segnaletica stradale: nell'ambito dell'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale sul territorio comunale si precisa che: si proseguirà al completamento della ricognizione della segnaletica stradale, nelle aree non ancora oggetto di verifica, con la predisposizione dei relativi verbali di sopralluogo su ogni via di appartenenza nelle aree interessate dalla ricognizione, con la segnalazione delle criticità riscontrate di seguito verranno predisposte relazioni tecniche conclusive per ogni macro area, che saranno trasmesse all'U.T., al fine di dar seguito alla fase conclusiva di adeguamento della segnaletica presente sostituzione segnaletica verticale e/o rifacimento segnaletica orizzontale). • Viabilità: per quanto concerne la viabilità ordinaria si precisa che a seguito dell'adozione dei provvedimenti per il rafforzamento del divieto di transito dei mezzi pesanti nell'area urbana ed extraurbana, al fine di scongiurare l'utilizzo del tratto urbano del territorio del Comune di Lonato del Garda, come alternativa alla galleria San Zeno chiusa inizialmente h 24 e successivamente nelle sole ore serali,

per lavori di adeguamenti degli impianti, sarà necessario intensificare l'attività di vigilanza per il monitoraggio del traffico e per la verifica del rispetto delle misure adottate aventi ormai carattere permanente con la programmazione di appositi servizi mirati e report delle attività svolte, anche al termine dei lavori della galleria, in considerazione della permanenza dei provvedimenti di limitazione del traffico pesante nell'area urbana. I lavori di riqualificazione di piazza Corlo e la realizzazione della nuova rotatoria tra via Campagna sotto e la SP 668, nonché le successive opere, comporteranno l'adozione di provvedimenti di modifica temporanea della viabilità ordinaria e la conseguente attività di vigilanza da effettuare per il rispetto delle misure adottate.

- Polizia Edilizia : relativamente all'azione di controllo sul territorio relativa al rispetto delle normative vigenti in materia urbanistico- edilizia si proseguirà ad operare in tal senso: in concerto con il Settore Edilizia Privata, saranno programmati con cadenza bimensile, specifici controlli sul territorio, scaturiti sia a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini, che dall' U.T. Sarà effettuata una verifica sull'esecuzione dei controlli programmati e sull'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza e sui successivi adempimenti previsti. Report finale esiti delle attività svolte.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.424.037,92	2.021.532,69	1.612.618,80	1.625.073,00	1.625.073,00	1.625.073,00	+0,77

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Finalità						
	Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza e le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.						
	Obiettivi						
	Il sistema integrato di sicurezza urbana dell'ente prevede principalmente le spese per la sicurezza pubblica, tipicamente acquisto di automezzi e attrezzature per il corpo di Polizia locale e le Spese per studi, ricerche e corsi per la sicurezza ed educazione stradale. Il triennio 2026-2028 verrà finanziato sulla base delle valutazioni di merito e in funzione di eventuali finanziamenti regionali destinati all'acquisto di tali beni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.511,68	45.380,34	55.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-90,91

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.532.549,60	2.066.913,03	1.667.618,80	1.630.073,00	1.630.073,00	1.630.073,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni e le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.						
	Obiettivi						
	Le scuole dell'infanzia statali e paritarie costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa - Famiglia, Scuola, Associazioni ed Enti presenti sul territorio, verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti. La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole paritarie. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento di un patto educativo e l'intreccio operativo tra i diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'Amministrazione comunale alle Scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative, consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	436.810,98	594.392,56	718.986,45	382.838,00	382.838,00	382.838,00	-46,75

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni e le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni e le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.						
	Obiettivi						
	Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni. In particolare si fa riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto Comprensivo, Ufficio Pubblica Istruzione ed Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Lonato. Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto Comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale. Gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (Famiglie, Scuole, Associazioni ed Enti presenti sul territorio).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	568.623,23	699.287,85	904.050,00	428.000,00	228.000,00	228.000,00	-52,66
	di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore.						
	Obiettivi						
	Efficientamento della gestione energetica degli edifici di Istruzione tecnica superiore						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.730,11	102.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.						
	Obiettivi						
	La gestione dei servizi scolastici di mensa, trasporto e pre e post-assistenza e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è direttamente in carico all'Amministrazione comunale. La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno costantemente monitorati mediante verifiche e sopralluoghi effettuati da parte del personale addetto ed attraverso i vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'Amministrazione Comunale ed alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, ecc.). L'azione amministrativa per i servizi scolastici gestiti dal Comune seguirà i seguenti criteri: • Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni è stato attivato un sistema di iscrizione on-line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali. • La raccolta delle domande di iscrizione ai servizi di refezione, trasporto ed assistenza scolastica e le relative ammissioni sarà effettuata utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi. • Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione dei servizi scolastici, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento degli stessi con il sistema "Pago PA". • Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms ed email agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive. • Il servizio di refezione sarà attivo nei plessi che prevedono un tempo scuola con i rientri dalla ditta di ristorazione "Vivenda" Spa, aggiudicataria dell'appalto con un menu autunno/inverno e primavera/estate valutato e vidimato da ATS Brescia. Il personale impiegato per la preparazione e la distribuzione dei pasti consiste in n. 15 addetti - n. 1 direttore di struttura, n. 1 dietista, n. 4 cuochi e n. 9 addette mensa. • Il servizio di trasporto sarà svolto nell'ambito di percorsi approntati sulla base di punti di raccolta già stabiliti ed indicati da apposita segnaletica verticale; l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico. • Il servizio di pre e post-assistenza sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di 10 richieste di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	913.351,72	975.185,32	1.137.392,00	1.137.392,00	1.137.392,00	1.137.392,00	0,00

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Finalità						
	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.						
	Obiettivi						
	Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si intende venire incontro alle esigenze delle famiglie organizzando attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il diritto all'istruzione e sostenendo le scuole con contributi economici. Proseguirà l'attivazione dell'iniziativa "Scuola estiva" per le scuole dell'Infanzia con attività educative e ricreative						

previste durante il mese di luglio, rispondendo ad una specifica richiesta delle famiglie. Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato del Garda verrà attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).

Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica. Per quanto riguarda le strutture scolastiche, particolare attenzione viene posta alla manutenzione anche straordinaria delle stesse per rendere gli ambienti accoglienti e confortevoli ed al riguardo si prevede la sistemazione dei bagni al piano terra della scuola primaria "Paolo VI" di Centenario entro la fine del 2026.

Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di agevolare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 ("La Buona Scuola"), stipulando su richiesta convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato del Garda e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	232.339,17	235.087,76	241.287,00	241.287,00	241.287,00	241.287,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.216.855,21	2.605.953,49	3.086.715,45	2.274.517,00	2.074.517,00	2.074.517,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.						
	Obiettivi						
	Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata e resa fruibile al pubblico quale sito museale grazie ad un affidamento per la gestione della stessa Fornace alla Coop. La Melagrana – specializzata nei servizi museali - sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del pubblico come ad esempio l'illuminazione esterna ed il collegamento internet. Tramite l'adesione al MUDRI (Museo Diffuso Del Risorgimento) si tuteleranno e si restituirà giusta memoria anche i beni materiali ed immateriali che si connettono alla storia risorgimentale che ha coinvolto da vicino il nostro territorio. Tra i beni di interesse storico annoveriamo anche i "Libri delle Provvizioni" registri che coprono un arco temporale che va dal 1587 al 1801, conservati presso l'archivio storico del Comune, la loro digitalizzazione ha permesso di ampliare la conoscenza della storia di Lonato tutelando l'integrità dei registri. In questo periodo di graduale ripresa delle attività legate alla cultura, all'arte e allo spettacolo dopo le limitazioni e le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica Amministrazione. Per quanto riguarda la valorizzazione del sito delle Fornaci, l'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, ha inteso promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una cooperativa di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo. Si promuoveranno eventi ed iniziative collaterali finalizzate ad avvicinare lonatesi, turisti e scolaresche al sito archeologico: durante il 2024 si è svolta la mostra "inside the elements" che ha attirato numerosi visitatori e cittadini che hanno così avuto modo di venire a conoscenza della peculiarità e dell'importanza di tale sito. Ci si ripropone di riproporre tale evento a cadenza biennale. Nel corso dei prossimi anni infatti, le Fornaci romane saranno una delle location in cui verranno organizzate mostre temporanee di artisti contemporanei che promuovono progetti di "arte etica" che ben si inserisce nel contesto del luogo. Si conferma l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzia nel progetto SMArtNet: didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc. Sempre nell'ambito del Museo delle Fornaci romane, si organizzeranno dei percorsi e/o progetti didattici da svolgere in sinergia con l'Istituto comprensivo e altre iniziative culturali rivolte agli adulti quali corsi di storia romana, conferenze ecc. organizzati in collaborazione con Associazioni del territorio. Anche per il triennio 2026/2028 e i successivi, il Comune di Lonato si vede inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il MudRI (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che "esprime l'interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI intende dar vita a una rete che mette in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento." Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta. Per quanto riguarda la valorizzazione dei Libri delle Provvizioni, a seguito della digitalizzazione di alcuni registri terminata nel corso del 2022, prenderanno avvio delle iniziative per divulgarne la conoscenza: per il 2026/2028 verranno organizzati incontri nelle scuole per avvicinare gli studenti alla storia locale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.368,50	105.417,43	20.139,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	-5,66
Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e						

artistiche.

Obiettivi

Attività culturali: Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche. Saranno confermate e rinsaldate le forme di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como per la realizzazione dei "Grandi Eventi" quali: Fiori nella Rocca, Cittadella in festa e Lonato Festival, nonché per la sistemazione ed il rilancio del Museo ornitologico di proprietà del Comune e collocato all'interno della Rocca Visconteo – veneta. Interventi di rilievo riguarderanno nel corso del triennio 2025/2027, la valorizzazione della collezione del Fondo fotografico Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato del Garda un patrimonio artistico di notevole importanza spesso oggetto di prestiti e mostre anche internazionali. Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale.

Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura alla scienza e alle diverse forme di arte (pittura, scultura, fotografia ecc.), al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti. Già durante il mese di gennaio viene predisposta una fitta programmazione di eventi che copre l'arco temporale di un intero anno e che risulta in grado di offrire iniziative diverse e destinate ad incontrare le esigenze di diversi fruitori finali: conferenze, teatro, musica pop, musica classica, spettacoli circensi, presentazioni librerie ecc. Coinvolgimento dell'associazionismo e della Fondazione Ugo da Como : L'Amministrazione intende:

- realizzare progetti comuni con la scuola, le Parrocchie, la Fondazione Ugo Da Como ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini.
- Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani
- Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. A questo proposito è nel programma di mandato la costruzione della "casa della musica" come sede della banda cittadina, e polo di aggregazione per la collettività per le attività ed esperienze musicali; essa contemplerà spazi per le lezioni di musica e uno spazio per concerti ed eventi.
- Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.

A questo proposito è stata stipulata una convenzione che l'Amministrazione intende rinnovare, con L'Associazione Viandanze Culture e Pratiche teatrali, che gestisce il Teatro del Tiracollo (sito in territorio lonatese) e che garantirà al Comune l'utilizzo del teatro per n. 15 giornate gratuite nonché delle attività teatrali quali lezioni di teatro e letture teatrali a beneficio degli studenti delle scuole lonatesi. Sarà affidata alla Fondazione Ugo Da Como la gestione del "Polo del Circo contemporaneo" che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di circo contemporaneo, avere un teatro con 300 posti, spazi scenici, sale per allenamento e attività formative, ecc. Servizio bibliotecario: Nel programma culturale, la Biblioteca civica resta il servizio istituzionale di maggior rilievo in quanto si rivolge direttamente ai cittadini per i quali rende prontamente disponibile conoscenza e informazioni. La finalità da conseguire è quello di favorire la crescita culturale individuale e collettiva dei cittadini, riconoscendo loro il diritto all'informazione e alla documentazione Si individuano di seguito i principali obiettivi strategici:

1. Mantenimento dello standard dei servizi già attivi, sia nella quantità sia nella qualità in un servizio fortemente orientato al cittadino da realizzarsi tramite le seguenti azioni:
 - costante incremento collezioni documentarie
 - costante parallela revisione delle raccolte, con relativa eliminazione dei documenti ritenuti non più coerenti con la collezioni stesse
 - i tradizionali servizi di: reference, prestito e internet
 - organizzazione di attività culturali legate alla Biblioteca per le diverse fasce di età
2. incentivazione all'uso della postazione di auto prestito con l'obiettivo di rendere la semplice procedura di prestito dei documenti più rapida per coloro che non hanno necessità di confrontarsi con il personale per consulenze e prenotazioni.
3. incentivare progetti in collaborazione con il Sistema bibliotecario Brescia Est.
4. rendere l'ambiente biblioteca un luogo amichevole di incontro e valorizzazione della propria formazione e identità offrendo un ambiente maggiormente confortevole. A questo proposito si avvierà uno studio di fattibilità per la piantumazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della Biblioteca.
5. agevolare il diritto all'educazione permanente dei cittadini e promuovere la circolazione delle informazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	385.073,67	440.380,06	472.687,00	475.687,00	475.687,00	475.687,00	+0,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	484.442,17	545.797,49	492.826,00	494.687,00	494.687,00	494.687,00	

Missione			
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programmi			
Programma 06.01 Sport e tempo libero			
	Finalità		
	Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive, le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...), le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni, le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti, le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti, le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva		
	Obiettivi		
	Nell'ambito dello sport il principale intervento riguarda la realizzazione di un impianto di eccellenza che comprende campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport) possibilmente finanziabile mediante l'accesso ai fondi PNRR. E' ben vista anche la forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire tali infrastrutture. Per quanto riguarda i giovani è stato attivato, grazie anche alla partecipazione ed all'ammissione dei progetti presentati ai bandi regionali nell'ambito delle politiche giovanili, uno spazio giovani presso l'immobile di proprietà comunale Palazzo Onde, con l'organizzazione di attività pomeridiane rivolte ai giovani dai 15 anni ai 30 anni e gestite da un educatore per rafforzare la presenza dei giovani nel tessuto sociale lonatese. Si intende mantenere attiva tale sede nel futuro e possibilmente ampliarla, in base alle risposte del progetto ed alle risorse disponibili. Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento di fondamentale importanza per la crescita, lo sviluppo e la formazione della persona sia dal punto di vista fisico che psichico; la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono rappresentare luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con gli Istituti Superiori ITIS e Istituto Professionale per l'Agricoltura per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto) Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione di diversi corsi fra i quali quelli della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età, oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali. Centro Sportivo. La realizzazione del Centro sportivo, atteso da numerosi anni dalla cittadinanza lonatese, è punto fondamentale del programma elettorale di questa Amministrazione ed a questo rilevante obiettivo sono state dedicate importanti risorse nel corso degli ultimi anni. L'area dell'intervento è stata individuata in località "Pozze" su una superficie di circa 90.000 mq, già di proprietà del comune. Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di questa importante infrastruttura che prevede una parte riservata al calcio dilettantistico (campo a 11 giocatori, campo a 7 giocatori, spogliatoi, aree di parcheggio e opere varie di urbanizzazione) e una parte dedicata ad altri sport (padel, tennis, beach volley e altri) con un investimento complessivo di oltre 7 milioni di Euro. Nel corso del 2023 sono state individuate gran parte delle risorse finanziarie necessarie (anche grazie alla vendita dell'area su cui insiste il vecchio campo sportivo di viale Roma) ed entro la fine dell'anno sarà bandita la gara per l'individuazione contemporanea del soggetto realizzatore dell'intero intervento e del gestore della parte extra-calcistica con la modalità tecnica del project financing. Gli spazi disponibili consentono un ulteriore intervento per la realizzazione di altri campi da calcio (presumibilmente altri 2/3) per un ulteriore ampliamento del centro. Altre strutture sportive. Al fine di ampliare l'offerta formativa e di ottimizzare la gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concessi gli spazi alle associazioni richiedenti, in orario extra scolastico, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale. Nell'ambito del tempo libero è ancora in essere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) per promuovere l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che nel passato ha ricevuto interesse e partecipazione da parte di gruppi di persone liberamente riunite in determinati punti del territorio, per svolgere in modo collettivo l'attività motoria, promuovendo così l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia. È intendimento dell'Amministrazione proseguire nel corso degli anni con il sostegno al progetto denominato "Green Park", promosso ed attuato in via sperimentale nel 2021" per rendere Green il territorio, portando nei parchi comunali durante il periodo estivo, lo sport per ogni fascia di età, associato anche a momenti culturali, per concludere a settembre con la festa dello Sport, sempre mediante il coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio. Si ricorda che i principali obiettivi prefissati sono: • conoscere il proprio territorio, • valorizzare lo sport come mezzo per migliorare e sviluppare una consapevolezza interiore; • promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità; • promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi; • sensibilizzare la cittadinanza alla tutela della salute post pandemia ed aiutare ed incentivare la ripresa della socializzazione. Ci si adopererà per un costante miglioramento della visibilità del progetto, al fine di aumentare il livello di commitment attraverso azioni di sensibilizzazione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere, delle responsabilità coinvolte e della necessità di una partecipazione attiva.		
	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.595,01	434.062,69	6.936.826,02	209.400,00	209.400,00	209.400,00	-96,98

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	488.595,01	434.062,69	6.936.826,02	209.400,00	209.400,00	209.400,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico, le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica, le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche, i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica e le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende inoltre le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio. Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passeranno attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città di Lonato d/G quale città d'arte. La strategia di promozione della città verrà costruita anche con la cooperazione dei soggetti, associazioni e realtà del territorio dando altresì rilancio ai sentieri, percorsi ciclopeditoni, bellezze del territorio e specificità enogastronomiche locali. Anche mediante presentazione di progetti finanziabili (organizzazione di eventi, partecipazioni a fiere di promozione del turismo...) da bandi regionali e/o di altri enti, l'Ente intende infatti valorizzare la presenza della città lonatese nella promozione del sistema turistico gardesano sia come meta di cultura, storia e natura sia come luogo di specialità enogastronomiche e prodotti De.C.O. Già a partire dall'anno 2022 il comune di Lonato del Garda è inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fivè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato ha progettato un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, denominato: "Divulgazione e valorizzazione dell'area del sito palafitticolo del Lavagnone e creazione di un legame con le Fornaci Romane" con l'adesione a tale bando si è realizzato quanto segue: 1) la valorizzazione dell'area archeologica del Lavagnone tramite la collocazione di pannelli esplicativi con contenuti multimediali fruibili grazie a tecnologia Chip NFC integrata nei supporti. Un portale web, anch'esso connesso a tecnologia NFC, finalizzato alla strutturazione di un gioco digitale per famiglie "Caccia al tesoro", un supporto ludico al quale i visitatori potranno accedere in qualunque momento. I pannelli saranno collocati lungo una strada vicinale, il Comune in accordo con la proprietà contribuirà alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada in oggetto; 2) segnalazione del percorso ciclo – pedonale che conduce e percorre l'area del Lavagnone tramite l'installazione di pannelli stradali con integrata tecnologia chip NFC che permetterà di fornire all'utente informazioni relative al sito e turistiche. Questa percorso ciclabile va a integrare quello che dalle Fornaci romane di Lonato arriva al Lavagnone; 3) la segnalazione del percorso che dal Lavagnone va alle Fornaci romane è fondamentale perché, proprio nell'aula didattica delle Fornaci, è stata allestita la postazione, ad utilizzo dei visitatori, di alcuni visori per la realtà aumentata e virtuale per la visione di video che verranno realizzati e riprodotti nella sala didattica delle Fornaci romane. Allo scopo, si prevede altresì l'acquisto di un monitor da collocare nell'aula didattica delle Fornaci. L'adesione al progetto ha come scopo principale quello di incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	190.295,84	163.565,33	159.400,00	159.400,00	159.400,00	159.400,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	190.295,84	163.565,33	159.400,00	159.400,00	159.400,00	159.400,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende inoltre le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni e le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.						
	Obiettivi						
	Per il triennio 2026-2028 si prevedono investimenti per i nuovi alloggi ERP ex scuola di Sedena (2028)						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	296.846,65	8.512,81	1.015.194,46	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	296.846,65	8.512,81	1.015.194,46	0,00	0,00	0,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Nella missione sono ricomprese anche le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale e le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.						
	Obiettivi						
	Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. È stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative. L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati. I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti. Il Comune di Lonato del Garda intende perseguire lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia, avviando un programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili mediante gli strumenti di cui all'art.42bis del D.L.162/2019, convertito in legge 8/2020 ed art.31 del D.lgs.199/2021, ovvero ogni attività utile alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quali nuovi soggetti giuridici riconosciuti dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già incluso fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001, anche al fine di favorire risparmi per la cittadinanza. Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili Per quanto concerne il verde urbano si prevede						
	• Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato • Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code) • Adesione al progetto di "Rete Clima" per la riforestazione urbana di aree verdi abbandonate						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	570.043,17	748.755,69	696.379,00	623.800,00	623.800,00	623.800,00	-10,42

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale e le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.							
Obiettivi							

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Ecoisole e Postazioni ad accesso controllato da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione sulla riduzione all'utilizzo della plastica non riciclata - stazioni schiaccia plastica e riduzione spreco acqua potabile – nuove cassette dell'acqua (partecipazione a bandi PNRR)
- Posizionamento sul territorio di cestini intelligenti per migliorare la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati ed il decoro delle aree pubbliche (partecipazione a bandi PNRR)
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.
- Attivazione dal 2023, del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti in collaborazione con il gestore Garda Uno SpA.

Si è recentemente concluso il primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell'isola ecologica di via della Rassica. L'intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pesche in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d'avviare la raccolta differenziata verso la strada della raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l'isola ecologica di via della Rassica che dell'isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell'area adiacente all'attuale isola di via della Rassica l'attuale amministrazione sta valutando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che potrà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.386.721,70	2.285.035,43	2.702.787,61	2.326.156,00	2.326.156,00	2.326.156,00	-13,93

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità							
Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento e programmazione delle spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).							
Obiettivi							
A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese. Per l'unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua. Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul territorio regionale e nazionale e anche nella Provincia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura. L'attuale amministrazione prevede tramite bando PNRR di identificare e installare nuove "Case Dell'acqua" anche nelle frazioni. Sono già stati citati gli interventi di regolazione delle acque in area Borgo Clio e Maguzzano/Barcuzzi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.914,91	29.965,49	38.800,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	0,00

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.							
Obiettivi							

	Spese di adesione al Consorzio Lago di Garda Lombardia. Nel triennio 2026/2028 l'amministrazione proseguirà il percorso di sensibilizzazione alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.941,00	7.941,00	10.324,00	8.130,00	8.130,00	8.130,00	-21,25

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.997.620,78	3.071.697,61	3.448.290,61	3.296.886,00	2.996.886,00	2.996.886,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai e le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì l'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale in particolare le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.						
	Obiettivi						
	Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica Nel triennio programmato, molte saranno le iniziative in materia di riqualificazione della viabilità, intesa come reti viarie e spazi di sosta, nonché come arredo urbano. Gli interventi programmati riguardano: • Riqualificazione parcheggio Corlo (anno 2026); • Asfaltatura strade comunali (2026); • Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta (anno 2026) • Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo (2027) • Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti (anno 2027) • Realizzazione nuovo rotonda incrocio via XXIV Maggio / via Schia (anno 2027) • Riqualificazione via Roma III lotto (2027)						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.616.633,01	2.715.106,40	3.413.736,19	2.111.800,00	3.561.800,00	3.561.800,00	-38,14
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	150.000,00	0,00	0,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.616.633,01	2.715.106,40	3.413.736,19	2.111.800,00	3.561.800,00	3.561.800,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.						
	Obiettivi						
	Il gruppo intercomunale di Protezione Civile rappresenta una " grande forza" organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione. Il cambiamento climatico sta avendo impatti significativi anche nelle zone del Lago di Garda: si verificano sempre con maggior frequenza eventi climatici estremi, come grandinate e ondate di calore e periodi di siccità prolungate che causano danni materiali e mettono a dura prova la popolazione civile. La protezione civile deve quindi integrare la prevenzione, la mitigazione e la gestione delle emergenze legati ai cambiamenti climatici. Con l'attivazione degli Sarà garantita continuità al potenziamento e alla destinazione di maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, per un funzionamento sempre più efficace e qualificato del servizio, che riveste un'importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità. Il recente aggiornamento normativo dello schema di regolamento dei gruppi di protezione civile, in funzione delle recenti modifiche normative e il recente accordo con l'Associazione ODV CV Brescia Protezione Civile (Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Brescia e il nostro Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile dei Comuni di Lonato del Garda e Bedizzole, finalizzato all'utilizzo delle frequenze radio per l'attività di Protezione Civile, rappresentano la realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, oltre a prevedere anche l'adeguamento dei mezzi e delle attrezzature durante il mandato. L'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, che a breve sarà approvato con Delibera di Consiglio Comunale, sarà lo strumento per la gestione delle emergenze dell'ente. Il piano verrà successivamente illustrato ai referenti di quartiere, per la divulgazione alla popolazione, con incontri pubblici. L'Amministrazione è inoltre impegnata a ricercare i fondi per realizzare una nuova sede presso la nascente area sportiva, strutturalmente adeguata, per il servizio intercomunale di protezione civile						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	144.728,60	31.660,51	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	0,00
Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.						
	Obiettivi						
	Gestione del fondo per il finanziamento di eventi calamitosi, imprevedibili o urgenti (art. 31 l. 109/94) in funzione degli eventi straordinari						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	48.787,80	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	193.516,40	31.660,51	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	

Missione	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programmi	
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Finalità Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Obiettivi Il principale obiettivo del servizio è l'avvio della gestione dell'asilo nido, la cui costruzione – finanziata da fondi PNRR – è in via di completamento (prevista per il 31/10/2025). In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza sanitaria che ha investito il nostro paese in questi ultimi anni, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome. Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale. Per quanto riguarda il cambiamento demografico c'è da considerare l'imponente mutamento demografico in atto: da un lato nascono sempre meno bambini e dall'altro l'aspettativa di vita continua a crescere. Accanto a questo fenomeno assistiamo ad un rapido mutamento sociale e culturale che impatta soprattutto sulle strutture familiari "tradizionali". In appena trent'anni il numero di matrimoni si è praticamente dimezzato (erano 315 mila nel 1987; 191 mila nel 2017) mentre le separazioni e i divorzi sono in continuo aumento. Una situazione che mette in profonda crisi quel sistema di "welfare-fai-da-te" che per anni ha integrato le lacune del welfare pubblico. Dove lo Stato non arrivava — specialmente sul fronte dei servizi di cura e di conciliazione vita-lavoro — abbiamo sempre potuto fare affidamento sulle reti familiari, che oggi però risultano sempre meno ampie e diffuse, e quindi incapaci di supportare adeguatamente i propri componenti. Inoltre anche la crisi mondiale, finanziaria prima ed economica poi, che nel 2008 ha investito tutto l'occidente ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale ed in particolare quello locale; ed ancora la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. In questo scenario il tema delle nuove povertà è di straordinaria attualità, esprimendo e moltiplicando risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L'esclusione sociale si riferisce infatti ad una coincidenza e sovrapposizione di situazione economica marginale ed isolamento sociale: i nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; i separati/divorziati; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati. In tale situazione i servizi alla persona si sono trovati e si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti, eterogenei ma soprattutto complessi. Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo provenendo da un'area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali: quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Come già precedentemente accennato la pandemia di COVID-19 ha impattato con devastanti effetti sia sull'attività produttiva che sull'economia oltre che sul versante sanitario che sociale. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa crisi e in tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese. Pertanto in un momento di così grave crisi, l'Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con i cittadini le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti. Il terzo settore non sarà più trascurato e non sarà terzo a nessuno. Metteremo chi vuole fare del bene ai nostri cittadini nelle condizioni di operare senza avere assilli economici e/o organizzativi. Il Comune si mette a disposizione del terzo settore per aiutarlo ad essere il più

performante possibile, fornendo mezzi e linguaggi per poter interagire con l'Amministrazione Comunale il più proficuamente possibile. Il lavoro con il terzo settore indica come modalità di azione prioritaria la realizzazione di Servizi ed interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio. Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per sé stessi e per i loro figli. In questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il grave momento di crisi attuale potrà rappresentare un'occasione di cambiamento e di crescita. E' inoltre ricompreso fra gli obiettivi dell'Amministrazione, considerato il buon esito emerso dai report di dicembre-giugno 2022, la prosecuzione degli spazi di ascolto genitori-insegnanti in quanto emerge sempre più il bisogno sia degli insegnanti che dei genitori, di essere supportati e sostenuti nel gestire alunni/bambini o ragazzi e situazioni sempre più critiche e complesse. Non da ultimo il Comune non diminuirà l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e darà ampia informazione agli interventi di sostegno, sia pur, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Per quanto riguarda le politiche delle pari opportunità, l'Amministrazione Comunale, promuove ed incentiva progetti a favore della scuola e della cittadinanza per la sensibilizzazione su tematiche sociali e di particolare rilevanza, anche attraverso l'indizione di bandi con riconoscimento di premialità anche economiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.257.091,89	1.350.367,94	1.652.490,92	1.180.900,00	1.110.900,00	1.110.900,00	-28,54

Programma 12.02 Interventi per la disabilità'

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.							
Obiettivi							
Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali. Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno; Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico; Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni; Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno. Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato. Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità. Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale ed il Comune mantiene la sua collaborazione con l'Ambito per l'attuazione del progetto denominato " DOPO DI NOI" a favore dei suoi cittadini. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, anche attivando progetti sperimentali di vita sul territorio alternativi all'inserimento in servizi diurni semi-residenziali. Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno l'inclusione scolastica e lo sviluppo nell'alunno disabile della sua personalità, delle abilità fisiche e mentali e delle autonomie per promuovere un progetto di vita verso l'autonomia e la vita indipendente, anche attraverso lavori sul contesto e sul gruppo, non solo sul singolo alunno disabile, mantenendo un costante aggiornamento attraverso incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile. Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b. Nell'ambito dei trasporti delle persone disabili, per rispondere ai sempre più numerosi bisogni del territorio, è stato sottoscritto con l'associazione Garda Emergenza Odv di Lonato del Garda un accordo di collaborazione della durata di un anno per lo svolgimento del trasporto socio-sanitario, ed è stato concesso all'associazione stessa in comodato d'uso l'automezzo attrezzato di proprietà comunale; è intendimento mantenere e potenziare il servizio anche negli anni successivi, per soddisfare le esigenze delle persone in difficoltà e prive di una rete familiare.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	321.225,55	370.411,04	365.400,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	+1,26
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.							
Obiettivi							
Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa. Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, RSA aperta) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale. Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento. Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione. Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali. Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane. Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione. Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia. Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno comunque indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà implementato anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit. Si continuerà a sostenere e sviluppare, almeno per le annualità 2025 e 2026, l'iniziativa "Caffè Alzheimer" che prevede incontri con cadenza settimanale con un'apertura di almeno 45 settimane annuali, con la presenza di un/a educatore/trice e di uno/a psicologo/a presso i locali individuati dal Comune per accogliere pazienti affetti da demenza ed i loro familiari. Lo scopo è quello di creare incontri di almeno un pomeriggio alla settimana di circa 3 ore, creando gruppi divisi tra utenti affetti da demenza e i parenti (caregiver), dove si svolgono le seguenti attività: -Stimolazione e mantenimento delle capacità cognitive e motorie nonché delle abilità relazionali e comunicative deteriorate a causa della malattia; -Ginnastica dolce con sottofondo musicale; -Esercizi di stimolazione cognitiva; -Attività ludiche; -Condivisione dei bisogni e vissuti inerenti l'assistenza delle persone affette da demenza senile. Se sarà possibile, in base alle richieste, si manterrà tale servizio anche per le prossime annualità, con incremento degli incontri settimanali Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione.							
Trend storico				Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsioni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
Impegni	Impegni	Previsioni					
275.827,61	313.806,22	315.000,00		312.000,00	312.000,00	312.000,00	-0,95

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.							

Obiettivi							
Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e di assistenza. Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette. Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati. Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative. Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà. Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato. Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati. Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo familiare attraverso l'assistenza domiciliare.							
Trend storico				Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsioni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
Impegni	Impegni	Impegni					
48.518,13	68.575,07	72.500,00		72.500,00	72.500,00	72.500,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità	
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.	
Obiettivi	
Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati. Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso educativa e di crescita dei bambini. Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale. Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposti sotto la regia dei servizi sociali del Comune, anche attraverso la costante collaborazione con l'equipe distrettuale dell'ADI (Assegno di inclusione) per la predisposizione della documentazione necessaria. Nel 2025 sempre attraverso le misure previste dal Fondo povertà è stato possibile attivare l'educatore di territorio. Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sgravio mensa, trasporto, doposcuola e pre e post assistenza e anche per le attività ricreative estive quali il Grest e la Scuola estiva). Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni). Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la collaborazione con le associazioni del territorio ed offrendo progetti educativi sul rispetto e sulla non violenza rivolti agli alunni della scuola primaria di primo grado. I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni dovrebbero essere i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi. E' in programma l'avvio nel 2025 del Touch point per il welfare di comunità, progetto triennale basato sui principi di scambio, reciprocità, capacitazione in coerenza con il modello Banco di Comunità dove cittadini ed associazioni possono scambiare senza esborso di denaro, ma attraverso i FIL (punti caricabili su una tessera che esprimono la felicità interna lorda) beni materiali, attrezzatura in prestito, tempo e competenze. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutta la comunità nell'ottica della Cittadinanza attiva e si prefigge la responsabilizzazione della comunità per una comunità più sicura e resiliente (anche alle infiltrazioni mafiose e al disagio). L'Amministrazione promuoverà inoltre, in collaborazione con gli enti del terzo settore, a favore dei minori e delle famiglie le attività estive e ricreative quali il Grest estivo, la scuola estiva (per i minori da 3 a 5 anni) per consentire di dare risposta alle famiglie che hanno	

necessità di conciliare i tempi di lavoro e di cura dei figli, garantire un ventaglio di iniziative educative e ricreative, qualitativamente apprezzabili, strutturate e semi-strutturate, rivolte ai bambini e ragazzi, nonché sostenere i minori diversamente abili offrendo loro adeguati e mirati supporti oltre che momenti di aggregazione/socializzazione. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato in via sperimentale il servizio di doposcuola, cofinanziato con i fondi statali destinati ai servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa (art. 63 DL 25/05/2021. N. 73), a supporto dei genitori che lavorano a tempo pieno e dei minori ed il servizio è stato implementato negli anni successivi estendendolo anche nella frazione di Esenta, ed è tutt'ora attivo in considerazione del numero delle richieste pervenute ed a seguito delle verifiche inerenti l'esito del progetto; è già stata deliberata con atto n. 46/2025 e s.m.i. la prosecuzione del progetto per il biennio scolastico 2025/2026 e 2026/2027, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. Il numero massimo di posti attualmente disponibili presso le sedi di svolgimento del doposcuola è 75. Nel 2024 sono stati sottoscritti i patti di collaborazione per la cittadinanza attiva sia con singoli cittadini che con le Associazioni di Promozione Sociale, la Parrocchia S. Giovanni Battista, la Comunità Missionaria Villaregia, la Protezione Civile, l'Associazione San Vincenzo e l'Associazione Maremosso per il funzionamento dello Sportello di Solidarietà Sociale, che si occupa della distribuzione degli alimenti che vengono ritirati presso il banco alimentare di Brescia e anche di generi non alimentari, per venire incontro alle famiglie bisognose del territorio. Al riguardo si precisa che dal 2021 al 2024 sono stati distribuiti alle famiglie gratuitamente 57.446 kg di alimenti per un valore complessivo di € 368.304,00. Prosegue, anche se ancora in fase di sperimentazione, nell'ambito dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con Villa Regia, l'Associazione San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, il nuovo servizio gratuito, avviato nel luglio 2023, denominato "Sportello Informativo", che ha come obiettivo quello di offrire informazioni e primo orientamento a tutti i cittadini sulla rete dei servizi di carattere sociale e socio-sanitario del territorio. Prosegue inoltre il progetto denominato RE-START, volto al recupero delle eccedenze alimentari attraverso l'attivazione dei giovani che mira a diminuire gli sprechi di cibo creando una rete di recupero e distribuzione sul territorio di Lonato del Garda. L'idea, nata da alcuni volontari lonatesi come percorso di volontariato e crescita per i giovani over 16, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Creare una rete di collaborazione tra cittadini, attività commerciali ed enti territoriali per il recupero delle eccedenze alimentari. Si precisa che i commercianti potranno beneficiare di una riduzione sulla Tari.
- Contribuire allo sviluppo aggregativo della comunità
- Sensibilizzare giovani e adulti alla riduzione degli sprechi alimentari e alla cura dell'ambiente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	499.952,80	506.705,75	516.390,00	470.490,00	470.490,00	470.490,00	-8,89

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.							
Obiettivi							
Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza. Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati. Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni. Sanare la morosità incolpevole con i fondi residui precedentemente assegnati e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile. Sostenere le azioni promosse dalla Regione, dall'Ambito, dagli enti terzo settore per le politiche abitative (housing, co-housing, etc) Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune. Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	29.842,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione							
Obiettivi							
Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in							

	attuazione della vigente normativa. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell’Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.819,72	9.599,46	15.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	-30,00

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità					
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.					
	Obiettivi					
Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti. Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale. Implementazione dell'Albo dei Volontari Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.759,00	5.300,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	+7,69

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi e le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri nonché inoltre le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						
	Obiettivi						
Interventi sui cimiteri comunali Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono: Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale – Anno 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	171.855,46	238.042,53	160.043,32	351.500,00	151.500,00	151.500,00	+119,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.594.050,16	2.892.650,89	3.103.324,24	2.774.890,00	2.504.890,00	2.504.890,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.						
	Obiettivi						
	Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro. Pur nella consapevolezza che la politica di crescita del lavoro appartiene a livelli più di carattere nazionale, resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici. Come gli scorsi anni, l'Amministrazione sarà attenta alla possibilità di accedere a bandi anche in collaborazione con altri enti per rilanciare e sostenere l'imprenditoria e le attività con molteplici misure d'intervento a favore della ripresa e del sostegno del tessuto economico locale. L'obiettivo è supportare le attività sia con possibilità di accesso ad incentivi sia con collaborazione al fine di proporre iniziative ed eventi che possano valorizzare il territorio.						
	Il mercato settimanale locale soffre della crisi che ha investito tutto il settore dell'attività di commercio su area pubblica. Di questa congiuntura si possono cogliere gli aspetti più evidenti come gli spazi vuoti fra un banco e l'altro. L'ufficio ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei posteggi del mercato settimanale dalla quale si rileva la disponibilità di posteggi liberi ed avviato la consultazione con le associazioni di categoria al fine di avviare una procedura di rotazione riservata ai titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche nel verificando così l'interesse da parte degli attuali operatori ad occupare i posteggi liberi e considerare l'eventuale necessità di riduzione del numero complessivo al fine di una migliore organizzazione, fruibilità e sicurezza dell'area mercatale. Seguirà l'avvio dell'iter di nuova assegnazione.						
Considerata la vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano) con mirate azioni di promozione.							
L'Assessorato all'agricoltura intende favorire una migliore conoscenza delle produzioni agricole sul territorio. Con le Aziende Agricole si vuole avviare un percorso volto a valorizzare i prodotti locali per favorirne la conoscenza e la commercializzazione. Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti e valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line. A tal riguardo si è avviata un'attività volta a verificare la presenza sul territorio di prodotti "di nicchia" per i quali si può intraprendere il percorso per il loro riconoscimento come prodotti DeC.O.							
La volontà è anche quella di aprire un tavolo permanente per un pieno coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze al fine di conoscere le principali problematiche del settore alle quali il comune può concretamente aiutare a risolvere. Con la recente adesione all'Associazione Città del Vino, inoltre, il Comune, intende dare risalto all'attrattività del territorio attraverso la promozione del vino e della degustazione dello stesso in abbinamento a prodotti locali. Aderendo ai progetti ed alle attività proposte dall'Associazione, sia di carattere locale sia nazionale, l'Assessorato all'Agricoltura mira a favorisce la crescita economica e turistica del proprio territorio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	442.303,39	221.580,24	185.564,00	182.064,00	182.064,00	182.064,00	-1,89

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	442.303,39	221.580,24	185.564,00	182.064,00	182.064,00	182.064,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali nonché le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.						
	Obiettivi						
	Gestione dei tirocini lavorativi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo e le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.						
	Obiettivi						
	Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano)con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonché del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica. Aspetti Ambientali : il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati Piano di gestione del verde : Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali),contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.) Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti :Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line . Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali(Trattori Motrice più Rimorchi) mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi						
	Proseguirà la collaborazione con associazioni di categoria e/o consorzi di promozione delle attività agricole ed enogastronomiche al fine di creare rete con altri Comuni e realtà locali per valorizzare e creare iniziative ed itinerari a tutela e promozione delle tradizioni, storia, cultura ed eccellenze locali. In particolare, proseguirà la collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino e l'Associazione Strada dei vini e dei sapori del Garda, unitamente alla Fondazione Ugo da Como, per l'organizzazione del format "Le Notti del Vino" finalizzato a promuovere la cultura del vino e del territorio attraverso eventi, degustazioni, incontri e altre attività culturali in location di particolare prestigio.						
Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.							
Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa "Mercato agricolo del centro storico".							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	9.493,06	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	9.493,06	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Finalità						
	Amministr az ione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia e le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. L'Amministr az ione comunale è inoltre impegnata nell'avvio della Comunità Energetica Rinnovabile "Lonato del Garda" recentemente promossa.						
	Obiettivi						
	Adeguamento e manutenzione impianti termici per teleriscaldamento; Avvio Comunità energetica rinnovabile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.243,47	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	38.243,47	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.						
	Obiettivi						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	+80,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Obiettivi						
	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.017.299,80	2.019.854,70	2.019.854,70	2.019.854,70	+0,13
Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.						
	Obiettivi						
	Accantonamenti a : Accantonamento rinnovo CCNL, Contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, Accantonamento fondo contenzioso, Accantonamento a fondo passività potenziali, Spese previdenziali amministratori (cassazione lavoro n. 24615/23), Altri accantonamenti per TFM Sindaco						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	150.284,00	178.427,00	178.427,00	178.427,00	+18,73
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.217.583,80	2.288.281,70	2.288.281,70	2.288.281,70	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.						
	Obiettivi						
	Verifica e controllo contabile delle spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.380,64	235.048,24	457.381,00	474.424,00	482.524,00	482.524,00	+3,73
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.						
	Obiettivi						
	Verifica e controllo contabile delle spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	407.370,87	422.620,01	572.635,00	630.839,00	679.365,00	679.365,00	+10,16
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	657.751,51	657.668,25	1.030.016,00	1.105.263,00	1.161.889,00	1.161.889,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.						
	Obiettivi						
	Verifica e controllo della corretta gestione delle entrate e spese in partita di giro e servizi per conto terzi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.181.253,75	2.687.369,82	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.181.253,75	2.687.369,82	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio, il piano triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua i singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere indicati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2026-2028

Fonte	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno 2026	Secondo Anno 2027	Terzo Anno 2028	Totale
Entrate proprie	Manutenzione straordinaria della viabilità	1	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
Entrate proprie	Adeguamenti cimiteri comunali alle normativa e alle prescrizioni del P.P.A.	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Mutuo	Riqualificazione Parcheggio del Corlo	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Mutuo	Collegamento ciclopedonale da Fraz. Malocco a Fraz. Esenta	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Mutuo	Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi	1	€ 600.000,00			€ 300.000,00
Entrate proprie	Polo delle Emergenze in via F.N. Molini	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00
Entrate proprie	Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
Contributo statale	Regolazione delle acque bianche presso Borgo Clio (compartecipazione all'intervento generale di Acque Bresciane)	1	€ 1.700.000,00			
Entrate proprie	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00
Mutuo	Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti	2		€ 600.000,00		€ 600.000,00
Entrate proprie	Realizzazione nuovo rotatoria incrocio via XXIV Maggio / via Schia	2		€ 500.000,00		€ 500.000,00
Entrate proprie	Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Entrate proprie	Riqualificazione e arredo urbano parchi pubblici	2		€ 250.000,00		€ 250.000,00
Entrate proprie	Riqualificazione viale Roma III Lotto	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
Entrate proprie	Nuovi alloggi ERP ex scuola di Sedena	3			€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Entrate proprie	Adeguamento sismico e opere di manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport	3			€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Entrate proprie	Manutenzione straordinaria immobili comunali	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
Mutuo	Manutenzione straordinarie e adeguamento sismico della copertura del Municipio	3			€ 600.000,00	€ 600.000,00
			€ 3.950.000,00	€ 2.650.000,00	€ 4.000.000,00	€ 10.600.000,00

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilità finanziaria anno 2026	Disponibilità finanziaria anno 2027	Disponibilità finanziaria anno 2028	Totale
Entrate di parte capitale dell'ente (concessioni edilizie e monetizzazione aree)	€ 1.250.000,00	€ 2.050.000,00	€ 3.400.000,00	€ 6.700.000,00
Finanziamento mutuo	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.600.000,00
Contributo statale	€ 2.300.000,00			€ 2.300.000,00
Totale	€ 3.950.000,00	€ 2.650.000,00	€ 4.000.000,00	€ 10.600.000,00

Programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza 2026-2028

Anno 2026 - 2027	CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE
Tipo di incarico	☐ studio ☐ ricerca ☒ consulenza
Oggetto dell'incarico	Attività di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale in materia di urbanistica ed edilizia, di Lavori Pubblici e contratti d'appalto
Durata	Biennale 2026 - 2027
Requisiti richiesti	Laurea in Giurisprudenza, iscrizione all'Albo degli avvocati, comprovato esercizio dell'attività forense
Modalità di affidamento	Affidamento diretto
Compenso presunto	€ 4.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi)

Anno 2027	ASSISTENZA PER PROBLEMATICHE AMBIENTALI
Tipo di incarico	☐ studio ☐ ricerca ☒ consulenza
Oggetto dell'incarico	Assistenza per problematiche ambientali
Durata	Quadriennale
Requisiti richiesti	Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. B) del Codice dei contratti n. 36/2023
Compenso presunto	€ 137.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi)

Anno 2027	CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE PER PROBLEMATICHE AMBIENTALI
Tipo di incarico	☐ studio ☐ ricerca ☒ consulenza
Oggetto dell'incarico	Assistenza legale per problematiche ambientali
Durata	Quadriennale

Requisiti richiesti	Laurea in Giurisprudenza, iscrizione all'Albo degli avvocati, comprovato esercizio dell'attività forense
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. B) del Codice dei contratti n. 36/2023
Compenso presunto	€ 50.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi)

d.lg.s 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda G: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	440.000,00	440.000,00	140.000,00	1.020.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	-	-	-	-
altro	-	-	-	-
Totale	440.000,00	440.000,00	140.000,00	1.020.000,00

d.lgs. 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda C: Programma degli acquisti e forniture di servizi

Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati

Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
S00832210173202500002		AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "B" DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI - BIENNIO 2027-2028	200.000,00	1	Affidamento del servizio ai sensi del Codice dei Contratti

d.lgs. 36/2023, ALLEGATO I.5 - Scheda H: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Elenco degli acquisti del programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto (ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	letto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		Acquisto aggiunto o variato in seguito a modifica del programma	
																primo anno	secondo anno	terzo anno	costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privata		Codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
codice	codice	data (anno)	data (anno)	codice	SI/NO	codice	SI/NO	Testo	forniture servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella 8.1	Testo	Numero (mesi)	SI/NO	valore	valore	valore	valore	valore	testo	testo	codice	testo	Tabella 8.2
S00832210173202500003	00832210173	2025	2026	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI	140.000,00				140.000,00			228120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00832210173202500004	00832210173	2025	2027	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI		140.000,00			140.000,00			228120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S008322101732026000001	00832210173	2026	2028	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI			140.000,00		140.000,00			228120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S008322101732026000002	00832210173	2026	2026	no	no		no	ITC47	servizi	72300000-8	SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI	1	CATTANEO GIAMMAURO	24	SI	300.000,00	300.000,00			600.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
																440.000,00	440.000,00	140.000,00	-	1.020.000,00					
importo ricompreso nella somma complessiva di lavori o di altro acquisto di lavori presente in programmazione di lavori																									
importo calcolato al netto della somma complessiva di lavori o di altro acquisto di lavori presente in programmazione di lavori																									
il referente del programma dott. Michele Spazzoli																									

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile Unico del progetto, come indicato nei singoli interventi

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Tipologia delle risorse necessarie	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di Bilancio	440.000,00	440.000,00	140.000,00	
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge n. 210 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

